

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	ANNO SCOLASTICO 2023-2024	
		MPE00

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - [www.liceogiorgione.edu.it](http://www.liceogiorgione.edu.it) - [info@liceogiorgione.edu.it](mailto:info@liceogiorgione.edu.it)

Prot. n° 4375/15.05.2024

# ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

## ***5^A LICEO LINGUISTICO***

*(Art.10 OM n. 55 del 22.03.2024)*

*Coordinatrice prof.<sup>ssa</sup> Bottero Florinda*



***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***  
*Prof. Franco De Vincenzis*

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>MPE 00</b>

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - [www.liceogiorgione.edu.it](http://www.liceogiorgione.edu.it) - [info@liceogiorgione.edu.it](mailto:info@liceogiorgione.edu.it)

**Classe 5<sup>^</sup> ALL**

**Coordinatrice prof.ssa Bottero Florinda**

### **1 – Presentazione della classe**

#### **a) Storia sintetica del triennio: composizione iniziale, variazioni, situazione attuale**

Si riporta di seguito il quadro degli iscritti nel corso del triennio, con indicazione numerica dei debiti formativi contratti al termine del terzo e del quarto anno:

<b>Anno scolastico</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Promossi senza sospensione del giudizio</b>	<b>Alunni con giudizio sospeso</b>	<b>Totale promossi</b>	<b>Non promossi</b>	<b>Trasferiti e ritirati</b>	<b>Totale abbandoni</b>
2021-22 (3° anno)	28	25	3	27	1 (a settembre)	//	//
2022-23 (4° anno)	25 (+ 2 alunne in mobilità studentesca)	21	4	25	//	//	//
2023-24 (5° anno)	27 (rientro di due alunne dalla mobilità internazionale studentesca)						

La classe 5 ALL si compone di 27 studenti, 24 femmine e 3 maschi; 25 provengono dalla 4<sup>^</sup>ALL dell'anno scolastico 2022/2023, mentre due studentesse (appartenenti alla classe 3 ALL dell'anno scolastico 2021/22) hanno svolto il quarto anno all'estero nell'ambito del progetto di mobilità studentesca.

La provenienza geografica è così distribuita: 12 studenti dal Comune di Castelfranco Veneto, 1 da Resana (TV), 2 da Loria (TV), 1 da Loreggia (PD), 3 da Veduggio (TV), 2 da Castello di Godego (TV), 2 da Trebaseleghe (PD), 1 da Asolo (TV), 1 da Vigodarzere (PD), 2 da Piombino Dese (PD).

#### **b) Continuità didattica del triennio**

Come risulta dalla sottostante tabella, la classe, nel corso del triennio, ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Storia, Filosofia, Lingua e cultura Inglese, Lingua e cultura tedesca, Lingua e cultura francese,

Conversazione in lingua e cultura francese e tedesca, Conversazione in lingua e cultura spagnola. Negli ultimi due anni ha fruito di continuità didattica anche in Lingua e cultura spagnola e Storia dell'arte. Ha avuto continuità didattica per Matematica e Fisica nel terzo e quarto anno, è mancata invece la continuità in Scienze Naturali e Scienze motorie e sportive. Il docente di Conversazione in lingua e cultura inglese ha insegnato in questa classe tutti gli anni ad eccezione del quarto.

Si riporta di seguito il quadro dei docenti succedutisi nel triennio nelle varie discipline:

Lingua e letteratura italiana,

<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2018/2019 (3° anno)</b>	<b>A.S. 2019/2020 (4° anno)</b>	<b>A.S. 2020/2021 (5° anno)</b>
Lingua e letteratura italiana	E. Gorgati	E. Gorgati	P. Carlon fino a marzo; N. Pozzato da marzo
Storia	F. Bottero	F. Bottero	F. Bottero
Filosofia	F. Bottero	F. Bottero	F. Bottero
Scienze naturali	C. Siffi	U. Milone	G. Nicolussi
Matematica	E. Torresan	E. Torresan	A. Franchetto
Fisica	E. Torresan	E. Torresan	A. Franchetto
Lingua e cultura inglese	L. Obaya	L. Obaya	L. Obaya
Conversazione in lingua e cultura inglese	N. Brown Warr	A. Fornari	N. Brown Warr
Lingua e cultura tedesca	P. Ferronato	P. Ferronato	P. Ferronato
Conversazione in lingua e cultura tedesca	P. Didonè	P. Didonè	P. Didonè
Lingua e cultura spagnola	M. Gallina V. Buso L. Menon	P. Pontin	P. Pontin
Conversazione in lingua e cultura spagnola	S. Sartor	S. Sartor	S. Sartor
Lingua e cultura francese	L. Cantini	L. Cantini	L. Cantini
Conversazione in lingua e cultura francese	N. Vanderhofstadt	N. Vanderhofstadt	N. Vanderhofstadt
Storia dell'arte	A. Lanaro	L. Martinelli	L. Martinelli
Scienze motorie e sportive	V. Guglielmin	E. Ballestrin	R. Bertolo
Religione cattolica o attività alternative	C. Biasi	C. Biasi S. Felici	A. Bernard fino a gennaio C. Biasi da gennaio

### c) **Situazione di partenza e peculiarità**

Si riporta il quadro dei livelli degli allievi in ingresso, espressi in percentuale, sulla base della media finale dell'anno precedente

Livelli	6.0 - 7.0	7.1 – 8.0	8.1 – 9.0	9.1 - 10
% allievi	16%	40%	44%	0%

Ad inizio anno la classe confermava il consueto atteggiamento corretto e collaborativo cui si è aggiunto un graduale miglioramento nella partecipazione attiva alle lezioni, così come sollecitato dal Consiglio di Classe nei precedenti anni scolastici.

Dal quadro si evidenziava una preparazione culturale complessivamente adeguata ad intraprendere il percorso del quinto anno liceale, sebbene permanessero, per alcuni studenti, fragilità in alcune competenze di base, difficoltà nell'acquisizione completa dei contenuti e soprattutto nella rielaborazione personale dei medesimi.

#### d) Aspetti specifici legati all'indirizzo

##### Liceo Linguistico (vd Curricolo d'Istituto)

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## 2 – Obiettivi raggiunti

- a) **Obiettivi formativi e trasversali: competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno**  
**Competenze di cittadinanza**

Competenze	Abilità
<b>Collaborare e partecipare</b>	Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva)

<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<p>Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti.</p> <p>Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà.</p> <p>Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione.</p> <p>Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.</p>
--	--

**Livello di conseguimento degli obiettivi:**

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi siano stati complessivamente raggiunti, sia pur con livelli di competenza differenziati in base alle diverse attitudini e motivazioni personali degli allievi

**Competenze abilità trasversali suddivise per aree di apprendimento**

**Area metodologica e logico-argomentativa**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>Imparare ad imparare -Progettare</b> Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati</p> <p><b>Risolvere problemi</b> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>	<p>Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio</p> <p>Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca</p> <p>Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma</p> <p>Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale</p> <p>Applicare i processi di analisi e sintesi</p> <p>Interiorizzare i contenuti disciplinari</p> <p>Rielaborare in modo personale i contenuti</p> <p>Sviluppare il senso critico</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse</p>

**Area linguistica e comunicativa**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Comunicare nella lingua madre</b>	<p>Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti.</p> <p>Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p>

	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
<b>Comunicare nelle lingue straniere</b> Aver acquisito, in due lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>-Ricerca informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>-Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> <li>-Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>-Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>-Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>
<b>Competenza digitale</b> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali</li> </ul>

### Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p>
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>

	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
--	---

#### Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>

#### **Livello di conseguimento degli obiettivi suddivisi per aree di apprendimento:**

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto le competenze fondamentali definite dalla programmazione del Consiglio di Classe in coerenza con le finalità formative del percorso liceale, indirizzo linguistico. E' possibile tuttavia evidenziare una certa eterogeneità nel raggiungimento degli obiettivi: un gruppo di studenti, motivati e sostenuti da un autonomo metodo di studio e da competenze di rielaborazione critica, li ha raggiunti ad un livello buono e molto buono in tutte le aree di apprendimento. Un secondo gruppo di studenti ha conseguito un livello discreto nelle abilità e competenze indicate, nella maggior parte delle aree. Un piccolo gruppo, al momento, ha raggiunto gli obiettivi indicati ad un livello di sufficienza nella maggioranza delle discipline, mostrando in alcuni casi, il permanere di carenze e fragilità, per talune competenze e specificatamente in alcune aree disciplinari.

**b) Obiettivi disciplinari:** competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina

Si rinvia alle schede disciplinari (all. D)

### **3 – Criteri e strumenti di valutazione**

**Strategie collegiali (concordate in sede di programmazione): intese sulle modalità di formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica; criteri per le valutazioni intermedia e finale; criteri per l'assegnazione del credito scolastico; utilizzo delle griglie di valutazione, conformità effettiva o parziale:**

L'attività valutativa ha accompagnato l'intero percorso culturale e formativo dell'alunno, allo scopo di contribuire a migliorare la qualità dei suoi apprendimenti e la sua responsabilizzazione rispetto ai traguardi previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, in termini di competenze/abilità/conoscenze, competenze chiave, competenze trasversali, obiettivi specifici correlati ai processi cognitivo-formativi e riferiti alle finalità indicate nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

Momento cruciale del lavoro didattico, la valutazione ha assolto il compito di generare da un lato consapevolezza nell'allievo, dall'altro di consentire al docente di controllare, correggere, orientare e sostenere i processi in atto. Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha preso atto delle metodologie didattiche utilizzate da ciascun docente, coordinandole in un costante confronto di controllo dell'effettiva efficacia nel corso dell'anno scolastico.

### **Quantità, modalità, calendario settimanale delle verifiche orali, scritte, grafiche:**

Riguardo ai criteri e agli strumenti di valutazione ci si è attenuti a quanto programmato, rispettando i seguenti criteri:

- segnalare le prove scritte con debito anticipo (almeno una settimana) nel registro di classe;
- non superare le 3 prove scritte settimanali (considerando anche le prove scritte che valgono per l'orale); eventuali situazioni particolari possono essere valutate esclusivamente all'interno del Consiglio di Classe (componente docenti);
- non far coincidere 2 verifiche scritte nello stesso giorno;
- non sottoporre gli alunni a più di 2 prove scritte e/o orali nell'arco della stessa mattina (le verifiche pratiche di Scienze Motorie non rientrano nel computo delle interrogazioni);
- esonerare i rappresentanti degli studenti, quando impegnati in compiti di rappresentanza, dalle verifiche orali non programmate del giorno successivo;
- comunicare tempestivamente l'esito delle interrogazioni, a correggere e a consegnare in tempi ragionevoli (massimo quindici giorni e comunque sempre prima dell'assegnazione della verifica scritta successiva) le verifiche scritte.

Le verifiche hanno assunto varie tipologie: interrogazioni, test, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, produzione di testi, traduzioni di testi, analisi testuali, risoluzione di problemi, esposizione di ricerche individuali o di gruppo, relazioni su attività di laboratorio, prove che prevedono l'autovalutazione, prove pratiche, lavori di gruppo.

Gli alunni sono stati tenuti al recupero delle verifiche scritte, se assenti, fatte salve le esigenze della programmazione globale e disciplinare.

### **Criteri generali della valutazione delle singole prove**

- La correzione delle prove scritte e i voti delle prove orali sono stati motivati e spiegati agli studenti;
- le prove scritte ed orali sono state orientate progressivamente alle modalità e ai parametri di valutazione delle corrispondenti prove d'esame;
- le verifiche orali sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame, quali la precisione delle conoscenze, la padronanza linguistica, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, di confronto e di valutazione;
- per la valutazione in decimi è stata utilizzata una gamma di voti compresi tra il 3 e il 10.

### **Criteri delle valutazioni intermedia e finale**

La formulazione del voto di profitto agli scrutini sarà il risultato non solo delle singole prove, ma anche di elementi quali la partecipazione, l'interesse motivato, l'impegno, il desiderio di approfondimento, l'autonomia nello studio, la collaborazione/cooperazione, la progressione nell'apprendimento.

Ciascun Consiglio di Classe, ferma restando la propria autonomia di valutazione dei singoli casi, orienta le proprie decisioni nello spirito e nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio Docenti, fatte salve le disposizioni ministeriali.

In particolare, rispondendo alla C.M. n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti del Liceo Giorgione, nella seduta del 15 settembre 2015, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante **voto unico**, come nello scrutinio finale.

Per la formulazione del voto di condotta in sede di scrutinio intermedio sono stati adottati i criteri espressi nella griglia di valutazione del comportamento degli alunni, approvata dal Collegio Docenti il 09/01/2009 (All. I). Gli stessi criteri saranno seguiti per la formulazione del voto di condotta anche allo scrutinio di giugno, per il quale concorreranno anche quelli presenti nella griglia di valutazione per le competenze delle attività di Didattica a Distanza, di cui si potrà tenere conto anche per integrare il voto nelle singole discipline e per l'attribuzione del punteggio di credito.

### **Criteri per l'assegnazione del credito scolastico**

Il Collegio dei Docenti in merito all'assegnazione del credito scolastico ha optato per i seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza

- Impegno e partecipazione all'attività didattica
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa (O.M. n.10 del 16/05/2020, art.10 comma 3)
- Attività scolastiche extracurricolari interne alla scuola (certificazioni linguistiche, incontri con esperti ecc.)
- Attività scolastiche extracurricolari interne alla scuola (in settori della società civile che contribuiscono alla formazione della persona e alla crescita umana e civile, ad esempio attività culturali e artistiche, escluse quelle complementari e integrative svolte a scuola, attività lavorativa ivi inclusa la frequenza del Conservatorio, attività di volontariato, attività a salvaguardia dell'ambiente e dei beni artistici e culturali, attività sportiva, soggiorni all'estero per approfondimento della lingua straniera e la personale crescita civile e culturale)

#### **Modalità di verifica e criteri di valutazione attuati in ciascuna disciplina**

Si rinvia alle schede disciplinari dei docenti

#### **4 – Contenuti del percorso formativo:**

- schede disciplinari (si rinvia all'ALL. D)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (ALL. E)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (ALL. F)
- scheda dei percorsi di PCTO (ALL. G)
- scheda attività di orientamento (ALL.H)
- schede dei materiali di riferimento per lo svolgimento del colloquio individuati dal consiglio di classe nelle attività svolte in corso d'anno (ALL.I)

#### **5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà**

##### **Eventuali esperienze di raccordi/percorsi/moduli/documenti/approfondimenti:**

In sede di programmazione iniziale del Consiglio di Classe sono stati individuati dei nuclei di intersezioni di saperi (All. H) Durante l'anno scolastico sono state offerte dai singoli docenti sollecitazioni finalizzate alla comprensione di tali nodi tematici, implementando l'affinamento delle competenze trasversali degli allievi Non sono stati programmati tuttavia moduli interdisciplinari esplicitamente formalizzati

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

<b>SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA</b>		
<b>DATA</b>	<b>TIPOLOGIA PROVA</b>	<b>DURATA</b>
06 Aprile 2024	Simulazione Seconda prova- terza lingua straniera	5 ore
24 Aprile 2024	Simulazione Prima Prova	5 ore

La classe ha inoltre sostenuto le Prove Ministeriali **INVALSI** in base al seguente calendario

<b>Data</b>	<b>DISCIPLINA</b>
4 marzo 2024	Italiano
5 marzo 2024	Matematica
6 marzo 2024	Inglese

#### **4 – Recupero e sostegno**

(Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)

Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico e costituiscono parte ordinaria dell'offerta formativa; sono decise dai Consigli di Classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

Nel corso dell'anno 2023/24, su decisione del Collegio Docenti, è stata istituita la settimana del recupero curriculare (5-10 febbraio 2024) con sospensione della didattica ordinaria e svolgimento di attività di recupero e potenziamento nelle singole discipline.

Agli studenti che hanno riportato insufficienze in alcune discipline i docenti del CdC hanno fornito indicazioni specifiche per superare le difficoltà evidenziate (rendendo talora partecipi anche le famiglie) attraverso:

- Attivazione di attività di sportello (per matematica e fisica) in orario extra-curricolare
- Suggerimenti e sostegno per un lavoro individuale (colloqui individuali)
- Attività svolte in classe con la guida del docente (recupero curricolare)
- Attività supplementari (lavoro domestico) su suggerimento del docente

Lo sportello CIC (centro di Informazione e Consulenza) è stato inoltre a disposizione come spazio di ascolto e sostegno sia per alunni sia per genitori. A partire dal terzo anno è stato inoltre attivato un progetto di consulenza con la psicologa, dott.ssa Anna Maria Cavarzan.

Alcuni allievi della classe 5 ALL hanno fruito di entrambi i servizi nel corso del triennio.

## 7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

### a) Attività integrative curricolari

ATTIVITA'	Data	ORE DEL CURRICOLO	Ambito dell'attività svolta				Altro
			Attività Singola disciplina	Ed. Civica	PCTO	Orientamento	
"Coltivare la democrazia", in memoria di Tina Anselmi. Conferenza con Ferruccio De Bortoli	16.10.23	3		X			
Premio Giorgio Lago Juniores- Lezioni di giornalismo "Le mafie a Nordest – una presenza inquietante"	19.10.23	2				X	
Incontro a cura della Redazione Ristretti Orizzonti-Carcere di Padova con Lucia Annibali, vittima della violenza di genere	14.11.23	2		X			
Teatro in francese Bassano (gruppo francese)	29.11.23	5					X
Incontro al Teatro Accademico "Per una psichiatria dal volto umano" Omaggio a D. Cargnello (salute mentale e la psichiatria umanista) (gruppo spagnolo)	29.11.23	3				X	
Visione del film di P. Cortellesi "C'è ancora domani"	30.11.23	3		X			
Giornata della Memoria: Spettacolo Teatrale in lingua	24.01.24	4		X			

tedesca “Die Österreicherin”							
<i>Professione Europa</i> Incontro online da Bruxelles con il dott. Matteo Manzonetto ed altri funzionari europei (in lingua) - Ms Aguar - Fernandez Maria Pilar, Director - Health and food audits and analysis (in lingua spagnola); -Mr.Kaptur Jozsef che parla in Lingua Inglese -Mr Spitzer Harald, Head of Unity, in lingua tedesca -Ms Lecomte Marie-Veronique, Information Systems Officer (in lingua francese)	25.01.24;	1,5			X	X	
	26.01.24	1,5					
	02.02.24	1,5					
	15.02.24	1,5					
Progetto in collaborazione col Goethe Institut “Freiheit” (riflessione sul concetto e ricerca su alcune figure che hanno lottato per la libertà propria o del proprio popolo)	08.03.24 08.04.24	3		X			
Webinar sul servizio civile universale	20.05.24	1		X			

## b) Stage linguistici

META	DATA
Madrid (per il gruppo di spagnolo)	Dal 25 febbraio al 2 marzo 2024
Parigi (per il gruppo di francese)	Dal 25 febbraio al 2 marzo 2024

Gli studenti hanno frequentato un corso di formazione linguistica al mattino e nel pomeriggio hanno partecipato a visite guidate presso i principali musei delle capitali.

## c) Uscite didattiche

META	DATA	N° ore del curriculum (h. 8.00-13.50) impegnate nell'attività
JOB ORIENTA Verona	25 .11.23	5

Uscita a Fenice Park: "Energia Carbon free: Biodiesel, Bioetanolo e biomasse" -	16.02.24	5
Uscita per attività di RAFTING	03.06.24	6

**d) Unità di apprendimento su competenze trasversali:**

Le competenze trasversali sono state particolarmente implementate nell'ambito delle attività di Orientamento del presente anno scolastico e dell'intero percorso triennale di Pcto.

**e) Attività integrative extracurricolari:**

Molti degli allievi hanno fruito di attività extra-curricolari offerte dalla scuola. In particolare:

- 4 studenti hanno conseguito la certificazione di lingua inglese CAE (C1)
- 6 studenti sono in attesa dei risultati della certificazione CAE
- 10 studenti hanno conseguito la certificazione di lingua inglese FCE (B2)
- 4 studenti hanno conseguito la certificazione di lingua tedesca ÖSD di livello B1(1 parziale)
- 7 studenti hanno conseguito la certificazione di lingua tedesca ÖSD di livello B2 (1 parziale)
- 1 studente ha conseguito la certificazione di lingua tedesca ÖSD di livello C1
- 5 studentesse hanno conseguito la certificazione di lingua spagnola DELE B2
- 1 studentessa ha conseguito la certificazione di lingua spagnola DELE B2 (orale) e B1 (scritto)
- 12 studenti hanno conseguito la certificazione di lingua francese DELF B1
- 4 studenti hanno conseguito la certificazione di lingua francese DELF B2
- 7 studenti hanno partecipato alle attività di Scuola aperta
- 4 studentesse hanno partecipato ai Colloqui di filosofia, (2h)
- 3 studenti hanno partecipato al progetto Reyer School Cup
- 3 studenti hanno partecipato al laboratorio teatrale
- 1 studentessa ha partecipato ai giochi sportivi studenteschi (gare di nuoto)
- 1 studentessa ha partecipato al corso pomeridiano "Uno sguardo al futuro"

**8 – Conclusioni sintetiche sui risultati raggiunti**

La classe 5 ALL ha confermato, nel corso dell'ultimo anno scolastico, il consueto atteggiamento collaborativo e corretto nei confronti dei docenti, cercando anche di rinforzare le relazioni tra pari al fine di migliorare il clima di classe che risulta nel complesso positivo. E' opportuno infatti ricordare che alcuni studenti, nel corso del triennio, hanno manifestato, periodicamente, vissuti di preoccupazione e fragilità emotiva in relazione al fatto scolastico e non. In alcuni casi si sono aperti con i docenti ed hanno usufruito del servizio interno di supporto psicologico (Dott.ssa Cavarzan) e/o del CIC, migliorando gradualmente la percezione di sé e la gestione della preoccupazione scolastica. Si ritiene che i vissuti legati alla pandemia Covid 19 ed alla didattica DAD e DID, occorsi per questo gruppo classe proprio durante il primo biennio, abbia avuto certamente effetto sulle dinamiche di formazione della classe e delle reciproche relazioni le cui difficoltà e fragilità si sono manifestate soprattutto durante la classe quarta e sono andate gradualmente migliorando durante la classe quinta.

Si nota inoltre che, dal punto di vista della continuità didattica, la classe ha cambiato docente l'ultimo anno in Matematica e Fisica e, nel corso dell'ultimo anno, in Lingua e letteratura italiana; inoltre in Scienze motorie e sportive e in Scienze naturali non ha mai avuto continuità didattica, cambiando docente ogni anno.

Sotto il profilo operativo alcuni studenti hanno aumentato la propria partecipazione attiva alle lezioni anche se, in generale, la classe mostra maggiore coinvolgimento durante i lavori di gruppo e la predisposizione autonoma di relazioni da presentare ai compagni, attività nelle quali evidenzia particolare competenza, originalità ed intraprendenza

Per quanto concerne i risultati raggiunti è possibile osservare che un gruppo di alunni, grazie ad un metodo di studio efficace ed autonomo, è riuscito a consolidare le proprie abilità e competenze sia disciplinari sia trasversali, conseguendo una preparazione molto buona in tutte le aree e riuscendo ad elaborare in modo critico e personale le proprie acquisizioni.

La maggioranza degli studenti ha conseguito una preparazione discreta e buona, differenziandosi nel profitto in base alle personali attitudini e motivazione. Infine una minoranza ha acquisito una preparazione globalmente sufficiente, sebbene permangano fragilità e carenze nella padronanza completa dei contenuti, ma soprattutto nella loro argomentazione e rielaborazione critica.

## **9 – Allegati**

All. A - Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55/24)

All. B - Griglia di valutazione della prima prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. C - Griglia di valutazione della seconda prova scritta- francese e spagnolo- (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. D - Schede delle singole discipline

All. E - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

All. F - Scheda delle attività CLIL

All. G - Scheda delle attività relative ai PCTO

All. H - Scheda delle attività di orientamento (modulo di 30h)

All. I- Scheda delle Intersezioni dei Saperi

All. L- Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti il 9\_01\_2009

All. M - Prove di simulazione prima e seconda prova scritta (francese e spagnolo)

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

La coordinatrice

Bottero Florinda

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

**GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2023-24 (ALL. B)**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI  
(max 60 punti)**

**CANDIDATO:**..... **VOTO:**.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>1. TESTO</b>	<b>Totale punti 20</b>		
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>2. LINGUA</b>	<b>Totale punti 20</b>		
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6  Punti 4  Punti 2-0
<b>3. CONTENUTI/CONOSCENZE</b>	<b>Totale punti 20</b>		

<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>Punteggio parziale</b>			<b>...../60</b>

1

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A  
(max 40 punti)**

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI</b>
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b> (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	<b>10 PUNTI</b>	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni <b>approfondite/puntuali</b> b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Punti 10 Punti 8 Punti 6

		c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 4 Punti 2-0
<b>Punteggio parziale</b>			...../40
<b>Punteggio totale</b>			...../100
<b>Punteggio in ventesimi</b>			...../20
<b>Voto in decimi</b>			

2

### INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6

<b>Punteggio parziale</b>	...../40
<b>Punteggio totale</b>	...../100
<b>Punteggio in ventesimi</b>	...../20
<b>Voto in decimi</b>	

3

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C  
(max 40 punti)**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una parafrasi coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adequati c) il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella parafrasi e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
<b>Punteggio parziale</b>			...../40
<b>Punteggio Totale</b>			...../100

<b>Punteggio in ventesimi</b>	...../20
<b>Voto in decimi</b>	

4

**N.B.**

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale (**60 punti**) e della parte specifica (**40 punti**), va riportato a **20** con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

<b>ESEMPIO del CALCOLO</b>			<b>Conversione ventesimi/decimi</b>	
<b>Punteggio in 100esimi</b>	<b>Punteggio in 20esimi</b>	<b>Punteggio in base 10</b>	<b>Punteggio in 20esimi</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
100	20	10	20	10
95	19	9,5	19,5	9,75
90	18	9	19	9,5
85	17	8,5	18,5	9,25
80	16	8	18	9
75	15	7,5	17,5	8,75
70	14	7	17	8,5
65	13	6,5	16,5	8,25
60	12	6	16	8

55	11	5,5		15,5	7,75
50	10	5		15	7,5
45	9	4,5		14,5	7,25
40	8	4		14	7
35	7	3,5		13,5	6,75
30	6	3		13	6,5
25	5	2,5		12,5	6,25
20	4	2		12	6
15	3	1,5		11,5	5,25
10	2	1		11	5,5
5	0	0		10,5	5,25
				10	5
				9,25	4,75
				9	4,5
				8,5	4,25
				8	4
				7,5	3,75
				7	3,5
				6	3



**ESAME DI STATO 2023/2024**  
**2° PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>		
<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E ANALISI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>Domande A</b>	<b>Domande B</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
	<b>Testo A</b>	<b>Testo B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	<b>3</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	<b>2</b>
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture	<b>1</b>	<b>1</b>

morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	<b>1</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...÷2=</b>	<b>..... / 20</b>

**ESAME DI STATO 2023/24**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**LINGUA E CULTURA FRANCESE**

<b>Griglia di valutazione Esame di Stato CANDIDATO</b>		
<b>PART 1 – COMPrensione e INTERPRETAZIONE COMPrensione DEL TESTO</b>	<b>Testo A</b>	<b>Testo B</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
<b>PART 2 – PRODUZIONE SCRITTA ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Testo A</b>	<b>Testo B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
<b>Punteggio parziale</b>	.../20	.../20
<b>PUNTEGGIO PROVA TOTALE</b>		

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

**Disciplina:** Lingua e letteratura italiana

**Classe:** 5<sup>A</sup> Liceo Linguistico

**Docente:** Pozzato Nicola

### 1 – Obiettivi raggiunti

#### Competenze

- padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta
- cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario
- rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari

#### Abilità

- ascoltare cogliendo il nucleo tematico essenziale, il punto di vista e le finalità dell'emittente
- leggere individuando il senso globale del testo
- prendere appunti significativi
- riassumere
- parafrasare
- argomentare
- operare scelte lessicali adeguate al contesto e al destinatario
- produrre testi scritti secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
- individuare in un testo le caratteristiche del genere di appartenenza
- classificare i testi in base al genere di appartenenza
- applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo
- individuare il messaggio, il punto di vista e i nuclei tematici, esponendoli con chiarezza e proprietà
- evincere dai testi le scelte di poetica di un autore
- collocare un testo in un quadro di relazioni e di confronti (opere dello stesso autore o di altri artisti, contesto storico)
- esprimere un giudizio valutativo adeguatamente motivato
- utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet
- fare ricorso a fonti e testimonianze del passato e del presente

#### Conoscenze

- L'età romantica
  - Leopardi
- Classicismo, nostalgia romantica e contestazione ideologica nell'Italia postunitaria
  - Carducci
  - La Scapigliatura
- Scienza e letteratura
  - Naturalismo
  - Verismo
  - Verga
- La visione decadente del mondo

- D'Annunzio
- Pascoli
- La scissione dell'io
  - Svevo
  - Pirandello
- La lirica del primo Novecento
  - Le Avanguardie (Crespuscolarismo, Futurismo, Vocianesimo)
  - Saba
  - Ungaretti
  - Montale
- Il Paradiso dantesco

## 2) **Metodi**

- Lezione frontale (con sollecitazione degli interventi degli studenti)
- Didattica cooperativa (Jigsaw)
- Gradualità delle richieste
- Rinforzo dei concetti chiave
- Utilizzo del libro digitale
- Utilizzo delle proposte di esercitazione delle varie tipologie: A-B-C

L'approccio testuale è stato privilegiato nell'affrontare gli argomenti. Lezioni frontali di contestualizzazione storico-letteraria nonché nozioni di narratologia hanno creato le basi indispensabili per un'analisi testuale consapevole e perciò rigorosa. Molto spesso è stato utilizzato il cooperative learning per discutere su temi di attualità e anche letterari. Ciò ha aiutato anche i più deboli a rinforzare le proprie competenze di riflessione, di argomentazione, di metodo di studio. Il lavoro tra pari è stato molto efficace. Momento privilegiato di verifica individuale, ma anche occasione di confronto collettivo è stato il ripasso puntuale degli argomenti trattati dove si sono evidenziati i nuclei tematici fondamentali.

Uno spazio adeguato è stato riservato alla correzione degli elaborati scritti (corrispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato) con osservazioni sia generali sia relative ai singoli alunni.

## 3) **Mezzi e spazi**

(strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, materiali).

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i testi in adozione, sintesi presenti nei libri di testo molto efficaci a livello metodologico, mappe concettuali che hanno consentito una migliore comprensione di periodi letterari o di autori. Si è cercato di far lavorare molto la classe sulla abilità di scrittura con frequenti esercitazioni. Sono stati utilizzati appunti, schemi, fotocopie.

## 4) **Criteri e strumenti di valutazione**

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

### Numero delle verifiche scritte

primo periodo: 3; secondo periodo: 4

### Numero delle verifiche orali

primo periodo: 1; secondo periodo: 1 (prevista entro fine anno).

Sono state forme di verifica scritta:

- analisi e interpretazione di un testo letterario: Tipologia A
- sviluppo di un argomento di Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- sviluppo di un argomento di Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Le prove orali hanno avuto la seguente articolazione:

- esposizione del quadro storico-culturale
- analisi testuale
- esposizione argomentata su nuclei tematici del programma svolto

Il giudizio valutativo è stato costruito tenendo conto dei seguenti indicatori:

#### Prove scritte

- aderenza alla traccia e livello delle conoscenze
- organizzazione concettuale e testuale
- argomentazione ed elaborazione critica
- comprensione e analisi testuale
- approfondimento e intertestualità
- osservanza dei vincoli testuali e utilizzo della documentazione
- correttezza ortografica, morfologica e sintattica
- proprietà lessicale

#### Prove orali

- conoscenze
- comprensione e analisi testuale
- capacità di instaurare confronti pertinenti
- capacità di argomentare
- precisione lessicale ed efficacia espositiva
- livello di approfondimento dei contenuti
- rielaborazione e giudizio valutativo

Nell'attribuzione del voto è stato attribuito un *range* da tre a dieci.

### **5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe ha cambiato il docente di italiano nel mese di marzo dell'ultimo anno scolastico. Nel suo complesso la classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati, riuscendo a metterli in relazione con il contesto storico e le altre letterature europee. Per quanto concerne la produzione scritta, la maggior parte della classe presenta buone competenze nell'uso della lingua e nella pianificazione dei testi previsti dalle tipologie A, B e C dell'esame di stato. In alcuni casi, tuttavia, si sono rilevate lievi difficoltà nell'organizzazione del testo e nella padronanza del linguaggio.

Castelfranco Veneto, 09 Maggio 2024

**Il Docente: Nicola Pozzato**

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:

- AA. VV, *Il Palazzo di Atlante, G. Leopardi*, D'Anna 2021.
- AA. VV. *Il Palazzo di Atlante, Dall'Italia unita al primo novecento*, v. 3B, D'Anna 2021.
- Dante Alighieri (a cura di A. Marchi), *Per l'alto mare aperto. La Divina Commedia*, Paravia, 2021.

<p><b>(Docente Carlon Patrizia)</b></p> <p><b>GIACOMO LEOPARDI (vol. Leopardi)</b>          Linea biografica. La concezione della natura e le fasi del pessimismo. La poetica del vago e dell'indefinito. Gli <i>Idilli</i>. Il "ciclo di Aspasia". <i>La ginestra</i> e l'utopia solidaristica. L'evoluzione del linguaggio leopardiano. La prosa poetica delle <i>Operette morali</i>.  <i>Canti</i>          L'infinito (p. 23)          Ultimo canto di Saffo (p. 36)  <i>Zibaldone</i>          La suggestione della "rimembranza" (p. 46)          La suggestione dell'"indefinito" (p. 47)          La forza dell'immaginazione (p. 48)          La teoria del piacere (p. 50)  <i>Operette morali</i>          Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 63)          Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere (p. 128)  <i>Canti</i>          A Silvia (p. 78)          La quiete dopo la tempesta (p. 85)          Il sabato del villaggio (p. 89)          Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p. 94)          A se stesso (p. 121)          La ginestra o il fiore del deserto, vv. 1-201, 297-317 (p. 140)</p>	Settembre - Novembre	18
<p><b>GIOSUE CARDUCCI (vol. 3A)</b>          L'evoluzione ideologica e letteraria. Le <i>Rime nuove</i> e le <i>Odi barbare</i>: spunti intimi, quadri paesaggistici e atmosfere di un passato idealizzato.  <i>Rime nuove</i>          Traversando la Maremma toscana (p. 57)          Pianto antico (p. 60)  <i>Odi barbare</i>          Nevicata (p. 69)</p>	Novembre	1
<p><b>SCAPIGLIATURA: caratteri generali (vol. 3A)</b>          Tarchetti, <i>Fosca</i>          La donna scheletro– cap. XV (p. 38)</p>	Novembre	1

<p>NATURALISMO e VERISMO: confronto comparato tra i due movimenti <b>(vol. 3A)</b></p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p>La poetica veristica. Le novelle. L'ideale dell'ostrica. Il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i> (la rivoluzione tematica e linguistico-stilistica); <i>Mastro-don Gesualdo</i> (la scalata sociale e la roba, la solitudine dell'<i>eroe della roba</i>). <i>Vita dei campi</i>, <i>L'amante di Gramigna</i></p> <p>Rendere invisibile la mano dell'artista (p. 254)</p> <p><u>Le novelle</u></p> <p><i>Vita dei campi</i></p> <p>Rosso Malpelo (p. 256)</p> <p><i>Novelle rusticane</i></p> <p>La roba (p. 304)</p> <p><u>I romanzi</u></p> <p><i>I Malavoglia</i>, <i>Prefazione</i></p> <p>Il progetto dei Vinti: la Prefazione ai <i>Malavoglia</i> (p. 283)</p> <p>“Buona e brava gente di mare” cp. I (p. 287)</p> <p>La morte di Bastianazzo, cp. III (p. 294)</p> <p>“Qui non posso starci”, cap. XV (p. 298)</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i></p> <p>La giornata di Gesualdo-parte I, cp. IV (p. 327)</p> <p>“A un tratto s'irrigidi e si chetò del tutto”, Parte IV, cp. V (p. 331)</p>	Dicembre - Febbraio	6
<p>GIOVANNI PASCOLI <b>(vol. 3A)</b></p> <p>Linea biografica. La visione del mondo. La poetica. Il mondo delle piccole cose e il nido familiare. Il fonosimbolismo.</p> <p><i>Myricae</i></p> <p>Lavandare (p. 389)</p> <p>Novembre (p. 391)</p> <p>Sogno (p. 393)</p> <p>Il lampo (p. 395)</p> <p>Il tuono (p. 398)</p> <p>Temporale (p. 400)</p> <p><b>(Docente Pozzato Nicola)</b></p> <p>X agosto (p. 402)</p> <p>L'assiuolo (p. 405)</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i></p> <p>Il gelsomino notturno (p. 425)</p> <p>Nebbia (p. 429)</p>	Febbraio-M arzo	8
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO <b>(vol. 3A)</b></p> <p>Linea biografica. La vita come opera d'arte. Il superuomo. La poesia di <i>Alcyone</i>.</p> <p><i>Il piacere</i></p> <p>Il ritratto di Andrea Sperelli - libro I, cap. II (p. 482)</p> <p><i>Le vergini delle rocce</i></p> <p>Il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo (fotocopia)</p> <p><i>Alcyone</i></p> <p>La sera fiesolana (p. 494)</p> <p>La pioggia nel pineto (p. 498)</p> <p>Meriggio (fotocopia)</p>	Marzo	2

<p><b>LE AVANGUARDIE (vol. 3A)</b>  <b>CREPUSCOLARISMO</b>  Sergio Corazzini  Desolazione del povero poeta sentimentale (p. 583)  G. Gozzano  La signorina Felicita (p. 587)  «LA VOCE»  C. Sbarbaro  Taci, Anima stanca di godere (p. 606)  <b>FUTURISMO</b>  F. T. Marinetti,  Manifesto del futurismo (fotocopia)  Liberare le parole (p. 620)  A. Palazzeschi, <i>L'incendiario</i>  E lasciatemi divertire! (p. 630)</p>	Marzo	2
<p><b>ITALO SVEVO (vol. 3A)</b>  Linea biografica. La figura dell'inetto. <i>La coscienza di Zeno</i>: la dissoluzione del personaggio unitario, il tempo psichico, salute e malattia.  <i>Senilità</i>, XIV  La "colpa di Emilio" (p. 735)  <i>La coscienza di Zeno</i>, I Prefazione e II Preambolo  Zeno e il Dottor S. (p.748)  L'ultima sigaretta (p. 753)  Lo schiaffo in punto di morte (p. 757)  Quale salute? (p. 763)</p>	Marzo- Aprile	5
<p><b>LUIGI PIRANDELLO (vol. 3A)</b>  Linea biografica. La "vita" e la "forma". La "filosofia del lontano" e il "forestiere della vita". Il relativismo conoscitivo. La scelta artistica dell'<i>umorismo</i>. La narrativa pirandelliana. Il teatro  <i>L'umorismo</i>.  Il flusso continuo della vita (fotocopia)  Il sentimento del contrario (p. 788)  <i>Novelle per un anno</i>  La carriola (p. 812)  Il treno ha fischiato (fotocopia)  <i>Il fu Mattia Pascal</i>  "Libero! libero! libero!". VII, (p. 797)  Lo "strappo nel cielo di carta" XII (p. 800)  Fiori sulla propria tomba, XVIII (p. 802)  <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, Parte seconda  "Mah! io veramente non mi ci ritrovo" (p. 835)  <i>Enrico IV</i>, Atto III  "Sono guarito!": la pazzia cosciente di Enrico IV (p. 842)  <i>Uno, nessuno e centomila</i>, libro I, cap. I-II  "Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo" (p. 851)</p>	Aprile	5

<p><b>GIUSEPPE UNGARETTI (vol. 3A)</b>  Linea biografica. La scoperta della parola. <i>L'Allegria</i>: la poesia come illuminazione; lo sradicamento esistenziale; la memoria; la drammatica realtà della guerra; il linguaggio poetico del primo Ungaretti. La raccolta <i>Sentimento del tempo. Il dolore</i>: la tragedia individuale e quella collettiva.  <i>L'Allegria</i>  In memoria (p. 982)  Il porto sepolto (p. 984)  Veglia (p.986)  Fratelli (p. 989)  Sono una creatura (p. 991)  I fiumi (p. 993)  San Martino del Carso (p. 998)  Mattina (p.1003)  Soldati (p. 1006)  <i>Sentimento del tempo</i>  La madre (p. 1014)  <i>Il dolore, Giorno per giorno</i>  Non gridate più (p. 1021)</p>	Marzo	3
<p><b>UMBERTO SABA (vol. 3A)</b>  La poesia onesta: la ricerca della “verità che giace al fondo”. La celebrazione del quotidiano. L’ossimoro esistenziale: il doloroso amore della vita.  <i>Quello che resta da fare ai poeti</i>  La poesia deve essere onesta (p. 926)  <i>Canzoniere, “Volume primo”, Casa e campagna</i>  A mia moglie (p. 932)  Trieste (p. 939)  <i>Canzoniere, “Volume secondo”, Autobiografia</i>  Mio padre è stato per me “l’assassino” (p.944)  <i>Canzoniere, “Volume terzo”, Mediterranee</i>  Amai (p. 948)  Ulisse (p. 949)  <i>Ernesto</i>  Una difficile confessione (p. 960)</p>	Maggio* (dopo il 15 maggio)	3

<p>EUGENIO MONTALE (vol. 3A)          La poetica e la visione della vita. Il “correlativo oggettivo”. <i>Ossi di seppia</i>: il paesaggio, le scelte lessicali. <i>Le occasioni</i>: il tema della memoria. <i>La bufera e altro</i>. <i>Satura</i>.  <i>Ossi di seppia</i>          I limoni (p. 1041)          Non chiederci la parola (p. 1050)          Merigiare pallido e assorto (p. 1053)          Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 1056)          Cigola la carrucola del pozzo (p. 1062)          Forse un mattino andando in un'aria di vetro (p.1058)  <i>Le occasioni</i>          A Liuba che parte (p. 1065)          Dora Markus (p. 1068)          Non recidere, forbice, quel volto (p. 1077)  <i>La bufera e altro</i>          La primavera hitleriana (p. 1087)          Piccolo testamento (p. 1092)  <i>Satura, Sezione Xenia I</i>          Avevamo studiato per l'aldilà (p. 1097)          Ho sceso, dandoti il braccio (p. 1101)</p>	Maggio* (dopo il 15 maggio)	7
<p>DANTE, <i>Paradiso</i>. Lettura e analisi dei seguenti canti:          I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII</p>	Settembre Aprile	5
<p>Ripasso, interrogazioni, approfondimenti          Compiti scritti e relativa correzione          (Approfondimento, ripasso, interrogazioni nel periodo dal 2 Maggio al termine delle lezioni)*</p>	Ottobre Maggio	(ore preventivate: 16*)
<p>Ore effettivamente utilizzate fino alla data del Consiglio (08/05/2024)          Ore preventivate per il periodo dal 09/05 fino al termine delle lezioni*   <b>Totale ore 108</b></p>	88  *20	

Castelfranco Veneto, 08/05/2024

**Il Docente****Nicola Pozzato**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE****Classe 5<sup>^</sup>ALL****1 – Obiettivi raggiunti**

Il livello complessivamente raggiunto dagli studenti in termini di competenze, abilità e conoscenze si diversifica all'interno della classe soprattutto in relazione alle attitudini personali ma risulta essere complessivamente discreto. Mentre alcuni studenti hanno acquisito una conoscenza soddisfacente della lingua inglese e una buona consapevolezza dell'esistenza delle possibili varianti a livello strutturale, linguistico e lessicale, un numero ristretto ha comunque conseguito dei risultati sufficienti.

Sono state affrontate le linee principali del programma, salvaguardando i nuclei concettuali fondamentali, ma tralasciando le parti secondarie in quanto a testi ed argomenti non essenziali e lasciando sempre più spazio allo *speaking* nel II quadrimestre, vista la decisione ministeriale di non inserire questa disciplina nella Seconda Prova Scritta. In ogni caso l'attività didattica è stata gestita allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi di competenze, abilità e conoscenze:

**a) Competenze**

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito di più immediato interesse del proprio indirizzo di studi;
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse cogliendone le principali specificità formali e culturali;
- Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi;
- Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi;
- Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica;
- Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche);
- Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere);
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

**b) Abilità**

- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi;
- Applicare strategie diverse di lettura;
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario;
- Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto.

**c) Conoscenze (in sintesi)**

**Il Ventesimo Secolo:** War Poets, Imagism, Symbolism and Free Verse, Modernism, the Modern Novel and the Stream of Consciousness, Committed Fiction and Poetry, The Theatre of the Absurd, The Cultural Revolution of the late Fifties and Sixties in the USA and UK, the Angry Young Men, the Beat Generation, Post Colonialism.

**Cultura e attualità:** constitutional rights, stream of consciousness, the 20<sup>th</sup>-century issues, colonialism and post colonialism.

Per quanto riguarda la scelta dei contenuti disciplinari da un lato si è cercato di dare una visione complessiva dello sviluppo dei movimenti letterari e culturali del XX secolo, dall'altro è stata approfondita qualche opera caratterizzante alcune fasi salienti del periodo stesso.

**2 - Metodi**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

È stato seguito un approccio metodologico di tipo comunicativo, cercando di privilegiare l'espressione orale allo scopo di favorire una comunicazione reale e incoraggiando la costante partecipazione degli studenti. Conseguentemente, la lezione frontale ha avuto luogo solamente in poche occasioni, quando, cioè, l'argomento presentato era particolarmente complesso e gli studenti necessitavano di indicazioni per poter capire l'opera più approfonditamente.

Tale approccio comunicativo è stato seguito anche nelle ore di compresenza tenute dal professore Nicholas Brown-Warr, docente madrelingua di conversazione. In queste lezioni sono stati trattati argomenti di varia natura, privilegiando gli approfondimenti personali e il ruolo attivo degli studenti e favorendo una comunicazione reale.

L'approccio letterario ha avuto come punto di partenza il testo e si è articolato in lettura e analisi, per sollecitare il coinvolgimento sempre più attivo dello studente, fino al raggiungimento della fruizione autonoma delle opere letterarie.

Visto il livello complessivamente sufficiente della classe, sono state svolte solamente poche ore di recupero curricolare nel I quadrimestre.

**3 - Mezzi e spazi**

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti testi: il manuale di storia della letteratura, SPIAZZI, TAVELLA, LEYTON, *Performer Heritage*, Vol. 2, Zanichelli, 2017, il romanzo di GEORGE ORWELL, *Nineteen Eighty-Four*, Cideb, 2010 e l'opera teatrale di JOHN OSBORNE, *Look Back in Anger*, edizioni varie. Inoltre, sono state fornite copie di alcuni brani non presenti nel manuale tramite la classe virtuale *Google Classroom* e strumenti di comunicazione e scambio quali *Google Mail* e *Google Drive*.

Gli allievi hanno usato il dizionario monolingue per ampliare e affinare il proprio patrimonio lessicale.

Sono state usate la digital board presente in classe e il laboratorio linguistico, diverse app, tra cui *Padlet* (in particolare per esaminare i diversi aspetti socio-culturali degli anni '60 e '70 del '900), *Canva* e strumenti di presentazione.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Come detto in precedenza, è stato seguito un approccio metodologico di tipo comunicativo e si è dato ampio spazio all'espressione orale, scelta condivisa con il docente madrelingua, allo scopo di favorire una comunicazione reale e, di conseguenza, l'acquisizione di competenze spendibili nella vita di tutti i giorni. La valutazione delle prove è sempre stata motivata e comunicata immediatamente agli alunni ed ha contribuito alla valutazione generale unitamente ad altri aspetti quali la partecipazione attiva in classe, la continuità dell'impegno e la disponibilità all'approfondimento.

Sono state effettuate due prove scritte nel I quadrimestre, consistite in quesiti a risposta aperta (con relativa griglia di misurazione di Dipartimento di seguito allegata) conformi alla tipologia dell'*essay* della Seconda Prova dell'Esame di Stato, mentre nel II quadrimestre è stata svolta una prova scritta, in quanto si è deciso di privilegiare l'aspetto orale della disciplina visto che quest'anno essa non è oggetto della Seconda Prova Scritta. Nel mese di gennaio era comunque stata assegnata una simulazione di Seconda Prova che gli studenti avevano svolto come compito per casa.

Le verifiche orali si sono basate sia sulla capacità degli allievi di commentare e contestualizzare i brani degli autori svolti nel corso dell'anno sia sulle loro abilità nel fornire interpretazioni personali, e motivate, dei brani stessi. Nelle ore di compresenza, inoltre, l'approfondimento di alcuni argomenti è stato seguito da ulteriori approfondimenti da parte degli studenti stessi (con conseguente valutazione da parte del docente di conversazione).

Le valutazioni finali sono conformi ai parametri stabiliti dalla griglia di Dipartimento allegata; esse sono il risultato di verifiche scritte e orali, volte a testare la padronanza degli argomenti, la conoscenza dei contenuti

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

(testi, caratteristiche essenziali dell'opera degli autori e temi), la capacità d'analisi di testi e fenomeni letterari nonché la capacità di formalizzare una risposta personale, avvalendosi di strutture e lessico adeguati, il tutto in lingua inglese. Inoltre, sono stati considerati l'impegno, il livello di partecipazione e la progressione nella disciplina nel corso dell'ultimo anno e del secondo biennio.

**A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO**

<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
4,3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

--	--

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

**Legenda Valutazione Complessiva**

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

**B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI LETTERATURA INGLESE: TRIENNIO**

<b>Voto .../10</b>	<b>Punteggi o .../20</b>	<b>Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)</b>	<b>Capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative, contestualizzazione</b>	<b>Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)</b>
<b>3</b>	<b>4</b>	Scarsissima conoscenza dei contenuti e pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta, con gravi e numerosi errori
<b>3/4</b>	<b>6</b>	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica, con diffusi e gravi errori
<b>4</b>	<b>8</b>	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
<b>5</b>	<b>10-11</b>	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione, con vari errori formali
<b>6-6½</b>	<b>12-13</b>	Adeguate, ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice, ma abbastanza chiara, con alcuni errori

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

7-7½	14-15	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione, pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
8-8½	16-17	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione, pur se con qualche imprecisione
9-9½	18-19	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e sintesi, originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale, con qualche imprecisione
10	20	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e sintesi, originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni.

**5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti**

La Classe ha evidenziato fasi alterne di buona volontà, interesse, impegno, e partecipazione specialmente nel II quadrimestre quando diversi allievi hanno cominciato a sentire la tensione per l'esame.

Gli obiettivi sono stati comunque raggiunti anche se in misura diversificata. Alcuni studenti sono in grado di produrre testi scritti ed esprimersi, in modo generalmente corretto, evidenziando una varietà lessicale soddisfacente. Un altro gruppetto evidenzia buone conoscenze, utilizzate correttamente seppur con qualche imprecisione. La loro analisi risulta complessivamente soddisfacente e per lo più corretta, la loro sintesi è autonoma, ma non sempre precisa. Un terzo gruppo, infine, si esprime in modo non sempre corretto e con minore varietà lessicale. Va comunque sottolineato che più di due terzi della classe ha conseguito una certificazione linguistica: 10 studenti hanno conseguito il livello B2 (FCE), 6 sono in attesa dei risultati a livello C1 (CAE) mentre 4 alunni hanno conseguito il livello C1 nello scorso a.s.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

**La Docente**

**Prof.ssa Lorena Obaya**



**Il Docente di Conversazione Inglese  
Prof. Nicholas Brown-Warr**

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

**Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE**
**Classe 5<sup>^</sup>ALL**

### CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

**Testi in adozione**

- SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, *Performer Heritage*, vol. 2, Zanichelli.
- GEORGE ORWELL, *Nineteen Eighty-Four*, Cideb Classics.
- JOHN OSBORNE, *Look Back in Anger*, edizioni varie.

N.	Unità didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	ore
1	Analisi del romanzo <i>Nineteen Eighty-Four</i> di G. Orwell. G. Orwell, the dystopian novel, pp. 274-75. Totalitarianism.	Sett./Ott.	14
2	Revision of the main features of the Victorian Age  <b>The Modern Age</b> From the Edwardian Age to World War I, pp. 156-60. The Age of Anxiety, pp 161-65. The inter-war years, pp. 166-67. The Second World War, pp. 168-69. The USA in the first half of the 20th century, pp. 173-75. Modernism, Modern poetry and novel, the interior monologue, pp. 176-83.  E. Pound: <i>In a Station of the Metro</i> (p. 179)  The War Poets, pp.188-94: R.Brooke, <i>The Soldier</i> , W.Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> , pp.189, 191. Siegfried Sassoon, <i>Glory of Women</i> , p. 193.  <b>Women Poets of World War One:</b> videos and poems (extracts on the basis of the video contents): <a href="https://youtu.be/Ht3uQ5G4gOI">https://youtu.be/Ht3uQ5G4gOI</a> <a href="https://youtu.be/h2IZFDAAcZk">https://youtu.be/h2IZFDAAcZk</a>  <b>Jesse Pope:</b> <i>Who's for the Game?</i> <a href="https://allpoetry.com/Who%27s-for-the-Game-War-Girls">https://allpoetry.com/Who%27s-for-the-Game-War-Girls</a> <a href="https://www.poetryfoundation.org/poems/57296/war-girls">https://www.poetryfoundation.org/poems/57296/war-girls</a> <b>Helen Parry Eden, <i>A Volunteer</i></b> <a href="https://allpoetry.com/A-Volunteer">https://allpoetry.com/A-Volunteer</a> <b>Edith Sitwell, <i>The Dancers</i></b>	Ott./genn.	1  15

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE**

**Classe 5<sup>^</sup>ALL**

<p><a href="https://allpoetry.com/The-Dancers:--(During-A-Great-Battle,-1916)">https://allpoetry.com/The-Dancers:--(During-A-Great-Battle,-1916)</a>  <b>Nora Bomford, <i>Drafts</i></b>  <a href="https://allpoetry.com/Drafts">https://allpoetry.com/Drafts</a>  <b>Rose Macaulay, <i>Many Sisters to Many Brothers</i></b>  <a href="https://allpoetry.com/Many-Sisters-to-Many-Brothers">https://allpoetry.com/Many-Sisters-to-Many-Brothers</a>  <b>Madeline Ida Bedford, <i>Munition Wages</i></b>  <a href="https://allpoetry.com/Munition-Wages">https://allpoetry.com/Munition-Wages</a>  <b>Elinor Jenkins, <i>Dulce et Decorum?</i></b>  <a href="https://allpoetry.com/Dulce-Et-Decorum-">https://allpoetry.com/Dulce-Et-Decorum-</a>  <b>Sara Teasdale, <i>There Will Come Soft Rains</i></b>  <a href="https://poets.org/poem/there-will-come-soft-rains">https://poets.org/poem/there-will-come-soft-rains</a>  <b>Margaret Postgate Cole, <i>The Falling Leaves</i></b>  <a href="https://www.poetryfoundation.org/poems/57330/the-falling-leaves">https://www.poetryfoundation.org/poems/57330/the-falling-leaves</a></p> <p>W. B. Yeats, pp. 195-201:  <i>Easter 1916</i>,  <i>The Second Coming</i>, pp. 198-201.  <i>The Irish Troubles</i>, p. 323.</p>		
<p>Recupero curricolare</p> <p>Simulazione Prova Invalsi</p> <p>T. S. Eliot, pp. 202-09:</p> <p><i>The Waste Land</i>: analisi dei seguenti passi: “Madame Sosostris” (from “The Burial of the Dead”), “A Game of Chess”, “Death by Water” da: <a href="http://eliotswasteland.tripod.com">http://eliotswasteland.tripod.com</a>;</p> <p><i>The Waste Land</i>: “The Burial of the Dead”, “The Fire Sermon” pp. 206-09 (dal libro di testo); “What the Thunder Said” (handout)</p> <p>Section II, <i>A Game of Chess</i> (3 fragments - ll. 77-124, 130-69 from: <a href="https://www.eliotswasteland.tripod.com">https://www.eliotswasteland.tripod.com</a>).</p> <p>Section IV, <i>Death by Water</i> (from: <a href="https://www.eliotswasteland.tripod.com">https://www.eliotswasteland.tripod.com</a>)</p>	<p>Genn./magg.</p>	<p>3</p> <p>1</p> <p>24</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE**

**Classe 5<sup>^</sup>ALL**

<p>Educazione civica</p> <p>4</p> <p>Educazione civica</p>	<p>The stream of consciousness technique, pp. 180-85. J. Joyce, pp.248-56, 259-61 from <i>Dubliners</i>: “Eveline”, pp. 256-61. from <i>A Portrait of the Artist as a Young Man</i>: “Where was his boyhood now?”, pp. 260-61.</p> <p>W.H. Auden, <i>Refugee Blues</i>, pp. 210-13.</p> <p><b>The Present Age</b> The post war years, the Sixties and Seventies, pp. 316-25.</p> <p>The Theatre of the Absurd: Samuel Beckett, pp. 375-81: “Waiting”, from <i>Waiting for Godot</i>, pp.376-81.</p> <p>John Osborne: the spokesman of the <i>Angry Young Men</i> – <i>Look Back in Anger</i>: reading and comment on the play.</p> <p>Padlet: the 60s and the 70s (<a href="https://padlet.com/sonolori/60s_to_2005">https://padlet.com/sonolori/60s_to_2005</a>) The Cultural Revolution, Martin Luther King, p. 331.</p> <p>The USA after WW2, pp. 331-33.</p> <p>Contemporary drama, pp. 342-43.</p> <p>Jack Kerouac and the Beat Generation, pp. 388-91: from <i>On the Road</i>, “We moved!” pp.390-91.</p> <p>Nadine Gordimer and South Africa: <i>The Pickup</i>: pp. 405-09.</p>		
<p>4</p> <p>Educazione civica</p> <p>Educazione civica</p>	<p>US Constitution From the Declaration of Independence to The US Constitution The Second Amendment The Right to Bear Arms and Gun Problems in the US</p> <p>Life in the British Empire Introduction to the British Empire Life in the British Empire Student Presentations Reflections on the Topic</p> <p>Monuments The Statue of Edward Colson and the legacy of colonialism Black British Identity Black by Dave - Listening to a song about what it means to black in modern Britain</p> <p>Podcasts</p>	<p>Nel corso dell’a.s.</p>	<p>28</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE**

**Classe 5<sup>^</sup>ALL**

<p>Educazione civica</p>	<p>What makes a good podcast and the importance of spontaneity                  Audio Skills                  Learning how to use the application "Audacity" to make a podcast                  Podcast Recording (3 lessons):                  Reparations                  Grenfell Tower &amp; Kate &amp; Meghan                  Brixton Riots 1981, Boris Johnson &amp; Partygate, Jack Merritt, Terrorism, and Rehabilitation</p> <p>Writing Skills                  How to write an analytical paragraph                  Essay                  A written test about the success of multiculturalism                  Where You From?                  Viewing and conversation about short film by Riz Ahmed</p> <p>Virginia Woolf                  Reading an extract from "Mrs Brown and Mr Bennett". Analysis of Virigina Woolf's narrative style                  Ulysses                  James Joyce and the Modernist Novel                  Nausicaa                  Chapter 13 of Ulysses, free indirect discourse, collage</p> <p>20th / 21st Century Timeline:                  How to use padlet, research                  1900s-1940s                  1950s - 1980s                  1980s - present</p> <p>Allen Ginsberg                  Analysis of "A Supermarket in California"                  The Beat Generation                  Jack Kerouac "On The Road"</p> <p>Postcolonialism                  An introduction                  Discussion about the 20th Century                  Oral Tests (4 lessons)                  Salman Rushdie                  Midnight's Children and Magic Realism</p> <p>Farewell                  A goodbye lesson</p>		
<p>5</p>	<p>Revisione programma dopo il 15 maggio</p>		<p>7</p>
<p>Totale ore</p>			<p>93</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina: LINGUA e CULTURA INGLESE**

**Classe 5<sup>^</sup>ALL**

*Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024*

**La Docente**

**Prof.ssa Lorena Obaya**



**Il Docente di Conversazione Inglese**

**Prof. Nicholas Brown-Warr**

# SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5<sup>^</sup>ALL

Pagina 1

## 1 – Obiettivi raggiunti

Gli allievi possiedono un grado di **competenza linguistico-comunicativa di livello intermedio (B1 avanzato o B2) del QCRE**, al quale si rinvia.

Con riferimento ai contenuti **specificamente culturali – e in particolare letterari** - della disciplina, hanno raggiunto i sotto-indicati obiettivi:

### a) **Competenze:**

Gli studenti sanno:

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone di area tedescofona, applicando le capacità di comunicazione interculturale
- utilizzare le proprie competenze linguistiche in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali
- esporre i risultati delle proprie ricerche e del proprio studio utilizzando dati e strumenti in proprio possesso
- utilizzare strumenti e strategie adeguate a comprendere, contestualizzare e interpretare un testo letterario

### b) **Abilità:**

Gli allievi sanno:

- descrivere le principali caratteristiche formali o contenutistiche di un testo letterario
- collocare un brano in un determinato contesto storico e socioculturale
- effettuare confronti e collegamenti fra testi e autori affrontati
- produrre, in base ad una traccia data, un testo sufficientemente strutturato, coeso e argomentato, apportando, se richiesto, contributi personali

### c) **Conoscenze (in sintesi)**

Gli allievi conoscono:

- strutture grammaticale, lessico e funzioni comunicative relativamente ai sopracitati livelli di competenza linguistica
- i principali strumenti dell'analisi letteraria
- testi particolarmente significativi di **autori, correnti letterarie ed avvenimenti storici** che hanno caratterizzato la vita culturale e sociale **della fine del Diciannovesimo e del Ventesimo secolo** nei paesi di area tedescofona

## 2 - Metodi

Si sono alternate le seguenti modalità:

- lezione partecipata con analisi guidata dei testi
- visione di filmati
- dibattiti/discussioni/problematizzazione di temi *in plenum*
- lavori di gruppo/confronti di coppia
- esercizi di consolidamento delle strutture morfo-sintattiche
- riflessione sul lessico specifico/struttura/stile/genere di appartenenza
- ricerche sul web

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5<sup>^</sup>ALL

Pagina 2

### SUDDIVISIONE DEL LAVORO TRA DOCENTE TITOLARE E DOCENTE DI CONVERSAZIONE MADRELINGUA:

La docente di conversazione ha curato la motivazione e il potenziamento delle competenze legate alla comprensione e all'interazione orale soprattutto attraverso l'analisi di problematiche di attualità o di temi relativi al contesto socioculturale degli allievi. Ha inoltre contribuito alla preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato affrontando contenuti afferenti alla recente storia europea, con particolare riferimento alla costituzione e conseguente dissoluzione dei regimi totalitari. Ha effettuato alcune prove di verifica che sono state valutate in accordo con la docente titolare e che hanno concorso alla valutazione globale di ogni studente.

La docente titolare ha curato prevalentemente il potenziamento delle strutture morfo- sintattiche e il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, con particolare riguardo all'ambito letterario. **In tale sede, pur movendo da un approccio di tipo storico-diacronico, è stata sempre privilegiata l'analisi dei testi, soprattutto contenutistica.** Le lezioni sono state prevalentemente di tipo interattivo: si è cercato di stimolare la curiosità e la riflessione degli allievi con domande mirate e/o con attività di analisi testuale proposte dal manuale in adozione. L'interpretazione è stata impostata sulla ricerca del significato profondo del testo, a partire dal *background* culturale degli allievi e dal loro vissuto psicologico e sociale. Si è insistito affinché gli studenti proponessero argomentazioni basate sui documenti letterari e su convinzioni personali e non su formulazioni preconfezionate. Nella valutazione delle argomentazioni prodotte, la correttezza formale ha avuto un ruolo meno rilevante rispetto alla profondità e all'originalità delle argomentazioni stesse.

### **3- Mezzi e spazi**

Per comunicare con gli allievi, per consegnare materiali didattici, condividere link o filmati e per assegnare compiti è stata utilizzata principalmente la classe virtuale "Google-Classroom".

Sono stati inoltre usati:

- testi in adozione
- dispense elaborate dalle docenti
- *digital board* per proiezione di filmati o testi

### **4- Criteri e strumenti di valutazione**

#### **TIPOLOGIA delle VERIFICHE SCRITTE:**

Primo quadrimestre:

- 1 prova di comprensione scritta con domande aperte e breve produzione scritta (in vista di un possibile coinvolgimento della materia nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato)
- 1 prova di letteratura (trattazione sintetica di un tema)
- 1 prova di lingua (produzione e comprensione su temi di attualità; esercizi di potenziamento delle strutture grammaticali)

Secondo quadrimestre:

- 2 prove di letteratura: produzione di 1 testo argomentativo

#### **TIPOLOGIA delle VERIFICHE ORALI**

Primo quadrimestre (1 tipologia):

- Esposizione/analisi/elaborazione di contenuti letterari

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5<sup>^</sup>ALL

Pagina 3

Secondo quadrimestre (2 tipologie)

- Esposizione/analisi/elaborazione di contenuti letterari
- Produzione di un monologo (esposizione di pensieri ed emozioni di uno dei protagonisti del film *Die Welle*)

### CRITERI DI MISURAZIONE

Per la succitata prova di "lingua" è stata utilizzata una griglia di valutazione con soglia di accettabilità corrispondente al 60% del punteggio totale.

Sia per le prove scritte sia per le verifiche orali produttive sono state invece utilizzate le griglie elaborate dal dipartimento, condivise con la classe in sede di programmazione e sotto riportate.

Nella valutazione finale degli allievi in sede di scrutinio si terrà conto non solo dei risultati ottenuti nelle prove effettuate, ma anche delle interazioni quotidiane in aula e quindi della partecipazione e dell'interesse dimostrati, della qualità e della costanza del lavoro svolto a casa, della cura e dell'organizzazione del lavoro e dei progressi/regressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.

### 5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti

Per quanto attiene ai contenuti specificamente linguistici, la classe evidenzia una preparazione di livello intermedio, B1 o B2, caratterizzata da gradi di competenza piuttosto eterogenei relativamente all'uso del lessico e di strutture morfo-sintattiche.

5 dei 27 alunni sono in possesso di certificazione linguistica ÖSD di livello B1 (1 parziale), 7 di livello B2, 1 di livello C1.

Per quanto riguarda i contenuti culturali e letterari della disciplina, la preparazione risulta mediamente discreta, in alcuni casi supportata da buone capacità di approfondimento e riflessione critica. Per un ristretto numero di allievi la preparazione non risulta del tutto adeguata, a causa di una preparazione linguistica un po' approssimativa e/o di lacune pregresse non colmate.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	Griglia di valutazione	PUNTI
1) <b>Pertinenza alla traccia</b>	• Istruzioni non eseguite	• Scarso	0.0
	• Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	• Insufficiente/Mediocre	0.2
	• Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	• Sufficiente/Discreto	0.5
	• Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	• Buono	0.8
	• Istruzioni eseguite con precisione e completezza	• Ottimo/Eccellente	1.0
2) <b>Padronanza dei contenuti</b>	• Contenuto assai scarso	• Scarso	0.5
	• Contenuto povero	• Insufficiente/Mediocre	1.0
	• Contenuto sufficientemente completo	• Sufficiente/Discreto	1.5
	• Contenuto espresso in modo completo	• Buono	2.0
		• Ottimo/Eccellente	2.5

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: **Lingua e Cultura Straniera: tedesco**

Classe **5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 4

	• Contenuto espresso in modo completo ed approfondito		
<b>3) Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro disordinato e non coerente</li> <li>• Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica</li> <li>• Accettabile organizzazione del testo con lievi errori di coerenza logica</li> <li>• Buona organizzazione e coerenza</li> <li>• Ottima organizzazione e coerenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso</li> <li>• Insufficiente/Mediocre</li> <li>• Sufficiente/Discreto</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo/Eccellente</li> </ul>	<p><b>0.0</b></p> <p><b>0,5</b></p> <p><b>1.0</b></p> <p><b>1.2</b></p> <p><b>1.5</b></p>
<b>4) Correttezza morfo-sintattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi e numerosi errori grammaticali</li> <li>• Numerosi errori grammaticali</li> <li>• Numero limitato di errori grammaticali</li> <li>• Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato</li> <li>• Frasi corrette e periodo ben strutturato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso</li> <li>• Insufficiente/Mediocre</li> <li>• Sufficiente/Discreto</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo/Eccellente</li> </ul>	<p><b>0.5</b></p> <p><b>1.5</b></p> <p><b>2.5</b></p> <p><b>3.0</b></p> <p><b>3.5</b></p>
<b>5) Padronanza del lessico e ortografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico molto limitato e non appropriato</li> <li>• Lessico limitato e poco appropriato</li> <li>• Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia</li> <li>• Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia</li> <li>• Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso</li> <li>• Insufficiente/Mediocre</li> <li>• Sufficiente/Discreto</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo/Eccellente</li> </ul>	<p><b>0.0</b></p> <p><b>0.5</b></p> <p><b>1.0</b></p> <p><b>1.2</b></p> <p><b>1.5</b></p>
<b>TOTALE</b>			<b>...../ 10</b>

### PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
<b>Pertinenza e strutturazione logica della risposta</b>	• Risposta non pertinente	• Scarso	<b>0,0</b>
	• Risposta parzialmente pertinente	• Insuff/mediocre	<b>0,5</b>
	• Comprensione accettabile	• Suff/Discreto	<b>1,0</b>
	• Comprensione adeguata	• Buono	<b>1,2</b>
	• Piena comprensione	• Ottimo/Eccellente	<b>1,5</b>

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: **Lingua e Cultura Straniera: tedesco**

Classe **5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 5

<b>Padronanza dei contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sono presenti concetti inerenti alla domanda</li> <li>• Conoscenze lacunose e frammentarie</li> <li>• Conoscenze sufficienti</li> <li>• Conoscenze complete</li> <li>• Conoscenze approfondite e organiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso</li> <li>• Insufficiente/medio</li> <li>• Sufficiente/Discret</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo/Eccellente</li> </ul>	<b>0,5</b> <b>1,0</b> <b>1,5</b> <b>2,0</b> <b>2,5</b>
<b>Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assai stentata organizzazione del discorso</li> <li>• Limitata organizzazione del discorso</li> <li>• Adeguata trattazione sintetico- interpretativa</li> <li>• Buona organizzazione delle conoscenze</li> <li>• Ottima organizzazione delle conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso</li> <li>• Insufficiente/medio</li> <li>• Sufficiente/Discret</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo/Eccellente</li> </ul>	<b>0,5</b> <b>1,0</b> <b>1,2</b> <b>1,5</b> <b>2,0</b>
<b>Competenze espositive (lessico e pronuncia)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette</li> <li>• Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione</li> <li>• Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione</li> <li>• Uso appropriato del lessico con buona pronuncia</li> <li>• Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso</li> <li>• Insufficiente/Medio</li> <li>• Sufficiente/Discret</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo/Eccellente</li> </ul>	<b>0,5</b> <b>1,0</b> <b>1,2</b> <b>1,5</b> <b>2,0</b>
<b>Correttezza morfosintattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso molto scorretto delle strutture</li> <li>• Uso poco corretto</li> <li>• Uso accettabile</li> <li>• Uso corretto</li> <li>• Uso corretto e articolato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso</li> <li>• Insufficiente/Medio</li> <li>• Sufficiente/Discret</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo/Eccellente</li> </ul>	<b>0,5</b> <b>1,0</b> <b>1,2</b> <b>1,5</b> <b>2,0</b>
<b>TOTALE</b>			...../ <b>10</b>

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: **Lingua e Cultura Straniera: tedesco**

Classe **5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 6

### CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: Frassinetti, Rota, *Nicht nur Literatur*, Principato  
AA.VV., *Das klappt 2*, Pearson  
G. Motta, *Grammatik neu direkt*, Loescher

NB: dove non specificato altro i numeri delle pagine indicate si riferiscono al manuale di letteratura in adozione.

N.	Unità Didattiche di LINGUA (2 ore la settimana di cui una in compresenza con la docente di conversazione, fino al mese di aprile)	Periodo	Ore
1	<ul style="list-style-type: none"><li>● Discussione/problematizzazione di <b>tematiche di attualità</b> e contestuale acquisizione di lessico e strutture grammaticali (Folge 9, testo <i>Das klappt 2</i>:<ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Globalisierung der Gesellschaft</i></li><li>○ <i>Freiwillige Hilfe</i></li><li>○ <i>Umweltfragen</i></li><li>○ <i>Nahost Konflikt</i></li></ul></li></ul>	settembre/aprile	21
2	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il contesto giovanile:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Jugendliche und ihre Vorbilder</i></li></ul></li></ul>	ottobre/novembre	4
3	<ul style="list-style-type: none"><li>● Nell'ambito della riflessione sui <b>totalitarismi del Ventesimo Secolo</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Visione e analisi dello spettacolo di S.Uitz "Die Österreicherin" (2023)</li><li>○ Visione e analisi del film "Die Welle" (Dennis Gansel, 2008)</li></ul></li></ul>	gennaio/aprile	10
4	<ul style="list-style-type: none"><li>● Modulo di storia contemporanea:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Nachkriegszeit: Deutschland am Nullpunkt</li><li>○ Zwei deutsche Staaten. Die Mauer</li><li>○ Die Wiedervereinigung Deutschlands</li></ul></li></ul>	maggio/giugno	4
Totale ore a.s.			39
Totale ore al 08.05.24			35

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5<sup>^</sup>ALL

Pagina 7

N.	<b>Unità Didattiche di CULTURA</b> ( <b>LETTERATURA</b> , di norma 2 ore la settimana, 3 a partire dal mese di aprile)	Periodo	Ore
1	<b>Die Moderne (1890/1925) – Einführung</b> (p. 206/209) <b>Der Untergang zweier Monarchien.</b> Neue Technologien – Soziale Klassen/ Sigmund Freud (p. 215) - Analisi della personalità di Wilhelm II (visione video) e produzione di un profilo psicologico	settembre	5
2	<b>Inconscio, sogno, perdono</b> A. Schnitzler: <i>Traumnovelle</i> (dispensa della docente e p. 223/225 del testo)	settembre/ottobre	8
3	<b>La fugacità dell’esistenza e l’impossibilità dell’amore</b> H. von Hofmannsthal (p. 199): - <i>Ballade des äußeren Lebens</i> (p. 231) - <i>Die Beiden</i> (p. 228)	ottobre/novembre	6
4	<b>Decadenza, ricerca di senso e ansia dell’uomo moderno</b> R. M. Rilke (p. 234 e materiali integrativi su dispense): - Poesie „religiose“ dallo <i>Stundenbuch</i> : “Ich lebe mein Leben wachsenden Ringen”; “Alle welche dich suchen“ - <i>Das Buch der Bilder</i> : “Herbst”, „Herbsttag“ - <i>Neue Gedichte</i> : “Der Panther”, „Spätherbst in Venedig“	novembre/gennaio	10
5	<b>Nord e Sud, ragione e passione, arte e vita, apollineo e dionisiaco</b> Thomas Mann (p.238): - <i>Tonio Kröger</i> (estratto p. 239/242) - <i>Der Tod in Venedig</i> (estratto su dispensa)	febbraio	8
6	<b>Die expressionistische Revolution:</b> <b>La guerra: male necessario?</b> - G. Heym: <i>Der Gott der Stadt</i> (p.263) <b>Vita umana nella metropoli?</b> - F. Lang: <i>Metropolis</i> (visione di alcune scene, v. dispensa)	marzo	6
7	<b>L’impossibilità di raggiungere una meta</b> Franz Kafka (p. 248-249): - <i>Vor dem Gesetz</i> (p. 280) - <i>Gibs auf!</i> (p. 284) - <i>Eine kaiserliche Botschaft</i> (p. 286) - <i>Die Verwandlung</i> (estratto, p. 288)	marzo/aprile	10
8	<b>Die Weimarer Republik</b> (p. 308/311) <b>Der Begriff „Goldene 20er“</b> Strenger Alltag- Kultur der Widersprüche Kunst: Das Kabarett der Zwanziger Jahre: - Comedian Harmonists: <i>Veronika der Lenz</i> (Lied su dispensa) - Marlene Dietrich: <i>Lili Marleen</i> (p. 315): Antikrieg Song?	aprile	7

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5^ALL

Pagina 8

	- B. Brecht und Kurt Weill: <i>Die Moritat von Mackie Messer</i> (p. 333)		
9	<b>Die Neue Sachlichkeit</b> (p.316): <b>La Berlino degli anni venti, vera protagonista del romanzo</b> - <b>A. Döblin:</b> <i>Berlin Alexanderplatz</i> (estratto p.324 e incipit del romanzo su dispensa)	maggio	5
10	<b>Die Katastrophe des Dritten Reiches: Hitlerzeit</b> (p.342) Gleichschaltung der Gesellschaft (p. 346) Exilliteratur: <b>B. Brecht: marxista dogmatico?</b> Das epische Theater (p. 351) - <i>Leben des Galilei</i> (estratto p. 352/354) - <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> (p.356)	maggio	7
11	<b>Vom Nullpunkt bis zur Wende</b> (unità trattata in collaborazione con l'esperta madrelingua) (p. 356-358/360-365) <b>Trümmerliteratur (p. 376):</b> <b>È possibile riemergere dalle macerie?</b> Paul Celan - <i>Todesfuge</i> (p. 394) W. Borchert - <i>Das Brot</i> (dispensa)	maggio	6
12	<b>“DDR: Traumland?”</b> (p. 441) - R. Kunze: <i>Das Ende der Kunst</i> (p. 450)	maggio	1
Totale ore (incluse verifiche scritte e orali e 4 ore di recupero curricolare)			79
Totale ore al 08.05.2024			68

Castelfranco Veneto 08.05.2024

**Le Docenti**  
**Paola Ferronato –Patricia Didonè**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Lingua e cultura francese****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 8

1 – La classe di 17 studenti si è dimostrata nel complesso diligente, interessata e motivata. I risultati delle prove sono positivi in generale, anche se in alcuni casi si evidenziano ancora difficoltà lievi nella grammatica di base e in ortografia. Il livello di competenza linguistica alla fine del quinto anno non è del tutto omogeneo e corrisponde, per un gruppo al livello B/B2 mentre un secondo gruppo raggiunge il livello B2+ del quadro comune europeo. La classe, ad esclusione di un'alunna, ha partecipato con successo allo stage linguistico in lingua francese che si è svolto a Parigi, dal 25 febbraio al 2 marzo 2024.

**2 – Obiettivi raggiunti****Gli studenti alla fine del quinto anno sono in grado di:****a) Abilità e b) competenze:**

comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti all'area di interesse del proprio indirizzo di studi;

produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;

riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;

riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue;

comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche

comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito di più immediato interesse del proprio indirizzo di studi;

comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;

analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere);

utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

**c) Conoscenze****gli studenti conoscono**

gli aspetti più significativi dei movimenti culturali, degli autori e delle opere nelle epoche storiche considerate; i principali generi letterari inquadrati nelle varie epoche storiche: poesia, prosa, teatro.

**possono** comprendere, analizzare interpretare e confrontare i principali brani letterari proposti e i prodotti culturali proposti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.

**3 - Metodi (efficacia)**

lezione frontale, lavoro a gruppi, interventi individualizzati, recupero in itinere eventuale di alcuni contenuti.

**4 - Mezzi e spazi**

MEZZI : Libri di testo Dispense o/e fotocopie consentite di articoli di giornale Siti web DVD CD audio.

SPAZI : Aula di classe Laboratorio linguistico Google Classroom

- strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, materiali, strumenti e piattaforme digitali, creazione di presentazioni, quiz, condivisione di approfondimenti e materiali di approfondimento in Google Classroom e Spaggiari classeviva, Risorse dei siti delle case editrici , risorse audio-video e materiali di siti FLE (français langue étrangère), emittenti TV5 Monde apprendre/enseigner e RFI international, risorse gratuite del Réseau

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Lingua e cultura francese****Classe 5ALL**

Pagina 2 di 8

Canopé sotto la supervisione del Ministero della Pubblica Istruzione francese, materiali selezionati da quotidiani on line.

**5- Criteri e strumenti di valutazione** (prove scritte, strutturate, semi strutturate, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti, come da Allegato)

**1° e 2° periodo** : In accordo con il dipartimento di Lingue Straniere sono state effettuate un numero congruo di prove orali e scritte. Esse sono state di varia natura: brevi interrogazioni, presentazioni orali di argomenti; produzioni scritte di testi, traduzioni di testi, comprensione e analisi testuali di argomenti di letteratura o di attualità; Nel secondo periodo è stata svolta una simulazione scritta di seconda prova d'esame della durata di 5 ore.

Si è proceduto a una valutazione delle competenze trasversali in grado di registrare i progressi fatti dagli studenti nell'ambito di autonomia, autoefficacia, problem solving, flessibilità, apertura al cambiamento, autogestione dello studio e senso di responsabilità evidenziati o meno dagli studenti stessi.

**6 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe nel suo insieme è entrata in possesso di un adeguato metodo di studio, ha acquisito competenze in ordine alla conquista autonoma delle conoscenze, nella comunicazione verbale e grafica, anche mediante strumenti multimediali ; comprende e interpreta la letteratura francese e la cultura francese in generale come manifestazione delle epoche storiche, collegandola al contesto politico, economico e sociale. Alcuni studenti hanno conseguito ottimi traguardi, la gran parte della classe ha maturato livelli di competenze buone o più che accettabili, tutti posseggono adeguati o più che adeguati strumenti linguistici per poter padroneggiare la disciplina.

Fattori incentivanti l'apprendimento e favorevoli alla maturazione delle competenze si sono rivelati il coinvolgimento degli studenti nella didattica, l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici, l'incoraggiamento alla libera iniziativa per l'auto apprendimento, la metodologia di studio proposta.

Castelfranco Veneto 06/05/2022

**La Docente***Lucia Cantini*

Si riportano qui sotto le griglie adottate dal Dipartimento in sede di programmazione iniziale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO**

<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Lingua e cultura francese****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 8

9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
4, 3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

**Legenda Valutazione Complessiva**

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI LETTERATURA: TRIENNIO**

Voto .../10	Punteggio .../20	Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)	Capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative, contestualizzazione	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, correttezza ortografica)
----------------	---------------------	---	---	--

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Lingua e cultura francese****Classe 5ALL**

Pagina 4 di 8

<b>3</b>	<b>4</b>	Scarsissima conoscenza dei contenuti e pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta, con gravi e numerosi errori
<b>3/4</b>	<b>6</b>	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica, con diffusi e gravi errori
<b>4</b>	<b>8</b>	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
<b>5</b>	<b>10-11</b>	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione, con vari errori formali
<b>6-6½</b>	<b>12-13</b>	Adeguate, ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice, ma abbastanza chiara, con alcuni errori
<b>7-7½</b>	<b>14-15</b>	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione, pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
<b>8-8½</b>	<b>16-17</b>	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione, pur se con qualche imprecisione
<b>9-9½</b>	<b>18-19</b>	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e sintesi, originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale, con qualche imprecisione
<b>10</b>	<b>20</b>	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e sintesi, originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni.

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Lingua e cultura francese****Classe 5ALL**

Pagina 5 di 8

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione *Letteratura: Mariolina Bertini, Sylvie Accornero, Luca Giachino, Chiara Bongiovanni, La Grande Librairie 1, EINAUDI SCUOLA VOLUME 1 Du Moyen Âge aux Années Romantiques, con versione digitale. E VOLUME 2 De l'Âge du Réalisme à nos jours.*

**Articolazione in unità: LINGUA FRANCESE**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo
1	Lingua : Soigner la forme écrite Ripasso di alcuni punti della grammatica come: gli accenti, il participio presente e l'aggettivo verbale, il gerundio, i pronomi personali cod e coi, l'imperfetto, il passé composé e l'accordo, le passé simple, i connettori logici, la nominalisation, verbi e preposizioni, i pronomi complemento en e y, la restrizione ne...que, uso dell'indicativo o congiuntivo, parole con pronunce particolari	Ott-aprile
2	Consolidamento grammaticale livello B2	Ott-apr

**Articolazione in unità: CULTURA FRANCESE**

	Unità Didattiche dettagliate in contenuti (* tematiche legate a educazione civica)	Periodo
3	La Francia napoleonica e della prima metà del secolo : storia, cultura e società. La successione dei regimi: Direttorio, Consolato, Impero, Restaurazione.	Settembre-ottobre
4	Le romantisme dans tous ses états Victor Hugo : Biographie, oeuvres a) La missione del poeta: tra impegno civile e sentimento religioso L'engagement civil* : <i>La conquête du suffrage universel</i> *. b) <i>Les Misérables</i> : L'action - Les personnages; Analyse : <i>Un étrange gamin fée</i> . c) <i>Les Contemplations</i> : <i>Demain dès l'aube</i>	Ottobre Novembre
5	Gli "Storici del presente" : il Romanzo La teoria del romanzo a) Analisi del testo narrativo : I generi – la vicenda – il narratore – la focalizzazione. b) Honoré de Balzac - <i>La Comédie Humaine</i> : L'Action - Les personnages - La costruzione e la struttura della « Comédie » dagli studi sociali alla "concurrence à l'Etat civil" - <i>Études philosophiques</i> - <i>La Peau de Chagrin</i> . Analyse : « <i>Je veux vivre avec excès</i> » un récit fantastique et philosophique.	Dicembre/gennaio

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura francese

Classe 5ALL

Pagina 6 di 8

	- <i>Le Père Goriot- Analyse : J'ai vécu pour être humilié</i>	
6	<p>La cruda realtà :</p> <p>a) Il realismo Gustave Flaubert réalisme et préoccupation esthétique :</p> <p>- <i>Madame Bovary</i> : nuove tecniche del romanzo un libro “sur rien” che parte da un “fait divers” Emma, le bovarysme et le décalage entre le rêve et la réalité : <i>Vers un pays nouveau</i></p> <p>b) Il naturalismo - Emile Zola – - <i>Les Rougon Macquart - L'Assommoir-La machine à souler*</i> - L'Action - Les personnages - le déterminisme génétique - la tare héréditaire - La città di Parigi luoghi la piaga sociale dell'alcolismo*</p>	Gennaio/febbraio
7	<p>La Francia nella seconda metà dell'Ottocento: storia, cultura e società. Le mythe de Paris - preparazione allo stage a Parigi* Personaggi, luoghi, eventi: Napoléon III, l'Empire colonial français, l'Exposition Universelle de 1889, les doctrines sociales, La scienza : Pierre et Marie Curie* (femmes célèbres). L'ambiente artistico e letterario parigino di fine ottocento e novecento; urbanesimo -Parigi fine secolo. La poesia Suoni, sillabe, ritmo, la rima e la strofa, le forme canoniche della poesia. Strategie di analisi del testo. L'art et la beauté, l'imagination, la mélancolie, la modernité.</p> <p>a) Baudelaire - <i>Les Fleurs du Mal</i> - Il poeta esiliato in mezzo agli uomini : <i>L'Albatros</i> - Decifrare il linguaggio segreto del mondo <i>Correspondances</i> . - Tableaux parisiens : <i>A' une passante</i></p> <p>La décadence ou l'esprit fin de siècle. La galaxie symboliste I poeti maledetti b) Verlaine. L'estetica della “Suggestion” - la musicalità : <i>Romances sans paroles</i> : <i>Chanson d'Automne – Il Pleure dans mon Cœur</i> Il dolore e il rimpianto Les thèmes autobiographiques : <i>Le Ciel est par-dessus le Toit</i></p> <p>c) Rimbaud Estetismi della guerra : un acte d'accusation contre la guerre en demi-teintes : <i>Le Dormeur du Val*</i></p>	Febbraio/marzo
8	<p>Il primo Novecento Les avant-gardes La Francia nel primo Novecento: storia, cultura e società.</p> <p>a) Innovazione nel romanzo : Marcel Proust <i>La Recherche - Tout est sorti de ma Tasse de Thé</i> - La mémoire involontaire</p> <p>b) La Francia nella Prima Guerra Mondiale : I Poeti e la guerra : - Apollinaire, le vers libre : <i>Calligrammes, poèmes de la paix et de la guerre</i> * L'amour : <i>Le pont Mirabeau</i></p>	Marzo/aprile

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e cultura francese

Classe 5ALL

Pagina 7 di 8

	c) Dada Il surrealismo: Far emergere l'inconscio – techniques : <i>le jeu du cadavre exquis</i>	
9	Il secondo Novecento, l'ère des doutes. La Francia nel secondo Novecento: storia, cultura e società. La Seconda Guerra Mondiale : chi è il nemico?*	Apr/Maggio
	I poeti e la seconda guerra mondiale : Éluard <i>Liberté*</i> (au-delà du surréalisme) Ionesco. I temi del teatro dell'assurdo : <i>les masques de la solitude.</i> <i>La Cantatrice chauve (anti-pièce) : Le Yaourt est Excellent pour l'Estomac</i>	
10	Esistenzialismo e umanesimo <i>l'Absurde et la révolte</i> Camus existentialiste : <i>L'Etranger - le béhaviorisme narratif</i> L'engagement* : « <i>contre la bombe atomique</i> » article tiré de « <i>Combat</i> » La crise de la Modernité Les troubles de la mémoire *: La Shoah : Patrick Modiano : <i>Dora Bruder - Dora s'était fait prendre (se possibile)</i>	Maggio- da completare

Ore alla data odierna: 86 Ore restanti : 16 Ore totali : 102

Castelfranco Veneto 06/05/2021

La Docente  
Lucia Cantini

CONVERSAZIONE in lingua francese

docente Nadine Vanderhofstadt

**Periodo : ottobre- maggio**Materia : Conversazione e civiltà in lingua francese  
Prof.ssa Vanderhofstadt Nadine

ARGOMENTI TRATTATI ED ATTIVITA'

La violence contre les femmes – le harcèlement dans la rue.

Les femmes françaises qui ont marqué l'histoire: Activité : Les étudiants présentent le personnage sous forme d'une interview:

*Marie Curie, Joséphine Baker, Simone de Beauvoir, Françoise Sagan, Simone Veil, Gisèle Halimi, Coco Chanel*

L'évolution de la situation de la femme à partir de 1900

Les Institutions Européennes.

Les expériences de travail pendant l'été

Les voyages : Texte : En finir avec les croisières. Lecture et discussion en classe sur le tourisme durable

Les jeunes et le travail: texte : les entreprises s'engagent

<https://www.lexpress.fr/economie/emploi/management/les-jeunes-et-le-travail-les-entreprises-doivent-pratiquer-un-management-plus-individualise->

Le télétravail. Les avantages et les inconvénients vidéo :

Le smart working

Présentation individuelle d'un article d'actualité en France

Travail en groupe : Préparation du voyage à Paris : Description des principaux

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina Lingua e cultura francese**

**Classe 5ALL**

Pagina 8 di 8

monuments et musées  
Portrait de la capitale française: les moyens de transport et l'administration  
Le sharenting  
Qu'est-ce que l'IA Les risques de l'IA  
Le Communiqué de presse : les jeunes et l'environnement ( le texte informatif)  
Les jeunes et – le sport – l'alcool – l'amour – la dépression – la lecture – la mode -  
la santé : travail présenté à 2 à partir d'un article de la presse.

La Docente di conversazione  
*Nadine Vanderhofstadt*

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5 ALL**

Pagina 1 di 9

**1 – Obiettivi raggiunti****Competenze**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valor aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera che consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel dialogo interculturale. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

**Abilità e Conoscenze**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5 ALL**

Pagina 2 di 9

***Lingua***

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*. In particolare, sarà in grado di:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi; • partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

***Cultura***

Le studentesse acquisiranno competenze che le permetteranno di:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi ispanofoni, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi ispanofoni;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

**2 - Metodi**

- Lezione frontale
- Lavoro a coppie
- Lavoro di gruppo

Durante le lezioni è stato dato ampio spazio allo sviluppo del lessico e all'efficacia comunicativa. In particolare, le verifiche orali sono state condotte dalle stesse studentesse adottando la metodologia *Flipped Classroom* che pone lo studente al centro del processo di apprendimento.

Metodologia CLIL: nel 1° e 2° quadrimestre verranno trattati argomenti di attualità e cultura riconducibili al curriculum di Educazione Civica (violenza di genere, dittature militari, difesa dei diritti umani fondamentali).

Per la produzione orale sono state programmate con anticipo le presentazioni fatte dalle studentesse di autori e opere scelte appartenenti al XX secolo. L'opportunità di usare ampiamente la lingua straniera in attività di coppia o a piccoli gruppi ha favorito nelle studentesse lo sviluppo di competenze trasversali, in particolare, l'efficacia comunicativa in contesti reali di interazione in lingua straniera. In merito alla produzione scritta la classe ha svolto esercitazioni di varia tipologia: questionari a risposte aperte, composizioni guidate, comprensioni del testo, completamento di griglie, composizioni libere, riassunti scritti, completamento di esercizi grammaticali.

La riflessione sulla lingua è stata realizzata sulla base dei testi affrontati in classe e adottando l'analisi contrastiva dell'errore.

**3 - Mezzi e spazi**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5 ALL**

Pagina 3 di 9

Le lezioni si sono tenute quasi esclusivamente nell'aula polifunzionale della nuova sede "Anselmi" del Liceo. L'aula dispone di LIM e, pertanto, durante l'attività didattica sono state utilizzate le risorse digitali disponibili e fruibili che hanno rappresentato uno strumento indispensabile per attuare una didattica integrata.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione durante l'anno scolastico è stata effettuata attraverso un numero congruo di verifiche atte a monitorare l'acquisizione delle competenze e conoscenze linguistiche e culturali programmate.

**Tipologia di verifiche orali:**

Verifiche orali programmate con la classe, su argomenti trattati a lezione mediante domande di comprensione, riassunti orali, lavori di gruppo, produzione personale o esposizione a coppie o individuali su approfondimenti dei contenuti di letteratura e cultura spagnola e ispano-americana.

**Tipologia di verifiche scritte:**

Comprensione di un testo (scritto o orale) tramite domande V/F, a scelta multipla, aperte.

Produzione di testi espositivi e argomentativi testi (Esercitazioni DELE B2- 180 parole) Produzione di testi guidati, riassunti scritti, risposte a domande di comprensione, produzione guidata o libera.

Questionari di letteratura su autori e opere trattati a lezione o oggetto di approfondimento personale.

Simulazioni della Seconda Prova Scritta – Lingua e cultura spagnola.

Tipologia della prova: Comprensione del testo e produzione scritta.

Per quanto riguarda i criteri e griglie di valutazione si adottano i parametri valutativi approvati dal Dipartimento di Straniere del liceo "Giorgione", per le simulazioni d'Esame la griglia condivisa **Il giorno 6 aprile si è svolta la Simulazione della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato.**

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe nel complesso ha acquisito conoscenze adeguate al percorso formativo svolto, in particolare, si è sempre dimostrata partecipe e responsabile nel portare a termine i compiti e le attività scolastiche assegnate.

Le competenze raggiunte sono riconducibili al livello B2, inoltre, cinque alunne della classe hanno conseguito la certificazione DELE B2 nel mese di novembre.

L'efficacia dell'organizzazione dello studio domestico, l'interesse per lo studio e la capacità di analisi del testo letterario è l'elemento che ha permesso ad alcune studentesse di ottenere dei risultati ottimi in tutte le prove di verifica.

Castelfranco Veneto, li 8 maggio 2024

La Docente

Pontin Paola

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Classe 5 ALL

Pagina 4 di 9

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI****Testi in adozione:**☐ **Contextos literarios. Del Romanticismo a Nuestros Días; AAVV; Lingue Zanichell**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	
1	<p>Ripasso delle strutture morfosintattiche studiate lo scorso anno e riconducibili ad un livello B1/B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue straniere. Attività di rinforzo lessicale.</p> <p>Esercitazioni di comprensione orale e scritta. Varie esercitazioni scritte svolte in preparazione alla certificazione DELE B2.</p> <p>Análisis de la novela Niebla. Lectura integral de la novela “Niebla”.</p>	settembre -ottobre	
2	<p style="text-align: center;"><b>Modernismo y Generación del ‘98</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Marco histórico del Modernismo</li> <li>- Marco literario</li> <li>*** <b>Rubén Darío. Vida y obras.</b></li> <li>Juan Ramón Jiménez. Vida y obras.</li> <li>- La Generación del ‘98 y el Modernismo: principales diferencias.</li> <li>- Pio Baroja: “El árbol de la ciencia”. Vida y obras. El pesimismo hacia la naturaleza del hombre. La filosofía de Schopenhauer en la obra de Baroja.</li> <li>- Antonio Machado. Su poesía y la influencia del simbolismo.</li> <li>- Miguel de Unamuno: Niebla. El nuevo género narrativo de la novela.</li> <li>- Ramón del Valle-Inclán. Vida y obra.</li> <li>- José Martínez Ruiz “Azorín”. Vida y obras. “Antonio Azorín”</li> <li>- Marco artístico: Gaudí y Sorolla. La naturaleza como modelo artístico.</li> </ul>	-	

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Classe 5 ALL

Pagina 5 di 9

	Valutazione dell'UDA: Presentazioni orali degli approfondimenti condotti sui vari autori.		
	Le studentesse hanno condiviso le loro presentazioni predisposte su supporto digitale in:  <i>- Classroom 5ALL_A.S. 2023-2024_Spagnolo_Pontin</i>		

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Classe 5 ALL

Pagina 6 di 9

3	<p><b>Novecentismo, Vanguardias y Generación del ‘27</b></p> <p>Marco histórico</p> <p><i>Marco artístico (pagg. 372-375)</i></p> <p><i>Salvador Dalí: “Construcción blanda con judías hervidas”;</i> <i>“La persistencia de la memoria”</i> Pablo Picasso: <i>“Las señoritas de Avinon”;</i> <i>“El Guernica”.</i></p> <p>La Generación del ‘27</p> <p><b>Federico García Lorca;</b></p> <p><b>***• La Aurora; Romancero gitano (La canción del jinete). Los símbolos en la poesía de Lorca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La casa de Bernarda Alba: acto I, acto III Rafael Alberti;</li> <li>• Si mi voz muriera en tierra</li> <li>• Se equivocó la paloma.</li> </ul>	gennaio - febbraio	
4	<p><b>La narrativa hispanoamericana del siglo XX</b></p> <p>Marco artistico: Frida Kahlo descripción de la obra “Las dos Fridas” (pag. 575) Marco literario;</p> <p>Jorge Luis Borges: vida y obras. “Funes el memorioso”; sonetos “Ajedrez”.</p> <p>Julio Cortázar: vida y obras. “Casa Tomada”</p> <p>Pablo Neruda: vida y obra. “Cien sonetos de amor .....”</p> <p><b>***Gabriel García Márquez;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cien años de soledad;</b> Isabel Allende;</li> <li>• La casa de los espíritus;</li> </ul> <p><b>***Sepulveda: “Historia de una gaviota y del gato que le enseño a volar”.</b></p> <p><b>Vida y obras de un activista ambiental.</b></p> <p><b>***Laura Esquivel: “Como agua para chocolate”</b></p> <p><b>***Clara Sánchez: “Lo que esconde tu nombre”</b></p> <p><b>***Javier Marías: “Todas las almas”</b></p> <p><b>*** Lecturas individuales integrales de la novela escogida entre los autores pertenecientes a los movimientos literarios del siglo XX.</b></p> <p><i>Classroom 5ALL_A.S. 2023-2024_Spagnolo_Pontin</i></p>	marzo - aprile	

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Classe 5 ALL

Pagina 7 di 9

5	<p style="text-align: center;"><b>La Novela española de la posguerra y escritores contemporáneos</b></p> <p>La narrativa de la posguerra: “El tremendismo y la novela existencial europea”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camilo José Cela: “La familia de Pascual Duarte”;</li> <li>- Carmen Laforet Díaz: “Nada”</li> </ul> <p>Miguel Delibes: “ Cinco horas con Mario”</p> <p><b>***Carmen Martín Gaité: Caperucita en Manhattan:</b></p> <p><b>***Carlos Ruiz Zafón: “Marina”; “El principe de la niebla”</b></p> <p><b>*** Lecturas individuales integrales de la novela escogida entre los autores pertenecientes a los movimientos literarios del siglo XX.</b></p> <p><i>Classroom 5ALL_A.S. 2023-2024_Spagnolo_Pontin</i></p> <p style="text-align: center;"><b>El teatro español de la posguerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- El teatro de humor y el teatro realista de la posguerra: temas tratados y tendencias</li> <li>- Miguel Mihura: “Tres sombrero de copas”</li> <li>- Antonio Buero Vallejo: “Historia de una escalera”</li> </ul>	maggio	
	<b>Totale ore svolte:</b> Comprensive di attività CLIL, Ed.Civica e didattica orientativa		<b>129</b>

<b>Descrizione degli approfondimenti di Educazione Civica</b>	
---	--

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5 ALL**

Pagina 8 di 9

<b>Rigoberta Menchù - Premio Nobel per la Pace</b> La lotta pacifica per il riconoscimento dei diritti fondamentali delle popolazioni indigene (diritto alla terra, diritto all'istruzione, diritto al riconoscimento delle lingue autoctone etc.) <i>Valutazione finale in educazione civica.</i>	2° periodo
<b>Le dittature militari del XX secolo in America Latina La guerra Civile Spagnola e il Franchismo</b> Visione del film in Lingua Spagnola "La lengua de las mariposas" Rapporto tra regime totalitario e istruzione. La censura Valutazione: questionario e commento del film	2° periodo  Fine maggio/ giugno
<b>CLIL - Ed. Civica e Costituzione</b> - Videoconferenza con la commissaria europea dra. Maria Pilar Aguar Fernàndez. Temi trattati: la sicurezza alimentare, il diritto alla salute, le opportunità per i giovani di partecipare a concorsi e progetti europei. - La violenza di genere - Il diritto di voto femminile in Spagna - I diritti relativi alla libertà di espressione e all'istruzione.  <i>Valutazione: In itinere e tramite il completamento di scheda di sintesi e questionari.</i>	1° e 2° periodo
Moduli svolti in collaborazione e compresenza della docente di conversazione (1 ora settimanale di compresenza)	1° e 2° periodo

**Attività di Approfondimento e ampliamento dell'Offerta Formativa**

<b>Progetto: Certificazione di Lingua Spagnola DELE B2</b>
<b>Il 18 novembre 2024, sei studentesse hanno sostenuto l'esame di Certificazione DELE B2 presso la Scuola di lingue AISPAL di Padova. Ente riconosciuto dal Instituto Cervantes.</b> Tipologia dell'attività: Orientamento. Sei studentesse della classe hanno completato il corso di 12 ore di preparazione volto a conseguire la certificazione. Il corso è stato organizzato dalla docente referente Paola Pontin. Le docenti di classe proff. Pontin e Sartor hanno svolto nei mesi di ottobre e novembre esercitazioni e simulazioni, in orario curricolare.
<b>Stage linguistico a Madrid (dal 25 febbraio al 2 marzo 2024)</b> Tipologia dell'attività: Orientamento - Competenza sviluppata: multilinguismo.
Attività in aula presso Scuola di lingue: 20 ore di formazione linguistica con docenti madrelingua. Al termine della formazione è stato rilasciato l'attestato di partecipazione dalla <b>Scuola di lingue AIL Madrid.</b>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5 ALL**

Pagina 9 di 9

<p>Obiettivi formativi:</p> <p>I _ Ampliare e consolidare le competenze linguistiche in lingua spagnola maturate nel percorso di studi.</p> <p>II _ Utilizzare la propria competenza comunicativa in un ambiente nuovo, in contesti formali e non formali, interagendo con parlanti madrelingua</p>
<p>Visitare i principali monumenti, musei e luoghi di interesse storico-artistico e culturale della capitale spagnola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- El Prado, Reina Sofia, Thyssen Bornemisza, Palacio Real, Plaza Mayor, El Barrio de las letras, el parque del Retiro.</li> </ul>
<p>Collaborare attivamente alla ricerca, pianificazione e documentazione degli itinerari storico-artistico e culturali del soggiorno linguistico, utilizzando le competenze interdisciplinari acquisite nel percorso di studi</p>
<p><b>Valutazione finale del prodotto: Video registrati a Madrid</b></p> <p>Ver videos grabados en Madrid en:</p> <p><i>Classroom 5ALL Stage Madrid 25 febbraio – 2 marzo 2024</i></p>
<p>Nel corso del soggiorno a Madrid, le studentesse hanno registrato un breve video presso uno dei Musei visitati. Nel video hanno presentato un autore o artista, illustrando e le caratteristiche stilistiche delle opere scelte. Alcune studentesse hanno simulando un'intervista con l'autore.</p> <p>Il video prodotto è stato presentato a lezione a conclusione dell'esperienza di stage.</p>

Castelfranco Veneto, li 8 maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Paola Pontin

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 9

**1 – Obiettivi raggiunti**

Conoscenze	raggiunti
Dei nuclei storico-tematici : - L'epoca della società di massa - Conflitti mondiali - Totalitarismi - Bipolarismo	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
- Lessico specifico e concetti organizzatori del sapere storico: società di classe, di massa; cultura nazionale e nazionalista; politica liberale, democratica, socialista, totalitaria, imperialista. - Alcuni momenti rappresentativi dell'età contemporanea: società di massa, conflitti mondiali, rivoluzioni, totalitarismi, guerra fredda; - Alcune dottrine politiche ed economiche dell'età contemporanea: stato nazionale, democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, liberismo e protezionismo.	maggioranza maggioranza maggioranza
<b>Capacità</b> - Usare il linguaggio tecnico - Analizzare fatti e contesti - Sintetizzare in chiave diacronica e sincronica - Analizzare brevi testi storiografici - Valutare criticamente	maggioranza maggioranza maggioranza minoranza minoranza
<b>Competenze</b> - Ricostruire un tema/problema storico in chiave diacronica e sincronica - Interpretare i fatti mediante dottrine politiche - Argomentare e rielaborare criticamente	maggioranza minoranza minoranza

**2 - Metodi**

Dal punto di vista metodologico ho cercato di mantenere costante il riferimento all'itinerario storico-narrativo, presentato attraverso gli eventi più significativi e le loro relazioni, dal quale si sono fatti emergere i nuclei storici fondamentali e i concetti organizzatori del sapere storico, cercando di consolidare negli alunni l'attitudine alla contestualizzazione, all'analisi e alla sintesi in chiave diacronica o sincronica di eventi, processi problemi.

Nel corso dell'anno si è reso opportuno (soprattutto nello svolgimento del programma a partire dal secondo conflitto mondiale) attuare una maggiore essenzializzazione dei contenuti a beneficio del rinforzo delle competenze di contestualizzazione, orientamento, problematizzazione e comprensione delle dinamiche

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 2 di 9

storiche più contemporanee. Ho fornito agli alunni sintesi e powerpoint, suggerendo, a titolo di approfondimento facoltativo, materiali video offerti dalla rete, allo scopo di supportare ed arricchire la preparazione.

**3 - Mezzi e spazi**

Ho utilizzato il libro di testo in adozione, integrato da appunti, mappe concettuali e schede di sintesi. Ho mantenuto l'utilizzo di Classroom dell'ambiente G-Suite per la condivisione di materiali. Per la comunicazione con la classe, la calendarizzazione delle attività e la condivisione dei materiali, ho utilizzato le funzioni Agenda e Didattica del Registro elettronico, la posta elettronica istituzionale.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state effettuate verifiche disciplinari scritte (semi strutturate, con quesiti a risposta breve o argomentative con quesiti aperti e complessi) e orali.

Nelle verifiche ho vagliato soprattutto le conoscenze, la loro esposizione ed argomentazione.

La valutazione è stata di tipo sommativo, ma anche formativo, attenta al sapere come prodotto, al saper fare come competenza e al saper essere come avvicinamento ai valori dell'autonomia operativa e di giudizio, della criticità e della discussione.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione delle prove orali ho utilizzato la griglia adottata dal Dipartimento. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10; la soglia di sufficienza per le prove scritte è stata fissata ai due terzi del punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO ↓	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
<b>OTTIMO ECCELLENTE E 9-10</b>	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione e critica dei contenuti, approfondimenti
<b>BUONO 8</b>	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
<b>DISCRETO 7</b>	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
	conoscenza dei contenuti	espressione con linguaggio appropriato,	comprensione del significato complessivo,	collegamento e confronto contenuti	argomentazione in forma logica,	

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 9

<b>SUFFICIENTE 6</b>	di base	qualche approssimazione	distinzione fra idee centrali e subordinate	fondamentali, qualche incertezza	qualche incertezza	
<b>INSUFFICIENTE 5</b>	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4</b>	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

Per quanto concerne gli esiti, tenendo conto delle griglie di valutazione disciplinari, il profitto finale appare diversificato, in relazione sia alle personali capacità, attivazione e motivazione, sia alle risorse individuali e contestuali. Alcuni studenti hanno conseguito risultati nell'insieme buoni grazie alla maturazione di un approccio problematico-critico al sapere storico, al possesso di autonome abilità di argomentazione e rielaborazione e ad una attivazione costante; la maggioranza si attesta su risultati nel complesso più che sufficienti-discreti, caratterizzati dalla conoscenza dei contenuti fondamentali, da un'esposizione per lo più descrittiva e da un possesso sufficiente/discreto del linguaggio specifico. Alcuni alunni, per effetto di un'attivazione non sempre costante, di un metodo di studio non del tutto efficace e/o di carenze pregresse hanno conseguito una preparazione essenziale sui contenuti e sulle competenze di base.

Castelfranco Veneto, 08-05-2024

**Il Docente**

Bottero Florinda

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente:** Bottero Florinda**Classe 5ALL**

Pagina 4 di 9

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, *Millennium*, La Scuola, vol.3

N	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	O re
1	<p><b>-Tra XIX e XX secolo: seconda rivoluzione industriale ed imperialismo</b></p> <p>- Cause, caratteristiche e conseguenze della Seconda rivoluzione industriale: la funzione della scienza, nuove fonti di energia, la rivoluzione della luce e i nuovi mezzi di comunicazione, la catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti: taylorismo e fordismo; il capitalismo finanziario e monopolistico (vol.2, Unità 16, pp.502-513 + ppt)</p> <p>- Cause, protagonisti e direttrici dell’Imperialismo di fine ‘800 e inizio ‘900 in Africa e Asia. I più importanti momenti di tensione tra le potenze occidentali e la creazione di alleanze contrapposte (vol.2, Unità 16, pp.594-606 + ppt)</p> <p><b>-Il nuovo secolo: la società di massa e la Belle époque</b></p> <p>- Le conseguenze della Seconda rivoluzione industriale: società di massa, partiti di massa, sindacati; il socialismo, la Prima e la Seconda internazionale, la dottrina sociale della Chiesa cattolica (ppt; vol.3, Unità 1, pp.14-27)</p> <p>- Le illusioni della Belle Époque: nazionalismo, militarismo, razzismo, antisemitismo, sionismo ; (vol.3, Unità 2, pp.40-54 + sintesi)</p> <p>- L’età giolittiana in Italia: dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica. La lunga età giolittiana: la politica economica e sociale, la strategia del consenso: i rapporti con il socialismo riformista, l’ambiguità della politica del “doppio-volto”; i rapporti con il nazionalismo (la conquista della Libia), i rapporti con il socialismo massimalista e con il cattolicesimo (il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni). I critici di Giolitti (socialisti, liberali, meridionalisti, liberisti) e la crisi del consenso al sistema giolittiano; la “settimana rossa” e l’inizio della Grande Guerra. (vol.3, Unità 3, pp.70-82)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gaetano Salvemini, <i>Il ministro della malavita</i>, pp.94-95</li> <li>● Vignetta satirica: Giolitti, il ministro dal doppio volto, p. 76</li> </ul>	settembre e- ottobre	12

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 5 di 9

2	<p><b>La Grande guerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verso la guerra: i blocchi contrapposti, le crisi marocchine, l'annessione austriaca della Bosnia Erzegovina, le guerre balcaniche (vol.3, Unità 2, pp.56-59)</li> <li>- Cause economiche, politiche, militari, sociali e culturali del conflitto; la causa occasionale e lo scoppio del conflitto; il primo anno di guerra (da guerra di movimento a guerra di posizione e logoramento: la guerra di trincea);</li> <li>- L'intervento in guerra dell'Italia nel 1915: il dibattito tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra, le "radiose giornate" e la dichiarazione di guerra all'Austria;</li> <li>- I principali eventi tra il 1915-16 sul fronte italiano e sugli altri fronti (le battaglie dell'Isonzo, il fronte francese, la Strafexpedition, il blocco navale, la guerra nelle trincee, la nuova tecnologia militare, il fronte interno e la mobilitazione totale). Il genocidio degli Armeni.</li> <li>- La svolta del 1917: la Rivoluzione russa e la crisi dell'esercito russo, l'intervento degli Stati Uniti, la denuncia dell' "inutile strage", il disastro di Caporetto.</li> <li>- 1917-1918: l'ultimo anno del conflitto: la pace di Brest-Litovsk, i "quattordici punti di Wilson", la fine dell'Austria-Ungheria, la resa della Germania.</li> <li>- I trattati di pace: il confronto tra "pace democratica" (I 14 punti di Wilson) e la "pace punitiva", il Diktat di Versailles e l'umiliazione della Germania, la dissoluzione degli imperi centrali e il nuovo ordine geopolitico in Europa, la Società delle Nazioni (vol.3, Unità 4, pp.100-125)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Bruno Bongiovanni, <i>Il secolo breve</i>, pp.129-130</li> </ul>	novemb re-dice mbre	10
---	--	---------------------------	----

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 6 di 9

3	<p><b>Il ventennio tra le due guerre e la costruzione dei regimi totalitari</b></p> <p><u>La Rivoluzione russa e la costruzione del regime stalinista</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi dell'autocrazia zarista e lo sviluppo dei movimenti di opposizione (la via slavofila e occidentalista allo sviluppo russo e la formazione dei partiti socialrivoluzionario, socialdemocratico e liberale). Il primo episodio rivoluzionario nel 1905 e la concessione di una Duma.</li> <li>- La rivoluzione di febbraio (23 febbraio 1917) e il dualismo di potere, il ritorno di Lenin e le Tesi d'aprile; la rivoluzione d'ottobre (24 ottobre 1917), i decreti sulla pace e sulla terra, le elezioni per l'Assemblea costituente e il nuovo atto di forza dei bolscevichi; la pace di Brest-Litovsk.</li> <li>- La guerra civile e il progressivo accentramento di potere da parte di Lenin: la nascita dell'URSS, il Comunismo di guerra, la NEP; il centralismo democratico e il partito unico, lo scontro tra Stalin e Trotskij e l'affermazione di Stalin.</li> <li>- L'Urss di Stalin: la politica economica (collettivizzazione ed industrializzazione forzata: kolchoz, sovchoz, la dekulakizzazione, i piani quinquennali), la mobilitazione ideologica, la politica culturale e la propaganda, la politica del terrore (le purghe staliniane e i gulag); il totalitarismo e il culto del capo. (ppt; vol.5, Unità 1, pp.136- 162)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Lenin ha tradito Marx?</i> pp.175-176</li> </ul> <p><u>Il Fascismo da movimento a regime</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi socio-politico-economica del primo dopoguerra in Italia: difficoltà economiche e fermenti sociali, la debolezza dei governi liberali, il mito della "vittoria mutilata" e la questione adriatica; il "Biennio Rosso (scioperi, agitazioni e lotte agrarie). L'affermazione dei partiti di massa (il Partito socialista italiano, la nascita e l'affermazione del Partito Popolare); le elezioni del 1919. La nascita dei Fasci di combattimento (1919) e del Partito comunista italiano (1921).</li> <li>- L'affermazione del Fascismo da movimento a partito a regime: il programma di San Sepolcro e l'ambiguità ideologica del primo fascismo, l'offensiva dello squadristo agrario, il sostegno delle forze conservatrici e della classe liberale; i fascisti in parlamento e la nascita del Partito Nazionale Fascista nel 1921.</li> <li>- La conquista del potere: la marcia su Roma e la normalizzazione del fascismo al governo: la creazione del Gran Consiglio del fascismo e della Milizia Volontaria per la Sicurezza nazionale; la nuova legge elettorale Acerbo, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e la Secessione dell'Aventino, il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925 e l'emanazione delle leggi "fascistissime". La fine dello stato liberale.</li> <li>- L'organizzazione del regime fascista: politica istituzionale (stato e partito), religiosa (i Patti lateranensi), economia (il corporativismo; dalla politica economica liberista alla politica interventista e protezionista; il programma dell'autarchia); culturale (scuola, università, comunicazioni di massa), estera (l'impresa etiopica, la</li> </ul>	gennaio - marzo	20
---	--	-----------------------	----

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 7 di 9

	<p>proclamazione dell'impero, l'avvicinamento alla Germania). Le leggi razziali in Italia. (ppt; vol.3, Unità 7, pp.210--245)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'antifascismo. Le interpretazioni del Fascismo <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mussolini, <i>Il discorso del bivacco</i> (p.246)</li> </ul> </li> </ul> <p><u>La Crisi del 1929</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del 1929: dalla prosperità degli anni '20 al crollo di Wall Street ("gli anni ruggenti", la xenofobia, l'isolazionismo, cause e conseguenze della crisi del '29). Il dilagare della crisi in Europa. Roosevelt e il programma del New Deal (presentazione del lavoro di gruppo- vol.3, Unità 8, pp.260-277) <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo stile di vita americano, p.278</li> <li>● Il "New Deal", p.279</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Il Nazismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo dopoguerra tedesco: la Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione (la crisi economica e finanziaria, l'opposizione politica dell'estrema destra e sinistra, la nascita del Partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi, l'umiliazione di Versailles e il mito della "pugnalata alla schiena"); gli anni '20 e la stabilizzazione delle relazioni internazionali. Gli effetti in Germania della crisi del '29, la radicalizzazione delle opposizioni, le tappe dell'ascesa al potere di Hitler e la fondazione del regime nazista (ideologia, politica sociale, economica, religiosa, culturale, estera; il sistema del terrore) (ppt; vol.3, Unità 9, pp.286-314) <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>Le origini del totalitarismo</i> di Hannah Arendt (leggere un classico) pp.315-318</li> </ul> </li> </ul>		
4	<p><b>La Seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa verso la catastrofe: la politica dell'appeasement di Inghilterra e Francia, l'Anschluss, la questione dei Sudeti, gli accordi di Monaco. La guerra civile in Spagna come "prova generale" del Secondo conflitto mondiale (vol.3, Unità 10, pp.339- 347)</li> <li>- 1939-1942: dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano; la battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa, l'offensiva dell'Asse in Jugoslavia, Grecia e Unione Sovietica; l'egemonia nazista e la "soluzione finale" della questione ebraica; l'universo concentrazionario, l'intervento degli Stati Uniti.</li> <li>- 1943-1945: lo sbarco alleato in Italia; dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò; la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone.</li> <li>- Dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta atlantica, la Conferenza di teheran, la Conferenza di Yalta, la Conferenza di Postdam.</li> </ul>	marzo-aprile	3

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 8 di 9

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Resistenza in Italia: dall'armistizio alla liberazione. (vol.3, Unità 11, pp.360-394)</li> <li>• <i>La giustizia sommaria di piazzale Loreto</i>, p.400</li> </ul>		
	<p><b>Il Secondo dopoguerra: il contesto e le conseguenze della Seconda guerra mondiale nel mondo, in Europa, in Italia.</b></p> <p><b>Italia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia repubblicana: la crisi del secondo dopoguerra e l'urgenza della ricostruzione, il trattato di pace e le scelte internazionali, la corsa per Trieste: il problema del confine orientale ( l'Istria, terra contesa pp.777-78)</li> <li>❖ Dalla monarchia alla repubblica: il contesto storico-politico, il referendum istituzionale, l'assemblea costituente, la Costituzione della Repubblica (i primi 12 articoli) .</li> <li>- La svolta del 1947, le elezioni del '48: l'affermazione della DC e la sconfitta delle sinistre. Gli anni del centrismo e la politica riformista di De Gasperi (riforma agraria, cassa per il mezzogiorno, "legge truffa").</li> <li>- La necessità di ampliare la maggioranza parlamentare: il governo Tambroni e il tentativo di apertura destra.</li> <li>- Il "Miracolo economico (fattori, ragioni e limiti del "boom economico" italiano; il superamento del centrismo e i governi di centro-sinistra.</li> <li>- Dal centro-sinistra (1962-68) all' "autunno caldo";</li> <li>- Anni '70: gli anni di Piombo: il terrorismo politico di destra e di sinistra, il compromesso storico di Berlinguer e Moro, le Brigate Rosse, il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro, la sconfitta del terrorismo. (vol.3, Unità 15, pp.596-627)</li> </ul> <p><b>Europa e mondo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Il Processo di Norimberga , la nascita e lo statuto dell' ONU; i trattati di pace, gli anni difficili del dopoguerra.</li> <li>❖ La Comunità Europea: gli inizi dell'integrazione europea, le prime tappe: CECA, CEE, MEC, allargamento della CEE, il Trattato di Maastricht.</li> <li>- L'emergere del confronto tra USA e URSS, il nuovo assetto della Germania (le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam)</li> <li>- La divisione del mondo: la dottrina Truman e il piano Marshall, Nato e Patto di Varsavia.</li> <li>- L' equilibrio del terrore e la necessaria decentralizzazione del conflitto: la crisi di Berlino, la guerra di Corea. (vol.3, Unità 12, pp.484-499 + unità 17, pp.698- 701)</li> </ul> <p><b>La distensione</b></p>	aprile-maggio	10

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 9 di 9

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La distensione: la morte di Stalin, il “Rapporto Kruscev” e le conseguenze negli Stati satelliti (il tentativo ungherese di Imre Nagy del ‘56 e la repressione sovietica; il tentativo in Cecoslovacchia di Alexander Dubcek nel ‘68 e la repressione della “Primavera di Praga”. Il comunismo cinese di Mao;</li> <li>- La politica della “Nuova Frontiera” di Kennedy e la stagione delle riforme sociali e civili; il fallimento degli accordi Kennedy-Kruscev su Berlino e la costruzione del muro (1961); la crisi missilistica di Cuba., la guerra del Vietnam.</li> <li>- La contestazione del Sessantotto. (vol.3, Unità 11, pp.558-573)</li>   <li>- La decolonizzazione : contesto e cause. La decolonizzazione in Medio -oriente: la nascita dello Stato di Israele e il conflitto arabo-israeliano: il primo conflitto del ‘48-’49, la Guerra dei Sei giorni, la Guerra del Kippur, Accordo di Camp David, Prima Intifada e accordi di Oslo, morte di Rabin e di Arafat, la radicalizzazione del conflitto e l’affermazione di Hamas (vol.3, Unità 13, pp.520-521; 523-25; Unità 17, pp,695-698)</li>   <li>- Il crollo del comunismo: la crisi dell’Urss e la svolta di Gorbacev, il crollo del muro di Berlino e la caduta dei regimi comunisti in Europa dell’Est; Vladimir Putin il progetto di rafforzamento della Federazione Russa. <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Le Nazioni Unite. E’ possibile che un organismo sovranazionale garantisca la pace nel mondo? (pp.752-757)</li> <li>● Graziano M., <i>Il suicidio dell’Urss</i> (fotocopia)</li> </ul> </li> </ul>		
<p>Totale ore, incluse quelle preventivate dopo il 15 maggio (comprensivo di interrogazioni, verifiche, simulazione di prove e del recupero in itinere )</p> <p>❖ <b>NB: gli argomenti indicati con codesti punti elenco rientrano anche nella programmazione di Educazione civica.</b></p>			52 / 66

Castelfranco Veneto 08-05- 2024

**Il Docente**

Florinda Bottero

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Filosofia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 7

**1 – Obiettivi raggiunti**

	Raggiunti dalla:
<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dei nuclei storico-tematici presentati: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Criticismo</li> <li>○ Idealismo</li> <li>○ Materialismo</li> <li>○ Filosofia dell'esistenza</li> <li>○ Irrazionalismo</li> </ul> </li> <li>● Del lessico specifico</li> </ul>	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
<b>Capacità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper analizzare: le teorie filosofiche individuando i concetti, le tesi fondamentali di ogni autore;</li> <li>● Saper sintetizzare: le tesi e le argomentazioni di un autore; i temi-problemi secondo una prospettiva diacronica o sincronica;</li> <li>● Saper comprendere: le teorie filosofiche, i termini, i concetti ricorrenti in un determinato brano; l'evoluzione semantica dei termini tecnici;</li> <li>● Saper produrre oralmente e/o per iscritto testi argomentativi, relazioni, mappe concettuali, schemi</li> </ul>	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper contestualizzare il pensiero di un Autore a partire da un testo/frammento testuale</li> <li>● Saper applicare le conoscenze a contesti nuovi (attività di problem-solving)</li> <li>● Saper argomentare in modo critico e problematizzare in modo del tutto autonomo</li> <li>● Saper valutare filosoficamente una teoria (riconoscerne la gnoseologia, l'ontologia, il valore esistenziale e/o politico e/o culturale)</li> </ul>	maggioranza minoranza minoranza minoranza

**2 - Metodi**

Sotto il profilo metodologico ho cercato di integrare l'approccio storico e teoretico facendo emergere dal percorso narrativo i nuclei tematici fondamentali del pensiero contemporaneo, in modo da permettere l'acquisizione di ordine e riferimenti chiari dal punto di vista temporale senza rinunciare alla problematizzazione e all'approfondimento teoretico dei temi proposti. L'approccio ai testi filosofici non è stato sistematico bensì strumentale all'incontro con il linguaggio e lo stile di pensatori diversi, al rinforzo-

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Filosofia****Docente:** Bottero Florinda**Classe 5ALL**

Pagina 2 di 7

ripasso di alcuni concetti-chiave, alla verifica della capacità di analizzare un frammento, di riconoscerlo e contestualizzarlo (problem-solving). Ho fornito agli alunni sintesi e powerpoint, suggerendo la visione di materiali video offerti dalla rete allo scopo di supporto ed approfondimento della preparazione. Durante la prima settimana di febbraio si sono svolte attività di recupero curriculare (2 h.)

**3 - Mezzi e spazi**

Per quanto concerne gli strumenti ho utilizzato il manuale in adozione integrato con sintesi e, occasionalmente, schemi o fotocopie da altri testi/ manuali o con audiovisivi. Gli alunni hanno potuto usufruire di materiale allegato nella sezione didattica del registro elettronico o in Classroom

Per la comunicazione con la classe, la calendarizzazione delle attività e la condivisione dei materiali, ho utilizzato le funzioni Agenda e Didattica del Registro elettronico, la posta elettronica istituzionale.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state effettuate verifiche disciplinari scritte (in prevalenza semi strutturate, con quesiti a risposta breve o con risposte aperte di natura argomentativa) e orali.

Nelle verifiche ho vagliato soprattutto le conoscenze, la loro esposizione ed argomentazione.

La valutazione è stata di tipo sommativo, ma anche formativo, attenta al sapere come prodotto, al saper fare come competenza e al saper essere come avvicinamento ai valori dell'autonomia operativa e di giudizio, della criticità e della discussione.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione delle prove orali ho utilizzato la griglia adottata dal Dipartimento. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10; la soglia di sufficienza per le prove scritte è stata fissata ai due terzi del punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO ↓	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazioni personali
<b>OTTIMO ECCELLENTE 9-10</b>	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
<b>BUONO 8</b>	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
<b>DISCRETO 7</b>	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Filosofia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 7

		appropriata		contenuti fondamentali		
<b>SUFFICIENTE</b> <b>6</b>	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
<b>INSUFFICIENTE</b> <b>5</b>	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>3-4</b>	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

Per quanto concerne gli esiti, il profitto finale appare diversificato, in relazione sia alle diverse capacità, attivazione e motivazione, sia alle risorse personali e contestuali.

Un gruppo di alunni, grazie alla costante applicazione e a buone competenze di base, è riuscito a conseguire risultati buoni e molto buoni, non solo sotto il profilo delle conoscenze, ma anche della loro argomentazione critica e della loro integrazione in più ampi quadri disciplinari e interdisciplinari; una maggioranza di alunni ha seguito la proposta didattica con adeguata diligenza e motivazione conseguendo una discreta conoscenza dei contenuti che esprime in un lessico tecnico appropriato. Un piccolo gruppo, causa anche un impegno non sempre costante e determinato e/o fragilità pregresse, ha conseguito una preparazione solo essenziale sui contenuti fondamentali e sulle competenze di base.

Castelfranco Veneto 08-05-2024

**Il Docente**  
Florinda Bottero

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Filosofia****Docente:** Bottero Florinda**Classe 5ALL**

Pagina 4 di 7

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione: Abbagnano- Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, voll. 2 e 3

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p><b><u>-IL CRITICISMO KANTIANO</u></b></p> <p><b>Dalla Critica della Ragion Pura alla Critica della Ragion Pratica:</b>            La dialettica trascendentale e l'impossibilità della metafisica come scienza il problema della libertà, la relazione tra libertà e moralità, l'imperativo etico (categoricità, formalità, rigorismo dell'etica kantiana; la differenza tra legalità e moralità; l'etica dell'intenzione); l'antinomia etica e la scissione tra virtù e felicità: la teoria dei postulati. (vol.2, pp.478-486; pp.508-524)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Dall'etica kantiana all'<b>etica della responsabilità di Jonas</b>: il nuovo imperativo etico, la responsabilità verso il mondo extraumano e le generazioni future.</li> <li>❖ Un'etica per le generazioni future. Dal principio di responsabilità alla Costituzione Europea (vol.2, pp.696-705)</li> </ul> <p><b>La Critica del Giudizio</b> e la terza facoltà del sentimento. I giudizi riflettenti e determinanti. L'analisi del <b>bello</b> e la fondazione kantiana della pretesa di universalità del giudizio estetico puro. Il <b>sublime</b>. Il finalismo come bisogno connaturato alla mente umana (Il giudizio teleologico) (vol.2, pp.536-549;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>Come superare la guerra? L'attualità del pacifismo giuridico di Kant</b> e le sue ricadute nella Costituzione Italiana (Artt.10-11) e nell'Unione europea (Vol.2 pp.570-71)</li> </ul>	settembre	14
1	<p><b><u>L'IDEALISMO TEDESCO</u></b></p> <p>- Il passaggio dal criticismo all'idealismo: dal soggetto finito di Kant al soggetto assoluto dell'Idealismo.</p> <p>- <b>HEGEL</b>: i capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito (il monismo spiritualistico), l'identità tra ragione e realtà (il panlogismo), l'assoluto come vita, movimento-mediazione, spirito (la dialettica in quanto legge del pensiero e della realtà: momento astratto intellettuale, negativo-razionale, positivo-razionale, il rapporto intelletto-ragione in Kant ed Hegel, il momento dell'Aufhebung), la funzione giustificatrice della filosofia (vol.2. pp. 670-677 + ppt)</p>	Ottobre-novembre	17

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5ALL

Pagina 5 di 7

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La <b>Fenomenologia dello Spirito</b>: significato e finalità dell'opera, le tappe e le "figure" fondamentali: <i>Coscienza, Autocoscienza (Signoria e servitù e Coscienza infelice), Ragione</i> (finalità, motivazioni del suo fallimento e necessità del suo inveramento nello <i>Spirito</i> inteso come "sostanza etica")(vol.2. pp. 681-688 + ppt)</li> <li>- L'elaborazione del <b>sistema</b>: la <b>Logica</b> come esposizione di Dio prima della creazione del mondo (valore ontologico della logica hegeliana), il significato generale della <b>Filosofia della Natura</b> e l'alienazione spazio-temporale dell'Idea; la <b>Filosofia dello Spirito</b> e la sua partizione; la triade dello <b>spirito oggettivo</b>: il diritto astratto, la moralità (critica hegeliana al formalismo e rigorismo kantiani); l'eticità (la famiglia, la società civile, lo stato come incarnazione storico-politica dello Spirito, il concetto di stato etico); la critica hegeliana al modello liberale (contrattualista e giusnaturalista) e al modello democratico</li> <li>- La concezione giustificazionista della storia; i tre momenti dello <b>spirito assoluto</b>: il concetto di arte e la "morte dell'arte", la religione, la filosofia (vol.2. pp. 698-700: la triade essere, nulla, divenire p.701; caratteri generali della filosofia della natura pp.705-706; pp. 709-721; caratteri generali dello Spirito assoluto)</li> </ul>		
2	<p><b><u>LA CRITICA ALLA FILOSOFIA SPECULATIVA: L'IRRAZIONALISMO E LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA</u></b></p> <p><b>-SCHOPENHAUER</b>: il fenomenismo (il mondo come rappresentazione); l'irrazionalismo (l'accesso alla cosa in sé, il mondo come volontà, caratteri della volontà), il pessimismo (dolore, piacere, noia) e la liberazione dal dolore attraverso l'arte, l'etica, l'ascesi; la <i>noluntas</i>. (vol.3, pp.5-26)</p> <p style="text-align: center;">✓ Schopenhauer, <i>La vita umana tra dolore e noia</i> (pp. 35-36)</p> <p><b>-KIERKEGAARD</b>: la critica all'hegelismo e l'esistenza come singolarità, possibilità e scelta, gli stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione, la fede.</p>	Dicembre-febbraio	18
3	<p><b><u>LA CRITICA ALLA FILOSOFIA SPECULATIVA: IL MATERIALISMO</u></b></p> <p><b>-DESTRA E SINISTRA HEGELIANA</b>: La spaccatura della scuola hegeliana: l'interpretazione conservatrice e rivoluzionaria della dialettica hegeliana e del rapporto religione-filosofia (vol.3, pp.65-66)</p> <p><b>-FEUERBACH</b>: dalla critica al capovolgimento dei rapporti predicativi di Hegel alla genesi psicologica del fenomeno religioso; alienazione, ateismo, umanismo naturalistico (vol.3, pp.66-73)</p> <p><b>-MARX</b>: la critica teoretica e metodologica alla filosofia speculativa hegeliana e la nuova filosofia della prassi; la critica storico-politica allo stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese, la critica a Feuerbach e al socialismo utopistico.</p>	febbraio.m arzo	11

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Filosofia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5ALL**

Pagina 6 di 7

	<p>Il concetto di alienazione: confronto con hegel e Feuerbach.          La nuova scienza della storia: il materialismo storico e dialettico.          Il «<i>Capitale</i>»: la specificità dell'economia capitalista rispetto alle economie precapitalistiche (M-D-M vs. D-M-D'); l'analisi della merce (valore d'uso e valore di scambio), il plusvalore, il processo di accumulazione capitalista, l'analisi scientifica della necessaria caduta del capitalismo: il saggio di plusvalore, il saggio di profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo (vol.3, pp.74-106)</p> <p>❖ <i>Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana (pp.130-132)</i></p>		
	<p><b><u>LA CRISI DELLE CERTEZZE</u></b></p> <p><b><u>-NIETZSCHE E LA CRISI DEL LOGOS OCCIDENTALE</u></b></p> <p>-La vita: dalla filologia alla filosofia, dall'incontro con Schopenhauer e Wagner alla fase positivista, l'ultimo Nietzsche.</p> <p>- La fase giovanile: «<i>La nascita della tragedia dallo Spirito della musica</i>»: la visione tragica del mondo, Dionisiaco e Apollineo, la critica al socratismo. Le <i>Considerazioni Inattuali</i>, «<i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>»: la critica allo "storicismo"</p> <p>-La fase "illuministica": la critica al platonismo (<i>Come il mondo vero divenne favola. Storia di un errore</i>), la critica al valore dei valori attraverso il metodo storico- genealogico, la "morale degli schiavi e dei signori"; la trasvalutazione di tutti i valori e l'annuncio della morte di Dio: il nichilismo passivo ed attivo.</p> <p>- L'ultimo Nietzsche: il superuomo, l'eterno ritorno dell'identico, la volontà di potenza. (vol.3, pp.279-316)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nietzsche , <i>Come il mondo vero divenne favola</i>, da Crepuscolo degli idoli, Come il «mondo vero» divenne favola. Storia di un errore. Materiale consegnato in fotocopia</li> <li>✓ Nietzsche, <i>Dio è morto</i>, da La gaia scienza, aforisma 125 (p.402)</li> <li>✓ Nietzsche, <i>Il peso più grande</i>, da La gaia scienza, aforisma 341.</li> <li>✓ Nietzsche, <i>La visione e l'enigma</i>, da Così parlò Zarathustra</li> </ul> <p><b><u>-FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</u></b></p> <p>Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi; la realtà dell'inconscio, la scomposizione psicoanalitica della personalità (prima e seconda topica) e la genesi delle nevrosi. Le vie di accesso all'inconscio (l'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e la psicopatologia della vita quotidiana, il metodo delle associazioni libere, significato e funzione del transfert nella terapia freudiana. La libido e la teoria freudiana dello sviluppo psico-sessuale dell'individuo; il complesso edipico. L'interpretazione psicoanalitica dell'arte, della religione e della civiltà (vol.3, pp.342-354)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricoeur , <i>I maestri del sospetto</i> (estratto condiviso in classroom)</li> </ul>	marzo_ma ggio	

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Filosofia****Docente:** Bottero Florinda**Classe 5ALL**

Pagina 7 di 7

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>HANNAH ARENDT:</b> <i>Le origini del totalitarismo</i> : i caratteri fondamentali dei regimi totalitari (vd programma di storia)</li> <li>❖ <b>La banalità del male, I risvolti psico-sociali dell'analisi di Hannah Arendt</b> (pp.628-629)</li> </ul>		1
Totale ore (incluse quelle previste dopo il 15 maggio 2023; assemblee, verifiche, interrogazioni, attività di recupero curricolare)			52/ 66
	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ NB: gli argomenti contrassegnati con questo punto elenco rientrano anche nella <b>programmazione di Educazione Civica</b></li> </ul>		

Castelfranco Veneto 08-05-2024

**Il Docente**

Florinda Bottero

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Matematica****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 4

**1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze**

- a. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- b. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- c. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- d. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

**b) Abilità**

- a. Individuare dominio, zeri, segno, simmetria di una funzione.
- b. Rappresentare il grafico di funzioni elementari e conoscere le loro caratteristiche.
- c. Verificare il limite di una funzione mediante la definizione.
- d. Determinare il limite di una funzione dall'analisi del grafico e mediante il calcolo.
- e. Calcolare gli asintoti di una funzione.
- f. Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- g. Calcolare i punti stazionari di una funzione e la retta tangente al grafico di una funzione.
- h. Applicare il teorema di De L'Hospital.

**c) Conoscenze**

- a. Le funzioni e le loro proprietà.
- b. Limiti di funzioni.
- c. Calcolo dei limiti di funzioni.
- d. Derivata di funzioni.
- e. Studio di funzione.

**2 - Metodi**

Lezione frontale e partecipata, lavoro in gruppo, esercitazioni, recuperi in itinere

**3 - Mezzi e spazi**

Aula. LIM. Carrello dei tablet. Testo in adozione. Slide e materiale forniti dal docente. Classroom. Applicazioni digitali per la matematica (Geogebra)

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Verifiche scritte semistrutturate con esercizi da risolvere, domande aperte e grafici da interpretare

Le prove scritte superano la soglia della sufficienza se è stata svolta la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi. Oltre al dato quantitativo, per la valutazione di tutte le prove verrà adottata la griglia approvata dall'asse Matematico.

VOTO 3	L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
VOTO 4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
VOTO 5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
VOTO 6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Matematica****Classe 5ALL**

Pagina 2 di 4

- VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
- VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
- VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
- VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.

**5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe ha reagito positivamente all'arrivo del nuovo docente (non in continuità con l'anno precedente), mostrando nel corso dell'anno di seguire complessivamente con partecipazione ed interesse i contenuti disciplinari della materia. All'interno della classe alcuni studenti si sono distinti per gli ottimi risultati raggiunti, dimostrando grandi competenze nell'operare con gli strumenti della disciplina. Gran parte della classe ha raggiunto un livello intermedio, apprendendo i principali concetti previsti nel programma. Sono da segnalare un ridotto numero di studenti che hanno presentato nell'arco dell'anno grosse difficoltà e risultati sotto lo standard richiesto, dovuti a volte ad una scarsa volontà di impegno.

Nonostante fosse stato attivato uno sportello di Matematica per le classi quinte, nessun studente si è avvalso del servizio.

Si segnala infine che a causa delle numerose attività extradisciplinari che hanno impegnato gli studenti nelle ore di lezione, la didattica ha subito dei rallentamenti risultando a volte frammentaria; il programma previsto ad inizio anno è stato in parte rivisto e ridotto, comportando la necessità di ritardare i momenti di valutazione.

Castelfranco Veneto, 08.05.2024

**Il Docente  
Franchetto Andrea**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Matematica****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 4

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

Testi in adozione

**Bergamini- Trifone-Barozzi “ Matematica.azzurro” volume 5 ed. Zanichelli**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Le funzioni e le loro proprietà a) funzioni elementari b) funzioni reali a variabile reale c) dominio, codominio, immagine d) funzioni composte e) zeri, intersezione con gli assi, segno, simmetrie f) (de)crescenza mediante lettura del grafico di funzione	Settembre Ottobre	13
	Trasformazioni del grafico di funzione sul piano cartesiano(cenni) a) traslazione, modulo di funzione, compressione e dilatazione	Dicembre	1
2	Limiti di funzioni a) intervalli ed intorni b) definizioni di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito d) limiti dalla lettura del grafico di funzione e) verifica del limite f) definizione di funzione continue g) teorema di unicità del limite	Novembre Dicembre Gennaio	14
3	Recupero in itinere del 1° periodo (con interruzione dell'attività didattica)	Febbraio	2
4	Calcolo dei limiti di funzione a) operazioni con i limiti b) forme indeterminate c) teorema del confronto d) limiti notevoli e) asintoti di una funzione	Gennaio Febbraio Marzo Aprile	16

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Matematica****Classe 5ALL**

Pagina 4 di 4

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
5	Derivata di funzione a) interpretazione geometrica della derivata b) derivate fondamentali c) regole di derivazione d) tangente al grafico di funzione e) punti stazionari f) teorema di De L'Hospital	Aprile Maggio	8
6	Studio di funzione a) massimi e minimi assoluti e locali b) grafico probabile di funzione	dopo il 15 Maggio	3
Totale ore in data 08.05.2024			49
Totale ore			57

Castelfranco Veneto, 08.05.2024

**Il Docente  
Franchetto Andrea**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FISICA****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 4

**1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze**

- a. Osservare e identificare fenomeni.
- b. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli
- c. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- d. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

**b) Abilità**

- a. Conoscere le proprietà dei conduttori e dei dielettrici.
- b. Saper discutere dei fenomeni di elettrizzazione.
- c. Descrivere la legge di Coulomb ed operare con essa.
- d. Definire il concetto di campo elettrico e magnetico, e rappresentarne le linee di forza.
- e. Illustrare il fenomeno della corrente elettrica che circola in un conduttore.
- f. Conoscere a cosa servono il generatore di tensione, il condensatore, l'amperometro e il voltmetro.
- g. Saper discutere dei fenomeni magnetici e del legame tra corrente elettrica e magnetismo.
- h. Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- i. Conoscere il funzionamento dell'alternatore e le caratteristiche della corrente alternata.
- j. Descrivere come viene prodotta l'energia elettrica e come viene distribuita.
- k. Comprendere il legame tra campo magnetico variabile e campo elettrico variabile.
- l. Esaminare le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e dello spettro elettromagnetico.
- m. Utilizzare le relazioni matematiche individuate per risolvere i problemi relativi a ogni singola situazione descritta.

**c) Conoscenze**

- a. Fenomeni elettrostatici.
- b. Corrente elettrica.
- c. Magnetismo.
- d. Induzione elettromagnetica.
- e. Equazioni di Maxwell.

**2 - Metodi**

Lezione frontale e partecipata, lavoro in gruppo, esercitazioni, recuperi in itinere, sperimentazioni laboratoriali.

**3 - Mezzi e spazi**

Aula. LIM. Carrello dei tablet. Testo in adozione. Slide e materiale forniti dal docente. Classroom. Video. Piattaforme digitali per simulazioni di fisica (PhET).

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Verifiche scritte strutturate e semistrutturate con esercizi da risolvere, domande a risposta multipla, vero/falso e domande aperte. Interrogazioni di recupero.

Le prove scritte superano la soglia della sufficienza se è stata svolta la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi. Oltre al dato quantitativo, per la valutazione di tutte le prove verrà adottata la griglia approvata dall'asse Matematico.

**VOTO 3**

L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FISICA****Classe 5ALL**

Pagina 2 di 4

- VOTO 4 L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
- VOTO 5 L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
- VOTO 6 L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
- VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
- VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
- VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
- VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe ha reagito positivamente all'arrivo del nuovo docente (non in continuità con l'anno precedente), manifestando partecipazione ed interesse verso i contenuti disciplinari previsti nel quinto anno.

Gran parte degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto dei risultati molto soddisfacenti, confermando di conoscere gli argomenti trattati e di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; le verifiche periodiche hanno rilevato una buona sicurezza nell'affrontare gli esercizi proposti e un'efficace padronanza e conoscenza delle leggi che governano i fenomeni fisici analizzati. Solo un numero ridotto di studenti ha evidenziato difficoltà nella comprensione dei contenuti proposti, raggiungendo risultati sotto lo standard richiesto.

Si segnala infine che a causa delle numerose attività extradisciplinari che hanno impegnato gli studenti nelle ore di lezione, la didattica ha subito dei rallentamenti risultando a volte frammentaria; il programma previsto ad inizio anno è stato in parte rivisto e ridotto, comportando la necessità di ritardare i momenti di valutazione.

Castelfranco Veneto, 08.05.2024

**Il Docente**  
**Franchetto Andrea**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FISICA****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 4

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

Testi in adozione

**Fabbri-Masini “F come Fisica” per il quinto anno dei licei ed. SEI**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Fenomeni elettrostatici a) carica elettrica b) elettrizzazione c) legge di Coulomb d) campo elettrico e le sue linee di forza e) teorema di Gauss per il campo elettrico f) energia potenziale e differenza di potenziale elettrico	Settembre Ottobre	11
2	Corrente elettrica a) intensità di corrente elettrica b) corrente continua c) generatori di tensione elettrica d) leggi di Ohm e) effetto Joule e potenza elettrica f) amperometro e voltmetro g) condensatori	Novembre Dicembre	6
3	Magnetismo a) fenomeni magnetici ed interazione magnetica b) campo magnetico e linee di forza c) esperienza di Oersted, di Ampère e di Faraday d) legge di Biot-Savart e) forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico f) proprietà magnetiche dei materiali	Dicembre Gennaio Febbraio Marzo	15
4	Recupero in itinere del 1° periodo (con interruzione dell'attività didattica)	Febbraio	1

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FISICA****Classe 5ALL**

Pagina 4 di 4

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
5	Induzione elettromagnetica a) esperienze di induzione elettromagnetica b) flusso del campo magnetico c) teorema di Gauss per il campo magnetico d) legge di Faraday-Neumann e forza elettromotrice e) alternatore e corrente alternata f) trasformatore statico g) centrali elettriche: produzione e trasporto dell'energia elettrica	Marzo Aprile Maggio	12
6	Equazioni di Maxwell a) equazioni di Maxwell b) onde elettromagnetiche c) spettro elettromagnetico	dopo il 15 Maggio	5
Totale ore in data 08.05.2024			44
Totale ore			50

Castelfranco Veneto, 08.05.2024

**Il Docente**  
**Franchetto Andrea**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina **SCIENZE NATURALI**Classe **5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 1 di 11

**1 – Obiettivi raggiunti**a) **Competenze**

- Saper descrivere e classificare per categorie campioni di origine chimica inorganica e organica.
- Saper leggere e interpretare immagini.
- Saper effettuare connessioni logiche.
- Saper riconoscere e stabilire relazioni .
- Saper risolvere situazioni problematiche di complessità crescente mediante l'uso di modelli matematici e fisici.
- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti .
- Saper interpretare e trarre conclusioni sulla base dei risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Saper comunicare con un linguaggio corretto le proprie conclusioni utilizzando la terminologia specifica.
- Saper ricercare informazioni sul web, rappresentare ed elaborare risultati sperimentali (grafici, tabelle) e relazioni di attività di laboratorio con opportuni software.
- Saper utilizzare le attrezzature di laboratorio.
- Saper collaborare nelle attività di gruppo.
- Saper organizzare in modo ordinato e coerente tutto il materiale (appunti, schede, altro...) in un quaderno di lavoro.

b) **Abilità e Conoscenze (in sintesi)**

<b>PERIODO</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>UDA e CONOSCENZE</b>
	<b>CHIMICA ORGANICA- BIOCHIMICA</b>	
<u>Settembre-Dicembre</u>	1. Descrivere le proprietà del carbonio. 2. Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. 3. Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. 4. Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici 5. Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper descrivere i vari tipi di isomeria. 6. Mettere in relazione le principali proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza.	<b>UDA 1: LA CHIMICA DEL CARBONIO</b>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 2 di 11

	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa.</li> <li>8. Definire caratteristiche generali fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici.</li> <li>9. Comprendere e descrivere le caratteristiche particolari del benzene.</li> <li>10. Rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi.</li> <li>11. Definire cos'è un gruppo funzionale.</li> <li>12. Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale.</li> <li>13. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC per assegnare il nome di alcuni derivati funzionali degli idrocarburi.</li> <li>14. Descrivere le principali caratteristiche fisiche e chimiche di alcuni derivati funzionali organici.</li> </ol> <p>Uscita a Padova Fenice Park “biodiesel e biocarburanti”</p>	
<u>Gennaio-Febbraio</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e descrivere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti.</li> <li>2. Comprendere le principali funzioni delle biomolecole.</li> <li>3. Riconoscere le differenze strutturali e di ruolo biologico tra trigliceridi e fosfolipidi.</li> <li>4. Descrivere i quattro livelli strutturali delle proteine.</li> <li>5. Descrivere le caratteristiche strutturali del DNA.</li> </ol>	<b>UDA 2: BIOMOLECOLE</b>
<u>Marzo-Aprile</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare.</li> <li>2. Definire cos'è un enzima e qual è il suo meccanismo d'azione.</li> <li>3. Comprendere il ruolo di alcuni coenzimi nell'attività enzimatica.</li> <li>4. Descrivere i principali processi catabolici dei carboidrati.</li> </ol>	<b>UDA 3: LA CATALISI ENZIMATICA E IL METABOLISMO</b>

**2 - Metodi**

- Lezione frontale con l'ausilio di scalette, schemi o PPT proposti dall'insegnante.
- Riferimento continuo ai testi in adozione mediante lezione guidata usando come supporto i testi

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 3 di 11

- Lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente che pone domande, risponde alle sollecitazioni, esegue esercizi di prova.
- Uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato, di eseguire gli esercizi proposti.
- Uso di schemi, figure e grafici.
- Uso di altri strumenti didattici quali attrezzature di laboratorio, LIM, internet, audiovisivi, visite didattiche, incontri con esperti.
- Lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e il confronto.
- Tutoraggio e cooperative learning.

**3 - Mezzi e spazi**

Le lezioni si sono svolte, oltre che in aula, anche in uscita didattica a seconda delle attività.

Sono stati utilizzati i testi in adozione in formato cartaceo e/o in formato digitale, applicazioni relative, materiali audiovisivi/multimediali.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

In base agli accordi presi in sede di dipartimento sono state effettuate **almeno 2 valutazioni per periodo**.

L'insegnante deve esplicitare con chiarezza le prestazioni richieste e puntualizzare i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni.

Lo studente si deve preparare ad affrontare il momento di verifica utilizzando il quaderno, riordinando gli appunti e il materiale elaborato in classe, analizzando i contenuti sul libro di testo, eseguendo gli esercizi proposti per il ripasso e ripetendo gli argomenti utilizzando il lessico specifico con scioltezza e disinvoltura. Si specifica che alle diverse prove, a seconda della tipologia e delle competenze richieste può corrispondere un peso diverso nella valutazione.

**Tipologia delle prove:**

- colloquio orale con correzione esercizi assegnati per casa
- questionario scritto con domande a risposta aperta e problemi
- test strutturato con domande a risposta chiusa
- lavori personali di approfondimento
- lavori di gruppo
- attività pratiche di laboratorio di gruppo o individuali

**Parametri di valutazione:**

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- capacità di collegare le diverse informazioni
- fluidità e disinvoltura nel condurre il colloquio orale
- partecipazione al dialogo didattico in classe
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante
- abilità nell'adeguato utilizzo del materiale e degli strumenti di laboratorio
- capacità di organizzare un'attività di gruppo

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 4 di 11

La **quantificazione** seguirà una misurazione in decimi, con scala **da tre a dieci**.

Sarà possibile anche la formulazione di un giudizio: ottimo (O), buono (B), discreto (D), sufficiente (S), insufficiente (I).

Per la valutazione ci si è basati sulle seguenti griglie definite dai docenti del Dipartimento di Scienze naturali:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI**

INDICATORI	DESCRITTORI						
	10-9	8	7	6	5	4	3
<b>COMPETENZE</b> (pertinenza e strutturazione logica della risposta e dei calcoli)	risposta molto pertinente e ben sviluppata esercizio perfettamente e corretto	risposta pertinente esercizio corretto	risposta e/o esercizio sostanzialmente corretti con imperfezioni	risposta parziale esercizio risolto in modo parziale, ma complessivamente accettabile	risposta molto parziale esercizio risolto in modo parziale	risposta non pertinente esercizio scorretto	risposta e/o esercizio non affrontati
<b>COMPETENZE</b> (lessico specifico, linguaggio formale, simbologia)	uso corretto e molto appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso corretto e appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso per lo più corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso abbastanza corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso talvolta scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	non evidenziabili
<b>CONOSCENZE</b> (padronanza dei contenuti)	conoscenze ampie e approfondite, elaborate in modo critico e personale	conoscenze adeguate per rispondere alle richieste	conoscenza limitata ai contenuti principali	conoscenze minime per rispondere alle richieste	conoscenze parziali non adeguate alle richieste	conoscenze incomplete e/o imprecise	non evidenziabili
<b>ABILITÀ</b> (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	ottima e originale l'organizzazione e l'applicazione e delle conoscenze	buona l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze acquisite	discreta l'organizzazione dei contenuti	organizzazione molto semplice e/o limitata dei contenuti	carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	molto carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	non evidenziabili

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina SCIENZE NATURALI**

**Classe 5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 5 di 11

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA**

Indicatori	Peso	Livelli di prestazione	Valutazione
Conoscenza dei contenuti	5	Approfondita e completa	5
		Completa e abbastanza approfondita	4
		<b>COMPLETA MA NON APPROFONDITA</b>	<b>3 *</b>
		Superficiale e non approfondita	2
		Lacunosa e inadeguata	1
		Nulla o nessuna	0
Applicazione delle regole	3	Autonoma, precisa e coerente	3
		Coerente ma non sempre autonoma	2,5
		<b>COERENTE MA CON IMPRECISSIONI</b>	<b>2 *</b>
		Imprecisa e non coerente	1
		Del tutto scorretta	0,5
		Nessuna	0
Competenza linguistica e uso del linguaggio specifico	2	Corretta del tutto completa	2
		Abbastanza completa e corretta	1,25
		<b>ESSENZIALE E ABBASTANZA CORRETTA</b>	<b>1 *</b>
		Frammentaria e con errori	0,5
		Frammentaria e con gravi errori	0,25
		Poco comprensibile	0
<b>Livelli di prestazione: AREA DELLA SUFFICIENZA</b>			
<b>*Valutazione : AREA DELLA SUFFICIENZA</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO di ATTIVITA' DI LABORATORIO**

La valutazione del prodotto (relazione di laboratorio, scheda o altro) può essere adattata alla tipologia di attività svolta.

	CRITERI-EVIDENZE	LIVELL I	DESCRITTORI
	UTILIZZO DEL LINGUAGGIO TECNICOSPECIFICO	5	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato il linguaggio specifico richiesto in modo preciso e accurato.
		4	Utilizza il linguaggio specifico richiesto.
		3	Usa un linguaggio corretto, con termini specifici essenziali.
		2	Linguaggio standard, privo di termini specifici.
		1	Linguaggio standard, privo di riferimenti tecnici, non sempre preciso ed esplicativo.
		5	Linguaggio chiaro, ben strutturato, pienamente attinente lo scopo, la funzione e il destinatario.

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 6 di 11

<b>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE</b>	<i>EFFICACIA COMUNICATIVA RISPETTO ALLO SCOPO</i>	4	Linguaggio chiaro e strutturato, attinente lo scopo e la funzione.
		3	Il linguaggio utilizzato rispetta la struttura essenziale e lo scopo
		2	Il linguaggio è corretto ma confuso perché non strutturato e poco.
		1	Linguaggio generico, confuso, destrutturato, non adeguato allo scopo.
	<i>UTILIZZO DI TIPOLOGIE TESTUALI SPECIFICHE</i>	5	Vengono utilizzate tipologie testuali adeguate anche rispetto alle diverse esigenze (schemi, tabelle, grafici), in modo pertinente e flessibile, creativo e originale.
		4	Vengono utilizzate tipologie adeguate anche rispetto alle diverse esigenze (schemi, tabelle, grafici).
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali.
		2	Utilizza in modo non sempre corretto alcune tipologie specifiche.
		1	Utilizza in modo scorretto o non utilizza affatto alcuna tipologia comunicativa specifica.
	<b>CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITA'</b>	<i>CORRETTEZZA, COMPLETEZZA</i>	5
4			Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.
3			Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e a tutti i parametri della consegna.
2			Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando in correttezze in alcune sue parti.
1			Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.
<i>PRECISIONE, FUNZIONALITÀ, EFFICACIA</i>		5	La procedura e le soluzioni sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico, estetico e della sicurezza.
		4	La procedura e le soluzioni sono precise, funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico.
		3	La procedura e le soluzioni sono precise e corrette in modo soddisfacente.
		2	La procedura e le soluzioni sono in gran parte corrette pur presentando alcune imprecisioni e debolezze procedurali.
		1	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive ed imprecisioni che ne compromettono la funzione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO E/O DI APPROFONDIMENTO**  
(da adattare a seconda della tipologia di attività)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LAVORO DI GRUPPO

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina SCIENZE NATURALI**

**Classe 5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 7 di 11

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	2	Tutti hanno lavorato in modo responsabile e hanno equamente partecipato al lavoro finale
	1	Si evidenzia una NON equivalente partecipazione
	0	Si evidenzia che ha lavorato solo una parte del gruppo
CONTENUTI	3	Il lavoro presenta completezza dei contenuti
	2	Il lavoro è abbastanza completo di contenuti
	1	Il lavoro presenta solo contenuti essenziali
	0	Il lavoro è povero di contenuti
ORGANICITA'	2	La presentazione segue un ordine logico
	1	La presentazione segue abbastanza l'ordine logico
	0	La presentazione è confusa e disordinata
EFFICACIA	2	La presentazione è curata e le immagini risultano accattivanti
	1	La presentazione risulta generalmente curata
	0	La presentazione risulta superficiale con molte parti scritte
TEMPI	1	Sono rispettati perfettamente i tempi indicati
	0,5	Sono abbastanza rispettati i tempi
	0	I tempi non sono rispettati (troppo lunga o troppo breve)
<b>Totale</b>		

**Griglia di valutazione per approfondimento individuale**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	2	Conoscenza completa dei contenuti
	1	Conoscenza parziale dei contenuti
	0	Conoscenza molto superficiale o assente
ESPOSIZIONE E LESSICO	2	Esposizione chiara con lessico specifico
	1	Esposizione globalmente chiara con linguaggio standard
	0	Esposizione poco chiara
EFFICACIA	1	Sicuro e coinvolgente per gli uditori
	0,5	Globalmente sicuro ma non coinvolgente
	0	Insicuro
<b>Totale</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE PER IL RECUPERO DEL DEBITO**

INDICATORI	DESCRITTORI		
	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4 – 3
1. Conoscenze	Accettabili, nel complesso corrette	Parziali, superficiali, non sempre corrette	Lacunose, scorrette o assenti
2. Competenze di analisi, sintesi, interpretazione, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e di procedimenti	Sviluppate in modo adeguato alle richieste, ma in genere gestite in maniera corretta	Solo parziali e limitate	Molto parziali
3. Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione e collegamento	Adeguate alle richieste	Molto limitate	Nulle

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 8 di 11

4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva, precisione e varietà lessicale	Lessico corretto e adeguato alle richieste	Approssimativa; lessico povero e improprio	Esposizione con errori, disordine formale, lessico molto carente
--	--	--	--

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

Il gruppo classe si è sempre mostrato impegnato e collaborativo durante le attività didattiche ma, a causa di un insegnamento discontinuo delle Scienze naturali, non è stato possibile approfondire a pieno ogni singolo argomento come previsto. Le lacune pregresse per quanto riguarda: nomenclatura, configurazione atomica ed ibridazione e termodinamica delle reazioni hanno limitato il taglio didattico della biochimica che, in alcune parti del programma, si è limitato ad uno studio della funzione dei vari composti piuttosto che alla loro struttura chimica. Per quanto riguarda la nomenclatura, considerando le difficoltà, ho scelto di privilegiare l'utilizzo della codifica IUPAC limitandomi all'identificazioni di composti semplici.

Considerando il grado delle conoscenze pregresse all'inizio dell'anno scolastico si ritiene che la classe abbia generalmente raggiunto un buon livello di comprensione dei vari composti organici presenti in natura ed il loro ruolo nel funzionamento delle principali vie metaboliche.

Castelfranco Veneto 08/05/2024

**Il Docente  
Nicolussi Giulio**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina **SCIENZE NATURALI**Classe **5<sup>^</sup>ALL**

Pagina 9 di 11

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:



Tottola, Allegrezza, Righetti, Crippa, Fiorani - Biochimica con Scienze della Terra Volume unico + SARS-Cov-2 Dallo spillover alla pandemia di COVID 19, MONDADORI SCUOLA

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p><b>UDA 1: LA CHIMICA DEL CARBONIO</b></p> <p><b>La chimica del carbonio pag 2-6</b></p> <p><b>Ibridazione e isomeria pag 7-9</b></p> <p><b>Reazioni dei composti organici pag 13</b></p> <p><b>Classificazione dei composti organici pag 14</b></p> <p><b>Gli idrocarburi</b></p> <p><b>Gli alcani: nomenclatura (solo IUPAC), proprietà fisiche e chimiche pag 15-17</b></p> <p><b>Alcheni e alchini: nomenclatura (solo IUPAC), proprietà fisiche e chimiche pag 19-20</b></p> <p><b>Idrocarburi aromatici pag 22-24</b></p> <p><b>I gruppi funzionali pag 25-33</b></p>	Settembre-Dicembre	21

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

Disciplina SCIENZE NATURALI

Classe 5^ALL

Pagina 10 di 11

	<p><b>Composti alogenati: proprietà fisiche e chimiche</b></p> <p><b>Derivati ossigenati: nomenclatura (solo IUPAC), proprietà fisiche e chimiche di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici(solo pag 35 ed inizio pag 36 poi 37 per questi ultimi)</b></p> <p><b>Derivati azotati: nomenclatura (solo IUPAC), proprietà fisiche e chimiche di ammine e ammidi</b></p> <p><b>Materiali polimerici pag 40-41</b></p>		
2	<p><b>UDA 2: BIOMOLECOLE</b></p> <p>Carboidrati pag 53</p> <p>Monosaccaridi: struttura e gruppi funzionali, differenti proprietà, differenza fra forma alfa e beta pag 54</p> <p>Oligosaccaridi: struttura dei principali disaccaridi (solo quali monosaccaridi sono coinvolti) pag 57-58</p> <p>Polisaccaridi: struttura, varie tipologie di polisaccaridi e loro funzioni</p> <p>Lipidi: caratteristiche principali e proprietà chimico fisiche pag 62-68</p> <p>Trigliceridi: come sono formati, grado di instaurazione e conseguenze pag 62-64</p> <p>Cere: proprietà e funzioni biologiche</p> <p>Steroidi: proprietà, funzioni e suoi derivati</p> <p>Fosfolipidi: caratteristiche fisiche e chimiche, funzioni e utilizzi nella biologia umana</p> <p>Amminoacidi e proteine: struttura di base, comportamento destrogiro e levogiro, variazioni nella reattività in base alla natura chimica dei residui pag 69-70; legame peptidico ed organizzazione strutturale delle proteine, funzione delle proteine negli organismi pag 73-76</p> <p>Nucleotidi e acidi nucleici: struttura, funzioni, appaiamento delle basi e modello a doppia elica pag 78-79</p> <p>Vitamine e sali minerali: funzioni principali delle vitamine, suddivisione in liposolubili ed idrosolubili, differenza fra macroelementi e oligoelementi</p>	Gennaio-Marzo	14
3	<p><b>UDA 3: LA CATALISI ENZIMATICA E IL METABOLISMO</b></p> <p>La bioenergetica cellulare: reazioni esoergoniche ed endoergoniche accoppiate nel metabolismo cellulare, concetto di catabolismo ed anabolismo pag 90-92</p>	Marzo-Maggio	19

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5^ALL**

Pagina 11 di 11

	<p>Enzimi, coenzimi e ATP: ruolo degli enzimi e loro funzionamento in relazione all'energia di attivazione, i principali coenzimi e cofattori (ATP, NADH, FADH<sub>2</sub>, coenzimaQ e coenzima A) solo funzioni non struttura delle molecole pag 93-96</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi (solo composti in entrata ed uscita e bilancio energetico finale pag 99-100 e 102; ciclo di Krebs (molecole in ingresso ed in uscita, rigenerazione dell'ossalacetato e chiusura del ciclo, bilancio energetico finale); fosforilazione ossidativa: ruolo generale dei complessi e dei coenzimi, trasporto contro gradiente tramite pompe protoniche di H<sup>+</sup> e produzione di ATP grazie ad ATP sintasi pag 102-105; la fermentazione come via alternativa alla respirazione cellulare pag 106</p> <p>Metabolismo di lipidi e proteine: cenni sulla lipolisi e la generazione di Acetil-CoA; degradazione delle proteine e loro utilizzo come risorsa di energia in casi estremi pag 108-109</p>		
Totale ore			54

Castelfranco Veneto 08/05/2024

**Il Docente**  
**Nicolussi Giulio**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia dell'arte****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 5

**1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze**

- Riconoscere l'aspetto storico-artistico, il ruolo e l'influenza degli artisti più significativi dal '500 alla prima metà dell'800, in Italia e in Europa.
- Stabilire collegamenti tra i fatti storici e culturali e i riflessi in ambito iconografico.
- Riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

**b) Abilità**

- Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.
- Delineare la storia dell'arte europea, dal Cinquecento all'Ottocento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura.
- Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura e della scultura.
- Inserire l'opera d'arte nel contesto storico-artistico di riferimento.
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.
- Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.
- Individuare percorsi culturali di interesse storico-artistico per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- 

**c) Conoscenze**

- Concetto di bene culturale.
- Teorie interpretative dell'opera d'arte.
- Lineamenti di storia dell'arte moderna.
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dal Cinquecento all'Ottocento.
- Risorse del territorio e beni culturali di interesse storico-artistico a livello locale, nazionale e internazionale.
- Principali musei in ambito nazionale ed europeo.

**2 - Metodi**

La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, articolato in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate per procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero.

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

**Disciplina: Storia dell'arte**

**Classe 5ALL**

Pagina 2 di 5

Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale
- lezione aperta: per stimolare l'intervento della classe
- lezione partecipata (attività di gruppo)
- *problem solving*
- elaborazione di prodotti multimediali
- video documentari specifici

### **3 - Mezzi e spazi**

Libro di testo, quaderno, Lim, schemi in Power Point, articoli di giornali, documentari in DVD e online, libri di lettura, elaborati multimediali.

### **4 - Criteri e strumenti di valutazione**

La verifica si è svolta durante la realizzazione delle attività programmate, ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo (interrogazioni, verifiche scritte, ricerche ed elaborati, anche virtuali, assegnati per casa) nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, controllo del lavoro domestico, interventi in classi paralleli ecc).

La revisione delle verifiche scritte è stata effettuata entro 10 giorni dalla verifica o comunque prima della successiva verifica.

### **5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe ha manifestato adeguato interesse per la disciplina, assumendo nel corso dell'anno un atteggiamento costantemente disponibile al confronto e collaborativo, mantenendo nel tempo risultati generalmente abbastanza buoni e, talvolta, ottimi. Alcuni allievi, con un percorso complicato l'anno precedente a causa di problemi di salute, hanno dimostrato impegno e determinazione. Un paio di casi hanno mantenuto nel tempo un approccio superficiale alla disciplina.

Castelfranco Veneto 08/05/2024 (data del Consiglio di Classe)

Il Docente

Prof.ssa Lucia Martinelli

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia dell'arte****Classe 5ALL**

Pagina 3 di 5

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

**Testi in adozione**

CRICCO DI TEODORO "ITINERARIO NELL'ARTE EDIZIONE VERDE" 4 EDIZIONE

Volume 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

Zanichelli editore

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<b>Il '500 veneto.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Giorgione</u>, Ritratto di donna (Laura), il Fregio e l'allestimento del Museo Casa Giorgione, la Pala del Duomo di Castelfranco, La tempesta, Ritratto di vecchia.</li> <li>- <u>Tiziano</u>, il Fondaco dei Tedeschi, la Pala Pesaro, la Pala dell'Assunta dei Frari.</li> <li>- <u>Tintoretto</u>, Autoritratto da giovane, Autoritratto da vecchio, Il trafugamento del corpo di S. Marco, Il miracolo dello schiavo, il ciclo della Scuola Grande di San Rocco (San Rocco in gloria, La Crocifissione), L'Ultima Cena della Basilica di San Giorgio Maggiore.</li> <li>- <u>Palladio</u>, la Basilica palladiana, Villa Barbaro.</li> <li>- <u>Veronese</u>, Giunone versa i suoi doni su Venezia, il ciclo di Villa Barbaro, Cena a casa di Levi.</li> </ul>	Sett-Ott	8 h
2	<b>Il Neoclassicismo.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Canova</u>, Orfeo ed Euridice, Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Napoleone come Marte pacificatore.</li> <li>- <u>David</u>, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone sul valico del Gran San Bernardo.</li> </ul>	Ott - Nov	8 h
3	<b>Il Romanticismo.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <u>Füssli</u>, La disperazione dell'artista di fronte alla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei tre Confederati sul Rutli, L'incubo.</li> <li>b) <u>Goya</u>, Il parasole, La maja desnuda, La maja vestida, Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, il ciclo delle pitture nere (Saturno che divora uno dei suoi figli, Il sabba delle streghe).</li> </ul>	Nov - Dic	5 h

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia dell'arte

Classe 5ALL

Pagina 4 di 5

	<p>c) <u>Turner</u>, L'incendio della Camera dei Lord e dei Comuni, Pioggia, vapore, velocità, gli acquerelli di Venezia.</p> <p>d) <u>Friedrich</u>, Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Donna alla finestra, Viandante sul mare di nebbia.</p> <p>e) <u>Géricault</u>, la serie dei folli, La zattera della Medusa.</p> <p><u>Delacroix</u>, La Libertà che guida il popolo.</p>		
4	<p><b>Il Realismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Scuola di Barbizon:</li> <li>- <u>Millet</u>, Il Seminatore, Le spigoltrici, L'Angelus.</li> <li>- <u>Courbet</u>, Le Bagnanti, L'atelier dell'artista, Gli spaccapietre, Funerali a Ornans. Confronto con Bouguereau, La nascita di Venere.</li> </ul>	Genn	3 h
5	<p><b>L'Impressionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Manet</u>, Colazione sull'erba, Olimpia.</li> <li>- <u>Monet</u>, Impression, soleil levant, Boulevard des Capucines, le serie (la facciata della Cattedrale di Rouen), Monet a Venezia.</li> <li>- <u>Renoir</u>, La loge, confronto tra le due Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette. Il viaggio in Italia e Le grandi bagnanti.</li> <li>- <u>Degas</u>, L'assenzio, Lo stupro.</li> </ul>	Genn - Febb	6 h
6	<p><b>Post-impressionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Cézanne</u>, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti.</li> <li>- <u>Gauguin</u>, il Sintetismo e La visione dopo il sermone, La belle Angele. Tahitienne à la fleur. Confronto con Boldini, Ritratto della Marchesa Casati. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</li> <li>- <u>Van Gogh</u>, ritratti di Sien, I mangiatori di patate, Ritratto con cappello, La casa gialla, Vaso con dodici girasoli, La camera da letto, La sedia di Van Gogh, La sedia di Gauguin, La notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con corvi.</li> </ul>	Mar	6 h
7	<p><b>Art Nouveau</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Gaudì</u> e il modernismo catalano, i lampioni di Plaza Real e Pla de Palau, Casa Vicens, la Sagrada Familia.</li> </ul>	Apr	7 h
8	<p><b>Le Avanguardie</b></p> <p><b>Espressionismo</b></p> <p><u>Munch</u>, La fanciulla malata, Pubertà, L'urlo, Madonna, Il bacio, L'ansia.</p> <p>I Fauves, <u>Matisse</u>, Madame Matisse con la riga verde, Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza.</p> <p>Die Brücke, <u>Kirchner</u>, Marcella.</p> <p><b>Cubismo</b></p>	Mag - Giu	12 h

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: Storia dell'arte****Classe 5ALL**

Pagina 5 di 5

	<p><u>Picasso</u>, Autoritratto con cappotto, Celestina, Acrobata e piccolo Arlecchino, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Donna con chitarra, Guernica.</p> <p><b>Futurismo</b></p> <p><u>Boccioni</u>, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Materia.</p> <p><b>Dada</b></p> <p><u>Arp</u>, Ritratto di Tristan Tzara</p> <p><u>Duchamp</u>, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.</p>		
Totale ore			55 h

Castelfranco Veneto 08/05/2024 (data del Consiglio di Classe)

**Il Docente**  
**Prof.ssa Lucia Martinelli**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Scienze Motorie****Classe 5ALL**

Pagina 1 di 5

**1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze**

- Utilizzano le proprie capacità condizionali e coordinative in modo generalmente equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Mediamente gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Mediamente gestiscono in modo consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Mediamente gli allievi lavorano e ricercano soluzioni tattiche in autonomia e in collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un comune obiettivo di gioco
- Applicano schemi motori e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento
- Sono consapevoli, accettano e rispettano la propria e l'altrui corporeità, competenza motoria e identità con relative possibilità e limiti
- Sono in grado di affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure
- Adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico (mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

**b) Abilità**

- Partecipano al lavoro organizzativo in modo individuale o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- Eseguono generalmente movimenti economici ed efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- Utilizzano adeguatamente le attrezzature sportive.
- Quasi tutti gli allievi valutano ed analizzano in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto o un'azione motoria e il suo esito, in riferimento ai parametri proposti
- Mediamente gli allievi si integrano nel gruppo condividendone e rispettandone le regole
- Mediamente, in situazioni di gioco collettivo, adattano tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale e nel rispetto delle regole del gioco

**c) Conoscenze**

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra
- Conoscono le modalità esecutive della respirazione diaframmatica e di alcune tecniche di rilassamento
- Conoscono la tecnica esecutiva di alcuni test per la misurazione delle capacità condizionali
- Conoscono il fenomeno del doping: la regolamentazione internazionale, le sostanze e i metodi, gli effetti ricercati e quelli collaterali, le concause sociali e psicologiche

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Scienze Motorie****Classe 5ALL**

Pagina 2 di 5

**2 - Metodi**

Si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta e promuovesse il sereno e piacevole clima di apprendimento.

Orientativamente sono stati utilizzati i metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorirne la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l'apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito e di correggere eventuali errori; l'insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore; l'apprendimento cooperativo; le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) sollecitando gli allievi alla ricerca e all'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

**3 - Mezzi e spazi**

Palestre dell'Istituto, spazio verde esterno alla sede centrale di via Verdi 25, palloni, tappetini, materassini ad alta densità, materassoni, cavallina, quadro svedese, parallele simmetriche, pedana, con, panche, palloni da pallavolo e basket, attrezzatura multimediale

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica degli allievi nello svolgimento delle lezioni, l'effettuazione di prove di tipo pratico/motorio strutturate, semi-strutturate e teoriche orali. La valutazione sommativa ha tenuto conto non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi. Si è fatto riferimento alla griglia stabilita in sede dipartimentale.

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe, pur dimostrandosi eterogenea nelle capacità individuali pregresse, ha dimostrato una discreta capacità di movimento nelle diverse discipline. Durante il corso dell'anno una parte degli studenti ha imparato ad apprezzare le attività proposte e ha partecipato attivamente alle lezioni, mentre una parte ha partecipato in maniera più discontinua e non sempre interessata. Il livello di socializzazione è andato in miglioramento durante il corso dell'anno.

La regolarità delle lezioni è stata influenzata dagli impegni scolastici della classe e del docente o dalle interruzioni delle lezioni per festività. Questo ha inevitabilmente portato al rallentamento dello svolgimento delle attività programmate e alla conseguente modifica dei contenuti disciplinari previsti ad inizio anno scolastico, anche per andare incontro alle proposte degli allievi.

Castelfranco Veneto 08/05/24

Il Docente  
R. Bertolo

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

Disciplina Scienze Motorie

Classe 5ALL

Pagina 3 di 5

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI****CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

Testo in adozione \_\_\_"PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO" ; Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p><b>1 "il corpo e le funzioni percettive"</b></p> <p>Esercizi a corpo libero esercizi e combinazioni coordinative con anche l'utilizzo di piccoli attrezzi per lo sviluppo della resistenza cardiovascolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● saltelli avanti, dietro e laterali, sul posto e con spostamento, a un piede, a piedi pari o alternati, con la contemporanea esecuzione di uguale o diverso movimento da parte delle braccia</li> <li>● piccole combinazioni di elementi</li> <li>● esercizi di coordinazione e proprioccezione (equilibrio statico e dinamico, con e senza attrezzi)</li> </ul> <p><b>La danza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● pratica degli esercizi base</li> <li>● pratica di improvvisazione</li> <li>● il passo a due</li> <li>● apprendimento di una coreografia di gruppo</li> </ul>	<p>Trasversale alle attività</p> <p>Gennaio/marzo</p>	<p>2</p> <p>10</p>
2	<p><b>2 "Conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni"</b></p> <p>Stretching:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● metodologie di allungamento dei principali muscoli</li> <li>● differenze tra stretching statico e dinamico</li> </ul>	Trasversale alle attività	
	<p><b>3 " Attività in ambiente diverso"</b></p> <p>Rafting: uscita sul fiume con lezione tenuta da istruttori</p>	Programmata per inizio giugno	
	<p><b>4 "Il gioco, lo sport e il fair play"</b></p> <p><b>PALLAVOLO:</b> Consolidamento Fondamentali</p>	Maggio	2

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina Scienze Motorie**

**Classe 5ALL**

Pagina 4 di 5

	<p>Situazione di gioco 6v6</p> <p><b>GINNASTICA ARTISTICA:</b>  <i>parallele simmetriche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● esercizi didattici per l'apprendimento delle oscillazioni in appoggio palmare, per la capovolta avanti su due staggi, per le uscite (laterale, frontale e dorsale) e la verticale in appoggio sulle spalle</li> <li>● breve progressione di elementi</li> </ul> <p><b>ACROSPORT:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● figure semplici e complesse, a coppie e a gruppi</li> <li>● esecuzione piramide umana</li> </ul> <p><b>BASKET:</b>                      caratteristiche e regolamento                      fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro)                      fondamentali di attacco e difesa                      situazione di gioco 1v1, 3v3, 5v5</p> <p><b>LOTTA:</b>                      giochi ed esercizi propedeutici alle discipline di lotta                      giochi ed esercizi di contatto                      giochi ed esercizi di rapidità e reattività                      principali tecniche di lotta libera</p> <p><b>ARRAMPICATA:</b>                      dinamica di salita al quadro svedese utilizzando la spinta degli arti inferiori                      tecniche di salita e discesa                      la discesa e la caduta in sicurezza</p> <p><b>TREKKING NEI PRESSI DELLA SCUOLA</b></p>	<p>Gennaio-marzo</p> <p>Aprile-maggio</p> <p>Ottobre-dicembre</p> <p>Ottobre-dicembre</p> <p>Aprile-maggio</p> <p>maggio</p>	<p>3</p> <p>4</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>2</p> <p>2</p>
	<p><b>5 “Sicurezza e prevenzione”</b></p> <p>Spiegazione della corretta modalità di assistenza preventiva alle esercitazioni svolte in palestra</p> <p>Il Doping e le dipendenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavoro a gruppi di ricerca ed esposizione</li> <li>● Regolamentazione internazionale</li> <li>● Metodi e sostanze proibiti</li> <li>● Effetti ricercati e collaterali del Doping</li> </ul>	<p>Trasversale alle lezioni</p> <p>Aprile- maggio</p>	<p>4 ore</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina Scienze Motorie****Classe 5ALL**

Pagina 5 di 5

	<ul style="list-style-type: none"><li>● Le principali dipendenze</li><li>● Rischi sulla salute fisica e mentale delle dipendenze</li><li>● Aspetti etici e sociali</li></ul>		
Totale ore			45

Castelfranco Veneto, 08/05/24

Il Docente  
R. Bertolo

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina. IRC Classe 5ALL Pagina 1 di 4

### 1 – Obiettivi raggiunti

#### a) **Competenze**

L'alunno è in grado di leggere ed interpretare la crisi della società contemporanea, tra nichilismo e relativismo, e il suo bisogno di senso e significato; sa formulare un giudizio etico sulle potenzialità e i rischi delle nuove tecniche biomediche in riferimento alla vita dell'uomo; sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà.

#### b) **Abilità**

Lo studio della religione cattolica ha promosso nello studente l'abilità di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura attraverso una lettura critica del mondo contemporaneo; interrogarsi sul rapporto fede-ragione fornendo risposte di senso alla domanda sulla ricerca di Dio e sul connubio fede-morale in riferimento alla storia del pensiero filosofico e del progresso scientifico-tecnologico; indagare le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi orientamenti sui temi della pace, della giustizia e della solidarietà.

#### c) **Conoscenze**

La questione religiosa nel mondo contemporaneo

Questioni di bioetica (interruzione volontaria della gravidanza, PMA, eutanasia, accanimento terapeutico)

L'etica sociale

La relazione affettiva

### 2 - Metodi

Lezioni frontali, discussioni guidate, gruppi di lavoro, utilizzo degli strumenti audiovisivi e di mezzi informatici. La scelta delle diverse strategie d'intervento ha favorito la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno, mentre il metodo laboratoriale e cooperativo, nello specifico, ha stimolato il pensiero operativo, analitico e quello proprio del problem-solving. In particolare, le finalità raggiunte con l'impiego del metodo cooperativo sono state di educare e promuovere i valori legati alla partecipazione civile, alla solidarietà, all'interculturalità e al rispetto reciproco, interiorizzando il valore della motivazione nell'apprendimento e del prendersi cura di se stessi e degli altri.

### 3 - Mezzi e spazi

Le strategie adottate a seconda della necessità del momento e del tipo di azione didattica intrapresa hanno visto l'utilizzo delle applicazioni della G Suite for Education, in particolare di Classroom per la condivisione di appunti e materiali.

Si consideri che l'esiguo numero di ore annuali è stato un limite oggettivo alla complessità concettuale della materia e a un esaustivo svolgimento della sua programmazione.

### 4 - Criteri e strumenti di valutazione

#### Tipo di prove:

- interrogazioni programmate;
- produzione di testi scritti;
- compiti di realtà su determinate questioni;
- impegno e partecipazione attiva in classe.

La verifica degli apprendimenti è stata svolta con modalità differenziate tenendo in considerazione la specificità dello studente e della classe in cui è collocato.

Per valutare il processo di apprendimento è stata utilizzata la seguente tassonomia: **Conoscenza:** lo studente è in grado di ricordare e riportare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti;

**Comprensione e analisi:** lo studente sa descrivere e confrontare tra loro i contenuti appresi; sa comprendere e usare il linguaggio specifico dell'insegnamento ed infine sa reperire le fonti;

**Rielaborazione:** lo studente sa collegare e applicare i contenuti disciplinari acquisiti a una determinata situazione; sa decodificare quanto il linguaggio religioso veicola così da poterne esprimere con pertinenza i contenuti;

**Sintesi:** lo studente sa analizzare e organizzare autonomamente le informazioni e le strategie di acquisizione dei contenuti per risolvere i problemi posti; sa utilizzare criticamente le fonti e trarre conclusioni motivate e articolate; sa comparare fenomeni della stessa natura.

#### Griglia di valutazione

<b>Ottimo</b>	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
<b>Distinto</b>	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.
<b>Buono</b>	Conoscenza completa, ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina. IRC Classe 5ALL**

Pagina 3 di 4

<b>Sufficiente</b>	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
<b>Insufficiente</b>	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

Della classe 5ALL 20 alunni su 27 hanno frequentato l'ora di Religione Cattolica. In generale, gli studenti hanno dimostrato sensibilità per il tema religioso, attenzione verso gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in particolare, partecipazione attiva rispetto alla formazione globale della propria personalità. Gran parte degli alunni ha contribuito personalmente a creare un fecondo dialogo educativo, con approfondite rielaborazioni personali rispetto ai contenuti didattici proposti dall'insegnante. Pertanto, la motivazione verso la materia riscontrata nel corso dell'anno scolastico è risultata pienamente soddisfacente e i risultati disciplinari possono dirsi raggiunti con esiti più che buoni per tutti i componenti della classe ed ottimi per un gruppetto.

Castelfranco Veneto, 08/05/2024

**Il Docente** Chiara Biasi

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2023\_2024 All. D

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina. IRC Classe 5ALL** Pagina 4 di 4**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

Testi in adozione: S. Bocchini, "Incontro all'altro", Vol. unico, EDB Editore, Bologna 2014

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	La questione religiosa nel mondo contemporaneo: 1. La crisi delle certezze e dei valori nell'età contemporanea 2. I concetti di ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa 3. La ricerca di senso nel contesto giovanile	Primo periodo	7

2	La relazione affettiva: 1. Il valore della cura 2. La riflessione culturale e cristiana sul concetto di amore 3. Sessualità e corporeità nella riflessione teologica	Primo periodo	12
3	Questioni di bioetica: 1. Il concetto di persona nella greco e nella tradizione cristiana 2. Qualità e disponibilità della vita 3. Problematiche, opportunità e rischi legati agli interventi sulla vita umana: aborto volontario, procreazione medicalmente assistita, eutanasia ed accanimento terapeutico	Secondo periodo	6
4	L'etica sociale: 1. La Chiesa nel mondo contemporaneo rispetto ai problemi legati alla pace, alla giustizia e alla solidarietà 2. La Dottrina Sociale della Chiesa 3. I movimenti migratori	Secondo periodo	5
5	Educazione Civica: 1. Il Servizio civile universale	Secondo periodo	1
Totale ore			31

Castelfranco Veneto, 08/05/2024

**Il Docente**  
Chiara Biasi



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti classe 5ALL LICEO LINGUISTICO

Docente	Materia	Firma
BERTOLO RICCARDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Riccardo Bertolo</i>
BIASI CHIARA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	<i>Chiara Biasi</i>
BOTTERO FLORINDA ( C )	STORIA, FILOSOFIA	<i>Florinda Bottero</i>
BROWN WARR NICHOLAS	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	<i>Nicholas Brown-Warr</i>
CANTINI LUCIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE,	<i>Lucia Cantini</i>
CARLON PATRIZIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Patrizia Carlon</i>
DIDONE' PATRICIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: TEDESCO,	<i>P. Didone'</i>
FERRONATO PAOLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: TEDESCO	<i>Paola Ferronato</i>
FRANCHETTO ANDREA	MATEMATICA, FISICA,	<i>Andrea Franchetto</i>
MARTINELLI LUCIA	STORIA DELL' ARTE	<i>Lucia Martinelli</i>
NICOLUSSI GIULIO	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA),	<i>Giulio Nicolussi</i>
OBAYA LORENA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	<i>Lorena Obaya</i>
PONTIN PAOLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO,	<i>Paola Pontin</i>
POZZATO NICOLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA,	<i>Nicola Pozzato</i>
SARTOR SANDRA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO,	<i>Sandra Sartor</i>
VANDERHOFSTADT NADINE MARIETTE	LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE	<i>Nadine Vanderhofstadt</i>

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”**

**Classe 5ALL**

<b>COMPETENZE</b>	
1	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

<b>COM PETE NZE</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DOCENTI DISCIPLINA</b>	<b>VALUTA ZIONE</b>	<b>N° ORE</b>

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5ALL

Pagina 2 di 8

1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	Conferenza con Ferruccio De Bortoli presso il Teatro Accademico di Castelfranco: “COLTIVARE LA DEMOCRAZIA”, in memoria di <b>Tina Anselmi</b>	Carlon Italiano	sì	3
5		Premio Giorgio Lago Juniores- Lezioni di giornalismo: “ <b>Le mafie a Nordest</b> – una presenza inquietante” – Conferenza presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto (attività di orientamento)	Carlon Italiano		3
1 5		Preparazione all’incontro “Coltivare la democrazia”  La Costituzione italiana: genesi storica, principi fondamentali, struttura, ordinamento essenziale della Repubblica.  Lettura e commento della <i>lectio magistralis</i> di Tina Anselmi: “Coltivare la democrazia”	Bottero Storia/Filosofia	sì	8
1 5		“Il bambino nato con la camicia” di Rita Caberlin. Sulla Resistenza	Carlon Italiano		1
1 5		Intitolazione ufficiale del nuovo plesso del Liceo a Tina Anselmi: Presentazione del percorso di impegno civile e politico dell’On. Tina Anselmi da parte di alcune studentesse	Cantini/Pontin		1

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5ALL

1 5 6		From the Declaration of Independence to The US Constitution			1
		The Second Amendment: The Right to Bear Arms. School Shootings, America's Gun Problem	Brown Warr Inglese (CLIL)		1
5 6		<b>VIOLENZA DI GENERE TRA STORIA E ATTUALITÀ</b>			
		Incontro a cura della Redazione Ristretti Orizzonti-Carcere di Padova con Lucia Annibali, vittima della violenza di genere	Borlina IRC		2
		Interviste a donne che hanno segnato un’epoca	Cantini Francese (CLIL)	si	3
		Podcast di France -Culture: <i>L’Italie sous le choc d’un nouveau féminicide</i> . Ascolto, lettura, condivisione e relazione individuale			2
		<i>Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer</i>	Pontin Spagnolo (CLIL)		2
		Dall’attualità: il femminicidio di Giulia Cecchettin: condivisione in classe sul tema della violenza di genere e femminicidi	Bottero Storia/Filosofia		1
		Visione del film “C’è ancora domani”	Carlon Italiano		3

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5ALL

Pagina 4 di 8

6		<b>SALUTE MENTALE</b> Incontro al Teatro Accademico “Per una psichiatria dal volto umano” Omaggio a D. Cargnello (salute mentale e la psichiatria umanista)	Bottero Storia/Filosofia		2
1 5 6		<b>COSTRUIRE LA PACE</b>  Il pacifismo di Kant e il ripudio della guerra (l’attualità di “Per la pace perpetua” di Kant.  Cfr. Costituzione artt. 10 e 11  Dall’attualità: rassegna stampa della classe sul conflitto Israele-Hamas. Condivisione ed analisi di articoli.  Istituzioni internazionali per la pace: Unione europea e Onu  L’Union Européenne. Les Institutions européennes.  The War Poets: R. Brooke’s “The Soldier” vs W. Owen’s “Dulce test Decorum Est” and S. Sassoon’s “Glory of Women”.	Bottero Storia/Filosofia	sì	2 1 1 1 4 2
1 5 6		<b>CONOSCERE LE PROFESSIONI EUROPEE</b>  Collegamento con la funzionaria europea M.P. AGUAR FERNANDEZ Maria Pilar (Salud y Alimentación).	Pontin Spagnolo (Orientamento, CLIL)	sì	3

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5ALL

Pagina 5 di 8

3 4		<p><b>GIORNATA DELLA MEMORIA:</b></p> <p>Visione e analisi dello spettacolo teatrale in lingua tedesca “<i>Die Österreicherin</i>”</p>	Ferronato Tedesco (CLIL)		4
1 5		<p><b>RAZZISMO, INTOLLERANZA E DISCRIMINAZIONE</b></p> <p>Darwinismo sociale, Razzismo “scientifico” e antisemitismo tra XIX e XX secolo.</p> <p>Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana. Cfr. Costituzione Art.3</p> <p>W. H. Auden- <i>Refugee Blues</i></p> <p>Rigoberta Menchù – Premio Nobel per la Pace – La lotta pacifica per il riconoscimento dei diritti fondamentali delle popolazioni indigene (diritto alla terra, diritto all’istruzione, diritto al riconoscimento delle lingue autoctone etc.). Visione completa del discorso all’ONU</p>	<p>Bottero Storia/Filosofia</p> <p>Obaya Inglese (CLIL)</p> <p>Pontin Spagnolo (CLIL)</p>		1  1  2
1 5		<p><b>TRA LIBERTA’ E TOTALITARISMO</b></p> <p>La definizione del concetto di totalitarismo (Friedrich, Brzezinski, Arendt (Arendt, <i>Le origini del totalitarismo; La banalità del male</i>)</p>	Bottero storia/filosofia	sì	2

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5ALL

		<p>Progetto ICIT “<i>Freiheit</i>” (riflessione sul concetto e su alcune figure che hanno lottato per la libertà propria o del proprio popolo)</p> <p>Visione e analisi del film “<i>Die Welle</i>”: un esperimento sociale (riflessione su origini e attualità dei totalitarismi)</p> <p>Riflessione sul rapporto tra regime e sistema educativo e scolastico</p> <p>Scheda di approfondimento CLIL Costituzione e Spagnolo</p> <p>Analisi Comparativa degli artt. della Costituzione Italiana e Spagnola relativi a: Istruzione, Libertà di espressione e diritti fondamentali (Dichiarazione universale dei diritti umani -1948)</p>	<p>Ferronato/ Didonè Tedesco (CLIL)</p> <p>Pontin Sartor Spagnolo (CLIL)</p>	<p>si</p>	<p>4</p> <p>6</p>	1
1 6	<b>SOSTENIBILITA’ E AMBIENTE</b>	<p>Webinar sul servizio civile universale</p>	<p>Biasi IRC</p>		1	
1 5 6		<p><b>CURA E RESPONSABILITA’</b></p> <p>Il principio responsabilità in Jonas. Un’etica per le generazioni future. Dal principio di responsabilità di Jonas alla Costituzione Europea</p>	<p>Bottero Storia/Filosofia</p>		2	
6 7		<p><b>USCITA DIDATTICA</b></p> <p>Fenice Park: “Energia Carbon free: Biodiesel, Bioetanolo e biomasse” (CLIL scienze)</p>	<p>Nicolussi Scienze CLIL</p>		5	

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”**

**Classe 5ALL**

Pagina 7 di 8

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Totale ore svolte: 75 a cui aggiungere 2 ore di Assemblea di Istituto e 3 di Assemblea di Classe

Castelfranco Veneto, 08.05.2024

Il Referente di Educazione Civica  
Paola Ferronato

Il Coordinatore di classe  
Florinda Bottero

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5ALL

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI EDUCAZIONE CIVICA						
Alunna/o:	LIVELLI RAGGIUNTI					
	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
<b>Partecipazione responsabile</b> alle attività proposte						
<b>Consapevolezza e assunzione di responsabilità:</b> coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
<b>Disponibilità:</b> collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
<b>Competenza sociale:</b> Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
<b>Competenza sociale:</b> Dimostra di acquisire ed interpretare l’informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell’altro, mettendo in discussione il proprio						
<b>Competenza personale:</b> Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
<b>Competenza personale:</b> dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
<b>Competenze Culturali:</b> Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
<b>Competenze Culturali:</b> Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
<b>Competenze Culturali:</b> Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
<b>Competenze Culturali:</b> Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

\* E’ possibile adeguare la griglia alla specificità delle attività e prove di valutazione proposte, variando alcune voci ove si rendesse necessario

**SCHEDE DIDATTICA MODULI CLIL CLASSE 5ALL**

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	INGLESE
Contenuti disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il totalitarismo: G. Orwell and <i>1984</i></li> <li>2. WWI: different attitudes and viewpoints</li> <li>3. Racism and discrimination: from the 40s on</li> <li>4. Monuments The Statue of Edward Colson and the legacy of colonialism Black British Identity</li> <li>5. Britain since 2000 - Students' Presentations: Reparations Grenfell Tower &amp; Kate &amp; Meghan Brixton Riots 1981, Boris Johnson &amp; Partygate, Jack Merritt, Terrorism, and Rehabilitation</li> <li>6. The US Constitution From the Declaration of Independence to The US Constitution The Second Amendment The Right to Bear Arms and Gun Problems in the US</li> </ol>
Periodo e numero di interventi (in ore)	12 ore, nel corso dell'anno nell'ambito del percorso di educazione civica
Modello operativo	Insegnamento gestito dal docente di lingua straniera e/o dal docente di conversazione
Metodologie e risorse didattiche	Group work Produzione di presentazioni da parte degli studenti Padlet Debate
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Voto attribuito in base ai criteri esplicitati nella scheda disciplinare

Castelfranco Veneto, 08.10.2024

Il Docente

Lorena Obaya, Nick Brown Warr

## SCHEDE DIDATTICA MODULI CLIL CLASSE 5ALL

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	TEDESCO
Contenuti disciplinari	<p>GIORNATA DELLA MEMORIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione dello spettacolo teatrale di S. Uiz “<i>Die Österreicherin</i>”; analisi del testo e discussione <i>in plenum</i> delle tematiche affrontate</li> </ul> <p>TRA LIBERTÀ e TOTALITARISMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto ICIT “<i>Freiheit</i>”: riflessione sul concetto di libertà e su alcune figure che hanno lottato per la libertà propria o del proprio popolo</li> <li>- Visione e analisi del film “<i>Die Welle</i>”: un esperimento sociale (riflessione su origini e attualità dei totalitarismi)</li> </ul>
Periodo e numero di interventi (in ore)	<p>Gennaio: 4 ore</p> <p>Marzo: 6 ore</p>
Modello operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> insegnamento in compresenza (docente e insegnante di conversazione)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> altro: presenza di esperto interno dell’ICIT di PD</li> </ul>
Metodologie e risorse didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- visione spettacolo teatrale e film preceduti da introduzione frontale, discussione e verifica informale o formale</li> <li>- progetto con breve presentazione, lavoro di gruppo e presentazione dei lavori</li> </ul>
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione di un monologo orale</li> <li>- PPT di gruppo con valutazione sulla presentazione (criteri di valutazione esposti nella scheda disciplinare di lingua e cultura straniera – tedesco)</li> </ul>

## SCHEDE DIDATTICA MODULI CLIL CLASSE 5ALL

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	FRANCESE
Contenuti disciplinari	<p>a) Preparazione allo stage a Parigi : Preparazione dell’itinerario; La città industriale “Le mythe de Paris ”le trasformazioni sotto il secondo impero – i quartieri proletari; Zola “L’Assommoir”</p> <p>b) Violenza di genere tra storia ed attualità :Podcast di France -Culture: L’Italie sous le choc d’un nouveau féminicide.</p> <p>c) La parità di genere : interviste a donne che hanno segnato un’epoca : Marie Curie, Joséphine Baker, Simone de Beauvoir, Françoise Sagan, Simone Veil, Gisèle Halimi, Coco Chanel</p> <p>d) Istituzioni internazionali : Qu’est-ce que l’ Union européenne</p>
Periodo e numero di interventi (in ore)	<p>Novembre: 6 ore</p> <p>Febbraio: 2 ore</p> <p>Maggio 3 ore</p>
Modello operativo	<p><input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> insegnamento in presenza (docente e insegnante di conversazione)</p>
Metodologie e risorse didattiche	<p>Introduzione frontale, discussione e verifica informale formale</p> <p>Ascolto, lettura, condivisione e relazione o produzione individuale</p> <p>progetto con breve presentazione, lavoro di gruppo e presentazione dei lavori</p>
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	<p>produzione di un monologo orale</p> <p>produzione scritta individuale</p> <p>PPT di gruppo con valutazione sulla presentazione (criteri di valutazione esposti nella scheda disciplinare di lingua e cultura straniera – tedesco)</p>

Castelfranco Veneto, 08.10.2024

La Docente  
Lucia Cantini

**SCHEDE DIDATTICA MODULI CLIL CLASSE 5ALL**

Disciplina Docenti di classe	EDUCAZIONE CIVICA Docenti: Pontin Paola, Sartor Sandra
Lingua veicolare	SPAGNOLO
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Videoconferenza con la commissaria europea dra. Maria Pilar Aguar Fernàndez. Temi trattati: la sicurezza alimentare, il diritto alla salute, le opportunità per i giovani di partecipare a concorsi e progetti europei.</li> <li>- La violenza di genere</li> <li>- Il diritto di voto femminile in Spagna</li> <li>- I diritti relativi alla libertà di espressione e all'istruzione.</li> <li>- La violenza di genere</li> <li>- Il diritto di voto alle donne in Spagna</li> <li>- I diritti relativi alla libertà di espressione e all'istruzione.</li> </ul>
Periodo e numero di interventi	Da ottobre 2023 a fine lezioni N. di interventi: 8 (10 h)
Modello operativo	Insegnamento gestito dal docente di disciplina Insegnamento in compresenza con docente madrelingua Videoconferenze con esperti esterni
Metodologie e risorse didattiche	Lezione frontale e partecipata Videoconferenze Sussidi digitali, LIM e materiale di approfondimento autentico.
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Questionari e schede riassuntive dei temi trattati. Discussione in piccoli gruppi dei temi trattati inerenti educazione civica e orientamento formativo.

Castelfranco Veneto, li 8 maggio 2024

Il Docente  
Pontin Paola, Sartor Sandra

**SCHEDE DIDATTICA MODULI CLIL CLASSE 5ALL**

Disciplina	SCIENZE NATURALI
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	Uscita a Fenice Park: "Energia Carbon free: Biodiesel, Bioetanolo e biomasse"
Periodo e numero di interventi (in ore)	16-02-2024 5 h
Modello operativo	<input type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in presenza <input checked="" type="checkbox"/> altro: guida esperta
Metodologie e risorse didattiche	Laboratori pratico: Produzione di biodiesel e bioetanolo; Approfondimenti: Calcolo assorbimento della CO <sub>2</sub> da parte degli organismi vegetali con esercitazione pratica delle misurazioni.
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Restituzione in loco durante l'esperienza dei risultati, seguita da confronto ed analisi delle criticità in collaborazione con la guida esperta di riferimento.

Castelfranco Veneto 08/05/2024

Il Docente  
Giulio Nicolussi

## SCHEDE DIDATTICA MODULI CLIL CLASSE 5ALL

Disciplina	PCTO-ORIENTAMENTO
Lingua veicolare	Inglese, Tedesco, Francese e Spagnolo
Contenuti disciplinari	Le professioni europee Incontro online da Bruxelles con il dott. Matteo Manzonetto ed altri funzionari europei (in lingua) - Ms Aguar - Fernandez Maria Pilar, Director - Health and food audits and analysis (in lingua spagnola); -Mr.Kaptur Jozsef (in Lingua Inglese) -Mr Spitzer Harald, Head of Unity (in lingua tedesca) -Ms Lecomte Marie-Veronique, Information Systems Officer (in lingua francese)
Periodo e numero di interventi (in ore)	25.01; 26.01; 02.02; 15.02.2024 per complessive 6 ore
Modello operativo	<input type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in compresenza <input checked="" type="checkbox"/> altro: esperto esterno
Metodologie e risorse didattiche	Relazione in lingua da parte di esperto esterno su alcune professioni “europee” con formulazione di domande da parte degli studenti e dibattito in lingua
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Feedback degli studenti sulle tematiche affrontate nelle altre lingue

## SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5ALL

Pagina 1 di 4

*La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di PCTO. Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.*

<b>Terzo anno</b>
-------------------

### A – Descrizione delle attività

- Titolo del *Project Work* “LA MIA PROFESSIONE IDEALE”
- **Attività:**
  - Formativa:* attività in aula durante le lezioni di LS. Autovalutazione dei propri punti di forza e delle proprie attitudini, interessi e inclinazioni. Identificazione del profilo attitudinale di ciascun studente. Stesura del CV nelle tre lingue straniere studiate e di una lettera di disponibilità a una offerta di lavoro. Analisi del contenuto del colloquio di lavoro
  - Pratica:* Predisposizione di materiali in lingua straniera delle varie attività e fasi previste dal colloquio di lavoro (simulazione domande, CV, presentazione del candidato).
- **Prodotto:** Registrazione di un video (durata 3/5 minuti) in una delle lingue straniere studiate. Relazione finale del progetto.
- **Tempistica:** periodo di svolgimento da ottobre 2021 a giugno 2022 – Totale ore svolte: 38

### B – Competenze sviluppate (da UDA)

#### I - Competenze personali e sociali

Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.

#### II – Competenze in materia di cittadinanza

Capacità di collaborare in maniera costruttiva per la realizzazione di un progetto comune

#### III – Competenza imprenditoriale

Creatività e immaginazione

#### IV -Competenza Multilinguistica

Comunicare in un colloquio simulato di lavoro nelle lingue straniere studiate (Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo) a livello B1/B2.

### C – Criteri e strumenti di valutazione

- Osservazione degli studenti durante lo svolgimento delle attività
- Valutazione in itinere dei singoli docenti
- Valutazione del prodotto finale (Video registrato), in termini di livello di competenze raggiunto
- Griglie di osservazione e valutazione delle singole fasi
- Valutazione conclusiva del prodotto del lavoro di ciascun gruppo.

<b>Quarto anno</b>
--------------------

## SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5ALL

Pagina 2 di 4

### A – Descrizione delle attività

- Tipologia attività: Stage aziendale. Lo stage è stato svolto sia in strutture o enti che operano nel settore terziario (servizi alla persona e all'infanzia, musei e fondazioni, enti di promozione turistica) sia in aziende operanti nel settore secondario.
- Soggetto ospitante: specificato nel curriculum inserito in piattaforma “Scuola&Territorio”
- Attività:
  - Formativa: 25 h di stage in azienda svolte nel periodo estivo. Osservare e collaborare efficacemente alle attività che si svolgono in un ambiente lavorativo.
  - Pratica: Compilazione del Diario di bordo in concomitanza con i giorni di stage aziendale
- Prodotto: Relazione scritta del PCTO e riflessione finale sulle competenze sviluppate
- Tempistica: settembre 2022 – periodo estivo 2023

### B – Competenze sviluppate durante lo stage in struttura esterna (ente, associazione, azienda ...)

#### I - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, capacità di imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Capacità di mantenersi resilienti

#### II – Competenze imprenditoriali:

Creatività e immaginazione. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio. Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri. Capacità di accettare la responsabilità.

### C - Criteri e strumenti di valutazione

- Relazione scritta al termine dello stage dallo studente e presentata al docente tutor.
- Questionario di autovalutazione dei propri interessi e attitudini.
- Scheda di valutazione del tutor aziendale e scolastico, con indicazione del livello raggiunto nelle varie competenze elencate.

**SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
E PER L'ORIENTAMENTO**

Classe 5ALL

Pagina 3 di 4

**Quinto anno****A – Descrizione delle attività**

- Visita alla **Fiera Job&Orienta** di Verona
- Incontri in videoconferenza con Commissari europei. Temi trattati: la sicurezza degli Stati membri. La sicurezza alimentare e l'etichettatura dei prodotti alimentari, la libera circolazione di persone e merci all'interno della Comunità Europea. Le opportunità di formazione e lavoro per i giovani promosse dai programmi europei. Le videoconferenze sono state condotte nelle quattro lingue straniere studiate, al termine di ciascun intervento, gli studenti hanno posto domande ai Commissari intervenuti.
- Partecipazione ad incontri di Orientamento organizzati dai vari Atenei anche in modalità da remoto; Riflessione guidata sulle competenze maturate durante le varie attività ed esperienze di PCTO curricolari ed extracurricolari.
- Prodotto: Relazione scritta del percorso triennale di PCTO da presentare al docente-tutor di classe assegnato dal CdC e predisposizione della presentazione in formato digitale (PPT, Genially, Prezi etc.) da illustrare durante il colloquio dell'Esame di Stato.
- Capolavoro: Ciascun studente opera la scelta di presentare l'esperienza formativa svolta in ambito scolastico o extrascolastico ritenuta più significativa.
- Tempistica: da settembre 2023 a giugno 2024 – min15h - max25h

**B – Competenze sviluppate**

- Particolare rilievo è stato dato alla riflessione sullo sviluppo delle otto competenze chiave. Nel corso dei colloqui di orientamento, gli studenti e le studentesse della classe hanno riflettuto sulle attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare.
- Imparare a imparare: capacità di organizzare informazioni e gestire il proprio percorso formativo apportando il proprio contributo personale alle attività svolte in gruppo.
- Competenze di cittadinanza
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenza multilinguistica - nelle lingue straniere di studio – le competenze acquisite nelle lingue straniere sono riconducibili ai livelli B1/B2 e C1 del QCER. Tutti gli studenti hanno conseguito le rispettive certificazioni di lingua straniera CAE/FIRST, DELE, DELF, OSD in almeno due lingue straniere; un gruppo di studenti ha sostenuto l'esame di certificazione in tutte e tre le lingue straniere studiate.
- Competenze digitali

**C - Criteri e strumenti di valutazione**

- Compilazione di questionari e autovalutazione guidata delle otto competenze chiave competenze elencate nel E-Portfolio.
- Colloquio con docente tutor dell'orientamento per condivisione e riflessione sulle competenze sviluppate nel corso delle esperienze PCTO
- Relazione scritta del percorso triennale di PCTO da presentare al docente-tutor di classe assegnato dal CdC
- Valutazione dei singoli docenti e del consiglio di classe
- Piattaforma UNICA a cura del MIM

**SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
E PER L'ORIENTAMENTO**

**Classe 5ALL**

Pagina 4 di 4

- Valutazione di enti esterni riconosciuti dal MIM (Certificazioni linguistiche)

**4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti**

Tutti gli studenti e le studentesse della classe hanno svolto le ore programmate per il percorso PCTO del quinto anno (minimo 15h) e partecipato attivamente alle varie proposte di didattica orientativa in tutte le discipline in aggiunta alle iniziative di orientamento comuni promosse dal CdC e dal Liceo. I risultati ottenuti dalla classe nello sviluppo delle competenze chiave e capacità di orientamento sono complessivamente più che adeguate, un gruppo ristretto di studenti e studentesse ha raggiunto un livello avanzato in tutte le competenze.

Castelfranco Veneto, lì 8 maggio 2024

**Il Docente Referente**

**Prof.ssa Paola Pontin**

**SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

Classe 5ALL

Pagina 1 di 4

**MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE**

PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
<p>1 <b><u>Riflessione personale all'avvio dell'attività:</u></b></p> <p>aspettative, ruoli, organizzazione di tempi e modi, a livello personale, valorizzazione dei propri punti di forza, potenziamento dei propri punti di debolezza</p>	<p><i>riflessione-autoconsapevolezza, autovalutazione</i></p>	<p>5a -8</p>	<p>1</p>
<p>2 <b><u>La scelta post diploma, orientamento in uscita formativo ed informativo</u></b></p> <p>-Giornate Universitarie, Rete Orione. Incontro di presentazione e simulazione dei test di accesso alle facoltà universitarie a cura di Alpha test. Castelfranco Veneto, presso Istituto Nightingale, 10 ottobre 2023 (referente Prof. Niero, <b>2h</b>)</p> <p>-Uscita didattica al Job Orienta, Verona.</p> <p>-Incontro preparatorio in vista dell'uscita al Job&amp;Orienta, condivisione con la classe dei questionari per l'orientamento. (referente Prof. Pontin, <b>1h</b>)</p> <p>-Visita al Job&amp;Orienta: accesso agli stands del mondo dell'Università, degli ITS e del lavoro di personale interesse, recupero di informazioni e materiali ), 25 novembre 2023 (referenti Proff. Bottero e Pontin, <b>5h</b>)</p>	<p><i>orientamento in uscita formativo ed informativo</i></p>	<p>1a, 2, 5a, 5b, 8</p>	<p>12</p>

## SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALL

Pagina 2 di 4

	PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione dei questionario di autovalutazione sulle proprie inclinazioni/interessi/capacità (Inviati dal prof.ssa Niero e condivisi con tutti gli alunni in Classroom, <b>2h</b>)</li> <li>- Incontri specifici per area di interesse organizzati presso il Liceo con docenti, ex studenti e professionisti (sia in presenza sia online) (referente Prof. Pontin, <b>5 h</b>)</li> </ul>			
3	<p><b><u>Stage linguistico in Spagna e Francia ( orientamento formativo)</u></b></p> <p>-Stage linguistico in Spagna/Francia (referenti Proff. Cantini e Pontin, <b>20 h</b>)</p> <p>- (1 alunna, assente allo stage linguistico, ha comunque svolto attività di stage per 20 h, presso la Scuola Media Sarto di Castelfranco V.to)</p>	<i>orientamento formativo di indirizzo</i>	1b, 1c, 2, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 5f, 6a, 6b, 7a, 7b, 7c, 8	20
4	<p><b><u>Professioni Europa</u></b></p> <p>Incontro online da Bruxelles con il dott. Matteo Manzonetto ed altri funzionari europei (in lingua)</p> <p>- Ms Aguar - Fernandez Maria Pilar, Director - Health and food audits and analysis (in lingua spagnola);</p> <p>-Mr.Kaptur Jozsef (in Lingua Inglese)</p> <p>-Mr Spitzer Harald, Head of Unity (in lingua tedesca)</p>	<i>orientamento formativo di indirizzo</i>	1a,1b,2a,2b,8	6

## SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALL

Pagina 3 di 4

PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
-Ms Lecomte Marie-Veronique, Information Systems Officer (in lingua francese)			
5 <u>Certificazioni linguistiche (orientamento formativo)</u>  -Certificazioni linguistiche conseguite in una o più lingue straniere nel corso dell'anno scolastico 2023/24 (anche frequentando corsi in orario pomeridiano)	<i>orientamento per indirizzo</i>	1b, 2b, 7a, 7b, 7c	non curriculari

TOT H: 39

Gli alunni hanno inoltre svolto i colloqui individuali con il tutor orientatore (Prof. Pontin) in orario extrascolastico come previsto dal piano ministeriale sull'Orientamento.

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) <u>GESTIRE LE INFORMAZIONI</u> : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) <u>COMUNICARE EFFICACEMENTE</u> : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u> : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <u>AUTONOMIA</u> : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u> : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u> : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale 5e) <u>APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u> : capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze

**SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO****Classe 5ALL**

Pagina 4 di 4

		5f) <b>PROBLEM SOLVING</b> : approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi
<b>6</b>	<b>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</b>	6a) <b>FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</b> : sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio 6b) <b>LAVORARE IN GRUPPO</b> : disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
<b>7</b>	<b>competenza imprenditoriale</b>	7a) <b>ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</b> : capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci 7b) <b>PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</b> : capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse 7c) <b>CONSEGUIRE OBIETTIVI</b> : impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
<b>8</b>	<b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Sociale e cittadinanza.

Castelfranco Veneto, 08/05/2023

Il Docente  
Bottero Florinda

## SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

## Classe 5ALL

Il Consiglio di classe nella Programmazione di inizio anno aveva individuato le seguenti “Intersezioni dei saperi” come traccia per possibili collegamenti interdisciplinari; in linea di massima i nodi concettuali sono stati proposti nel corso dello svolgimento dei programmi dalla maggior parte delle discipline.

N.	TIPOLOGIA	TITOLO/DESCRIZIONE	MATERIE CONCORRENTI INTERSEZIONI DI SAPERI	DOCUMENTI
1	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>I regimi totalitari del XX secolo e i loro riflessi sulle letterature coeve</b>	Storia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese	vedi schede disciplinari
2	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>La guerra e il rapporto con la patria</b>	Storia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte	vedi schede disciplinari
3	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Il doppio</b>	Filosofia, Italiano, Tedesco, Spagnolo, Francese, Scienze Naturali	vedi schede disciplinari
4	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Il Colonialismo e l'Imperialismo</b>	Storia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte	vedi schede disciplinari
5	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Alienazione ed emarginazione</b>	Filosofia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte	vedi schede disciplinari
6	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>La crisi delle certezze all'inizio del XX secolo</b>	Filosofia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte, Scienze naturali	vedi schede disciplinari
7	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>La figura femminile nel XIX e XX secolo</b>	Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte Scienze Naturali	vedi schede disciplinari
8	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Modernismo e movimenti artistico-letterari “avanguardisti”</b> (Sperimentazione di nuove forme espressive comunicative)	Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte, Scienze Naturali	vedi schede disciplinari
9	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Il superuomo e l'inetto</b>	Filosofia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Arte	vedi schede disciplinari
10	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>L'uomo e la natura</b>	Filosofia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte, Scienze naturali	vedi schede disciplinari
11	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Finzione e realtà</b>	Filosofia, Italiano, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte, Scienze Naturali	vedi schede disciplinari

## SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

## Classe 5ALL

12	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>La follia</b>	Filosofia, Italiano, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte	vedi schede disciplinari
13	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Tecnologia e progresso – la città industriale</b>	Filosofia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese. Arte, Scienze naturali	vedi schede disciplinari
14	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>Film, conferenze</b>	Lingue straniere, educazione civica (cf. allegati relativi)	//
15	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>I regimi totalitari del XX secolo e i loro riflessi sulle letterature coeve</b>	Storia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese,	vedi schede disciplinari
16	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	<b>La guerra e il rapporto con la patria</b>	Storia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Arte	vedi schede disciplinari

\*per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI****Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti del 9/01/09**

Secondo le nuove normative, il voto di condotta, assume una rilevanza ed un senso molto importanti. Le scelte espresse dal Liceo “Giorgione” indicano una valenza qualitativa e promozionale per questa valutazione, che vuole incentivare i giovani all’impegno civico e di senso democratico, premiando la loro capacità di calarsi nella realtà della Scuola, e non solo, con spirito di cittadinanza attiva, propositivo e corresponsabile, piuttosto che puntare alla punizione. Permane comunque l’attenzione per la costanza nell’impegno scolastico; l’assiduità e la regolarità nella frequenza; la correttezza generale del comportamento verso l’istituzione, verso le strutture e verso le componenti tutte della Scuola. Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità)

**Principi di Riferimento:**

- La valutazione della condotta deve risultare da un giudizio complessivo circa la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente in ordine al periodo scolastico cui si riferisce la valutazione stessa; in tale contesto vanno calcolati anche i singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari;
- Ha valenza formativa;
- È oggetto di valutazione il comportamento degli alunni durante la permanenza nella sede scolastica, ma anche durante lo svolgimento di iniziative e di attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa;
- La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla loro valutazione complessiva unitamente a quella riferita agli apprendimenti nelle diverse discipline in sede di scrutinio;
- Se la valutazione è inferiore ai sei decimi, anche se raggiunta a maggioranza, determina la non ammissione all’anno successivo o all’esame conclusivo del ciclo di studi;
- In caso di valutazione inferiore ai sei decimi è indispensabile adeguata verbalizzazione e motivazione in sede di Consiglio di Classe, ma è comunque prevista un’esplicita e congrua verbalizzazione e motivazione;
- Il comportamento degli alunni deve essere valutato in riferimento a quanto espresso nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, quindi nel PEC e coerentemente con quello che è il senso complessivo del POF e del Diritto di Cittadinanza Attiva codificato nei documenti e nelle prassi didattico-educative del Liceo, per garantire il valore formativo della valutazione;
- Fondamentale l’informazione e l’interazione con le famiglie, con il loro attivo e responsabile coinvolgimento in merito alla condotta dei propri figli;
- Si fa comunque riferimento a quanto in normativa e nel nuovo Regolamento d’Istituto, con particolare riguardo alle norme di disciplina

In data 9 gennaio 2009, il Collegio dei Docenti ha adottato per la valutazione della condotta la seguente griglia:

10/10	-Comportamento lodevole per maturità civile e culturale; comportamento contraddistinto da piena partecipazione ai principi della Cittadinanza Attiva in ambito scolastico -Dimostra attiva adesione ai principi espressi nel PEC con particolare riguardo a: frequenza regolare e impegno di studio; comunicazione scuola-famiglia; rispetto per i documenti della Scuola e per le disposizioni organizzative e di sicurezza dell’Istituto; riconosce agli altri lo stesso rispetto anche formale che richiede per se stesso facendosene promotore; condivide la responsabilità di mantenere salubre e sicuro l’ambiente scolastico, in piena efficienza le dotazioni della Scuola; partecipa attivamente all’integrazione delle diverse personalità e al confronto democratico all’interno dell’Istituto; rispetta con piena e attiva coscienza i divieti previsti dalla normativa; è propositivo e si dimostra aperto e disponibile al dialogo con i compagni nel rispetto delle differenze.
9/10	Comportamento in tutti i casi coerente con i principi e i valori espressi nel PEC e nelle normative in vigore; pienamente corresponsabile.
8/10	Comportamento privo di rilievi in ordine ai principi e ai valori espressi nel Pec e nelle normative in vigore; impegno personale e rispetto degli altri e dell’ambiente scolastico in genere comunque coerente con i regolamenti
7/10	- Nel quadro di un comportamento sostanzialmente corretto, presenta qualche criticità. - Ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B
6/10	Nel quadro di un comportamento complessivamente ancora accettabile ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia C e D
5/10	Il comportamento dell’alunno risulta essere caratterizzato da recidiva, da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale che perdura e non risulta possibile l’intervento per il suo reinserimento responsabile nella comunità scolastica; tipologia D ed E
4/10	Il comportamento dell’alunno è caratterizzato da fatti della stessa tipologia di cui al punto precedente, ma ancora più gravi e non risulta possibile l’intervento per il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica; tipologia E

	<p>LICEO "GIORGIONE" CASTELFRANCO VENETO</p> <p><b>SIMULAZIONE</b></p> <p><b>PRIMA PROVA ESAME di STATO</b></p>	<p><b>CLASSI QUINTE</b></p> <p><b>24 aprile 2024</b></p>
---	---	--

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte:*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO  
PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio, *Innanzi l'alba*, da *Alcyone***

5  
10

Coglierai sul nudo lito<sup>1</sup>,  
infinito  
di notturna melodia<sup>2</sup>,  
il maritimo narciso<sup>3</sup>  
per le tue nuove corone<sup>4</sup>,  
tramontando nell'abisso<sup>5</sup>  
le Vergilie<sup>6</sup>,  
le sorelle oceanine  
che ancor piangono per Ia<sup>7</sup>  
lacerato dal leone.

15  
20

Andrem pel lito silenti;  
sentiremo la rugiada  
lene<sup>8</sup> e pura  
piovere dagli occhi lenti<sup>9</sup>  
della notte moritura<sup>10</sup>,  
tramontando nel pallore<sup>11</sup>  
le Vergilie,  
le sorelle oceanine  
minacciate dalla spada  
del feroce cacciatore<sup>12</sup>.

25  
30

Forse volgerò la faccia  
in dietro talvolta io solo<sup>13</sup>  
per vedere la tua traccia  
luminosa<sup>14</sup>,  
e starem muti in ascolto  
tramontando in tema e in duolo<sup>15</sup>  
le Vergilie,  
le sorelle oceanine  
a cui l'Alba asciuga il volto  
col suo bianco vel di sposa<sup>16</sup>.

(G. D'Annunzio, *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1982-1984)

1. lito: lido.

2. infinito di ... melodia: (reso) infinito grazie alla melodia notturna.

- 3. marittimo narciso:** il giglio selvatico (in botanica l'emerocallide valentina), che fiorisce d'estate ed è comune sulle spiagge del Mediterraneo.
- 4. per ... corone:** *per fartene nuove corone.*
- 5. nell'abisso:** *nel mare di notte.*
- 6. Vergilie:** le costellazioni delle Pleiadi e delle Jadi. Nel mito si narra che esse sono sorelle, figlie di Atlante e nipoti dell'Oceano (e perciò dette anche Oceanine).
- 7. Ia:** Hyas (o Iante), fratello delle Jadi, di cui il mito narra che fu sbranato da una leonessa cui aveva sottratto i piccoli (v. 10).
- 8. lene:** *lieve.*
- 9. piovere ... lenti:** la rugiada è presentata come il pianto della notte, i cui occhi sono le costellazioni; gli occhi sono detti lenti perché le costellazioni tramontano lentamente.
- 10. moritura:** *che sta per morire*, per lasciare posto all'alba.
- 11. nel pallore:** *nella pallida luce* (del cielo che albeggia).
- 12. feroce cacciatore:** la costellazione di Orione (rappresentato dal mito come un feroce cacciatore), che incalza le Oceanine, alle quali è vicino.
- 13. Forse ... io solo:** forse solo il poeta si volgerà, non la donna.
- 14. la tua traccia luminosa:** è come se l'alba che sorge alle spalle del poeta fosse la traccia luminosa della donna.
- 15. in tema e in duolo:** *nel timore di Orione e nel dolore per Ia.*
- 16. a cui l'Alba ... sposa:** *la luce dell'alba, bianca come un velo da sposa, asciugherà il pianto delle Vergilie.*

Il componimento fa parte di *Alcyone*, il terzo libro delle *Laudi dannunziane*.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il tema centrale del componimento, dominato dal motivo del cammino del poeta e della donna, immersi nell'ambiente che li avvolge come un fluido naturale.
2. Quali sensazioni uditive, visive e tattili ricorrono nelle strofe di questa lirica? Quale particolare funzione assume il silenzio?
3. Nel componimento il poeta e la donna sono prima inebriati dalle immagini visive e uditive della natura, per poi subire un processo di assimilazione: quali momenti lirici descrivono questo processo?
4. La donna che accompagna il poeta è protagonista di una metamorfosi mitologica, che la accosta prima alle Vergilie, poi all'Alba: quali sono le fasi di questo mutamento?
5. Quali immagini e quali figure retoriche fanno capire che la natura partecipa delle stesse emozioni provate dagli uomini?

## Interpretazione

La lirica si può considerare un esempio del cosiddetto "panismo" dannunziano. Sviluppa questa affermazione, instaurando un confronto con altri componimenti a te noti del medesimo autore. Successivamente, tenendo conto del fatto che nel panorama culturale italiano Pascoli e D'Annunzio sono i maggiori rappresentanti del Decadentismo, approfondisci i caratteri peculiari di questa corrente letteraria presenti nella produzione artistica dei due autori.

## PROPOSTA A2

### Beppe Fenoglio, *Il ferito (Il partigiano Johnny, parte I, cap. XX)*

*Johnny, con la sua squadra di partigiani, ha appena concluso un'azione nella città di Alba, mitragliando una caserma dove si erano asserragliati dei fascisti: fra i partigiani c'è un ferito, per il quale si cerca un primo soccorso presso un cascinale sul fiume Tanaro.*

Johnny schierò tutti gli uomini di fronte alla città indecifrabile<sup>1</sup>, su un greppio<sup>2</sup> piantato a salici, gli uomini anch'essi immoti e vibranti come i virgulti<sup>3</sup>. Johnny bussò alla porta, non gli rispose né alito né shuffle<sup>4</sup>. Ribussò, e potevano sentire cuori pulsanti al di là. Johnny accostò la bocca a una fessura della vecchia solida porta e alitò dentro con l'irresistibilità della stanchezza: – Aprite. Siete svegli e in piedi. Non fingete. Avete anche sentito uccidere il vostro

cane<sup>5</sup>. Aprite. Ho bisogno di casa vostra per cinque minuti. Poi me ne vado, e forse bisogna che mi diate carro e bestia. Vi parlo francamente. Aprite –.

Allora l'uomo rispose, la paura e l'incertezza oscillando la sua voce alla collera più tremenda: – Di che razza siete? – Johnny pronunciò lisciamente la parola, e l'altro: – Sarete partigiani, ma se foste malfattori? – Egli intendeva dire «fascisti». – Partigiani siamo, – disse il sergente, con un tale accento isolano<sup>6</sup> che oltre l'uscio Johnny poté vedere l'uomo arricciarsi, in reduce, moltiplicata incertezza e sospetto<sup>7</sup>.

Allora Johnny gli disse in dialetto: – Siamo partigiani e uno dei nostri è malamente ferito, e tutti gli altri sono parecchio nervosi. Ti faranno una figura<sup>8</sup>, se ritardi, ed io non potrò impedirlo.

Allora l'uomo sospirò e sollevò il paletto. Il buio continuava com'essi ingredirono<sup>9</sup> tutti, poi uno zolfino<sup>10</sup> fu sfregato e accesa una lampada a petrolio.

Il contadino disse: – Tu sei... – Sì, io sono... – Anni prima, si conoscevano di vista: Johnny percorreva quella strada quando andava a bagnarsi nel basso fiume ed ogni volta incontrava l'uomo, al lavoro sul suo campo periclitato<sup>11</sup> dalle acque<sup>12</sup>. Con un'ansia mortale domandò se i fascisti erano dietro e quando Johnny gli disse di no, li pregò di non fare eccessivo rumore, per non crepare il cuore di sua madre, sopra<sup>13</sup>.

Il ferito fu soavemente depresso sull'ammattionato<sup>14</sup> e la lampada inclinata sul suo capo, così appariva orribilmente come decapitato. Era certamente gravissimo, ma rantolava sottilmente. Probabilmente era al di là<sup>15</sup>. Gli uomini s'alternavano a dargli un'occhiata, incompetente e definitiva per ognuno di loro. Michele lo stava tamponando e chiedeva fazzoletti all'intorno per la bisogna. Era certamente un fatto di chirurgia ed il più prossimo ospedale relativamente attrezzato era Neive.

– Tu hai carro e bestia. Attacca e metticeli sull'aia.

– Io ho tutto quello che dite e ve li do, perché ve li prendereste ugualmente, ma non contate su me come guida.

Gli uomini di Johnny d'origine contadina corsero alla stalla, con uno slancio e una competenza assolutamente professionali. E in un minuto la bestia era fuori, harnessed<sup>16</sup> è attaccata al carro agricolo: una mula, che intrigatamente<sup>17</sup> annusava il cane steso nella polvere. L'uomo domandò a quale comando doveva ripetere<sup>18</sup> tutta la sua roba. Johnny disse che non c'era bisogno, fra un'ora avrebbe trovato tutto poco prima dell'imbocco del tunnel, in un posto da pascolo. Il contadino raggiò per insperata felicità e nulla volle per la lampada a petrolio che Johnny asportava per illuminare la traversata del tunnel. E l'uomo non vide il sergente che gli portava via, proprio per la prosecuzione del trasporto, una scaletta da fienile.

Costeggiarono il fiume, la sua magrezza caricandosi di minacciosità nel buio<sup>19</sup>, varcarono il ponticello ultimo sulla canale<sup>20</sup> della centrale alla sua confluenza nel fiume, e cominciarono a salire. L'uomo rantolava flebilmente, ma immoto era il suo corpo ragionevolmente comodo sullo strato di foraggio steso per suo conforto. La mula lavorava, paccata<sup>21</sup> e accarezzata dagli uomini inteneriti. Johnny era passato in testa, come unico conoscitore della ingannevole, saltuaria<sup>22</sup> via. Arrivò in vetta il primo, con tanto vantaggio che dovette attenderli minuti, di lassù incitandoli con voce smorzata ed anche più efficace. E gli restò solo più un attimo per un ultimo indisturbato sguardo alla sua città<sup>23</sup>: da lassù appariva lunga e compatta, favolosa, come un incrociatore di ferro nero bloccato su un nero mare qua piatto e là apocalitticamente ondo<sup>24</sup>.

B. Fenoglio, *Romanzi e Racconti*, Einaudi, Torino 1992

**1. città indecifrabile:** la città di Alba. Ai partigiani, che hanno appena compiuto con successo l'azione militare contro i fascisti, la città appare di nuovo piena di mistero e di minacce.

**2. greppio:** riva scoscesa (del fiume).

**3. vibranti come i virgulti:** vibranti per la tensione come giovani piante.

**4. shuffle:** movimento.

**5. Avete ... cane:** poco prima uno dei compagni di Johnny aveva ucciso il cane, che con i suoi latrati avrebbe potuto segnalare la loro presenza.

**6. isolano:** siciliano.

**7. arricciarsi ... sospetto:** chiudersi in un atteggiamento diffidente come all'inizio (**reduce**), anzi accresciuto (**moltiplicata**).

**8. Ti ... figura:** te la faranno pagare (espressione dialettale).

**9. ingredirono:** entrarono (latinismo, da *ingredior*).

**10. zolfino:** fiammifero.

**11. periclitato:** minacciato (termine dotto).

**12. dalle acque:** dalle piene del fiume.

**13. sopra:** che era al piano superiore.

**14. ammattonato:** pavimento di mattoni.

**15. al di là:** privo di conoscenza.

**16. harnessed:** imbrigliata.

**17. intrigatamente:** incuriosita e inquieta.

18. **ripetere:** *richiedere la restituzione.*

19. **magrezza ... buio:** *nel buio anche il fiume, povero di acque (la sua magrezza), diventava minaccioso.* La proposizione è costruita con una sintassi latineggiante.

20. **canala:** *canale* (voce dialettale).

21. **paccata:** *percossa* (bonariamente).

22. **saltuaria:** *discontinua, in cui era facile smarrirsi.*

23. **la sua città:** Alba.

24. **apocalitticamente ondosso:** *agitato da una terribile tempesta.*

Beppe Fenoglio nacque ad Alba il 1° marzo 1922 e vi trascorse quasi tutta la vita, esclusi i mesi del servizio militare a Roma. L'8 settembre ritornò sulle Langhe, dove combatté tutta la guerra partigiana, sino alla Liberazione. Si era fatto una profonda cultura letteraria sui poeti e sugli scrittori inglesi, e sulla civiltà anglosassone nel suo complesso, che ammirava come antidoto e rivale sulla meschina realtà provinciale del fascismo. Dopo la guerra si impiegò in una ditta vinicola di Alba, per cui tenne la corrispondenza estera. Nell'estate 1962 fu colto dal male inguaribile che lo spense a Torino il 18 febbraio 1963, e che sopportò con stoica fermezza.

Esordì nel 1952 con *I ventitré giorni della città di Alba* (Einaudi) cui seguì nel 1954 *La malora* (Einaudi). Nel 1959 apparve il romanzo *Primavera di bellezza*, diretto riflesso della sua esperienza nell'esercito italiano. *Il partigiano Johnny*, la grande «cronaca» della guerriglia, apparsa postuma da Einaudi nel 1968, ne costituisce il seguito cronologico.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo in circa 20 righe di metà foglio protocollo.
2. Nei romanzi di Fenoglio (in particolare nel *Partigiano Johnny* e nei *Ventitré giorni della città di Alba*) affiora il forte attaccamento dell'autore alla propria città, spesso presentata con un registro epico e lirico: quali immagini di Alba emergono nella parte iniziale e finale del passo?
3. Con quali espressioni, nella parte iniziale del brano, il narratore rende la tensione emotiva di Johnny e dei suoi compagni che cercano aiuto per il ferito? Che cosa conferisce a Johnny una particolare forza persuasiva nel suo rivolgersi agli abitanti della casa sul fiume?
4. Quale immagine dei partigiani e dei fascisti ha il contadino che vive nella casa sul fiume?
5. Osserva le scene del ferito depresso sul pavimento del casolare, della mula che annusa il cadavere del cane e degli uomini che trasportano il ferito verso l'ospedale: quali immagini e quali espressioni fanno sì che queste descrizioni non appaiano realistiche, ma epiche e tragiche, quasi metafore della condizione dell'uomo?

## Interpretazione complessiva e approfondimenti

*Il partigiano Johnny* è un esempio della cosiddetta "letteratura resistenziale", un particolare filone della narrativa italiana del secondo dopoguerra. In tal senso rappresenta una delle tante testimonianze degli anni tragici vissuti dal popolo italiano durante il secondo conflitto mondiale e durante la lotta di liberazione dal nazifascismo.

Alla luce degli spunti offerti dal brano, facendo riferimento agli autori che ritieni più significativi, rifletti su come il tema della guerra sia stato affrontato nelle opere letterarie da te studiate; puoi riferirti eventualmente anche ad altre espressioni artistiche ed esporre le tue considerazioni personali sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

## Ambito artistico- letterario

Il brano proposto è tratto dal saggio *I tabù del mondo* dello psicanalista Massimo Recalcati (Milano 1959, psicoanalista, saggista e accademico d'Italia; già docente universitario a Milano, Padova, Urbino, ora insegna all'Università di Verona Psicoanalisi e Scienze umane), precisamente da *Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto*. È appunto dedicato alla figura di Ulisse, l'eroe omerico protagonista dell'*Odissea* e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche, filosofiche, qui presentato dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'*Inferno*, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di Elias Canetti e di Martin Heidegger.

«Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepassare ogni tabù<sup>1</sup>. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni ostacolo in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'*Inferno* di Dante che ha proprio in Ulisse il suo maggior protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo *folle volo*<sup>2</sup> coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza: secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'*hybris*<sup>3</sup> del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di Ulisse, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio.

Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico<sup>4</sup> che non gli consentirebbe di fare a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti<sup>5</sup> in *La lingua salvata* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio Io, non è sedotto dalla potenza del suo intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope. È solo facendosi *Nessuno* che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei Ciclopi invocata dall'ira di Polifemo accecato<sup>6</sup>.

Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger<sup>7</sup> in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia dal cantore Demodoco nel palazzo del re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del *folle volo*? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, Ulisse, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere qui non è potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve saper arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritegno in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che Ulisse può respingere l'offerta di Calipso che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole restare fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo *Altro Ulisse* non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.»

1. tabù: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.
2. *folle volo*: è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolti da un vortice di vento nell'appressarsi alla montagna del Purgatorio (*Inferno*, XXVI, v. 125)
3. *Hybris*: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; *tòpos* della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misure nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dèi.
4. problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di se stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza il valore e le opere.
5. Elias Canetti: scrittore di origine ebraica (1905-1994), di lingua tedesca (benché bulgaro di nascita e naturalizzato britannico), insignito del Premio Nobel per la Letteratura nel 1981, autore di importanti romanzi e saggi, tra cui *La lingua salvata*, sua autobiografia.
6. Nessuno...Polifemo accecato: il riferimento è all'episodio dell'*Odissea*, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifemo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno": e questo nome sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.
7. Martin Heidegger (1889-1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo; tra le numerose pubblicazioni vi sono i *Saggi e discorsi*, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui *Aletheia* (in greco "verità").

## Comprensione e analisi

1. Nel brano proposto l'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. Riassumi lo sviluppo del suo ragionamento in circa 15-20 righe di metà foglio protocollo.
2. Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?
3. Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.
4. In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?
5. A conclusione di questa analisi, qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

## Commento

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fai riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di un'eventuale antitesi. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PROPOSTA B2

### Ambito storico - politico

U. Eco, *Le radici dell'Europa*, in "L'Espresso", settembre 2003, pubblicato in U. Eco, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016.

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino<sup>1</sup>. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo<sup>2</sup>, non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della Chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.

Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba<sup>3</sup> o addirittura i contatti con l'Oriente più remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma di quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. È che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Veneri e Apolli, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi<sup>4</sup>, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei testi sacri, del pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore<sup>5</sup> ha pensato di stampare, il testo traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principale del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti, meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

[...]

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come Roma ha aperto il proprio pantheon a dei d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale e etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

1. editto di Costantino: firmato a Milano nel 313 dall'imperatore Costantino l'editto, dopo le lunghe persecuzioni anticristiane, sanciva la "tolleranza", ovvero la libertà per tutti di professare la propria religione.

2. buddhismo: religione, o insieme di credenze, sistemi di pensiero, pratiche e tecniche spirituali, originato dall'insegnamento di Buddha (VI-V sec. a.C.) e dall'India diffusosi in larga parte dell'Asia, e in seguito anche altrove.

3. Matematica...medicina araba: di origine indiana e persiana, si diffusero durante l'espansione araba.

4. Aristotele...arabi: dall'X al XIII secolo d.C. le traduzioni di Arabi e Persiani diffusero in Europa le opere di importanti scienziati e filosofi greci, tra cui Aristotele.

5. Il primo stampatore: Johannes Gutenberg è il tipografo tedesco cui è attribuita l'invenzione della stampa a caratteri mobili; la prima opera stampata fu, nel 1453, la Bibbia, la cui diffusione in lingua tedesca contribuì, secondo gli storici, al successo della Riforma protestante, avviata da Martin Lutero nel 1517.

6. Jean Francois Champollion (1790-1832), archeologo, filologo, decrittatore dei geroglifici egizi, è considerato il padre dei moderni studi di egittologia, cui diede inizio quando visitò l'Egitto al seguito di Napoleone.

7. New Age: traducibile letteralmente come "Nuova età", è un movimento psicologico, spirituale, tendente all'irrazionale, diffuso dagli ultimi decenni del Novecento in varie aree del mondo.

Il testo di **Umberto Eco** (1932-2016) è costituito da una “Bustina di Minerva”, la rubrica, oggi raccolta in volume, da lui tenuta settimanalmente sulla rivista “L’Espresso” dal 1985 fino all’anno della sua morte. Pubblicato a settembre del 2003, l’articolo si collocava nel dibattito in corso sul progetto di una Costituzione europea che avrebbe dovuto unificare e riformare i trattati fondativi dell’Unione europea, ma che fu abbandonato nel 2007, a seguito dell’esito negativo dei referendum svoltisi a tale riguardo in alcuni Paesi.

### Comprensione e analisi

1. Spiega l’occasione da cui Eco trae spunto per questo articolo e su cosa vertono le sue riflessioni.
2. Individua gli snodi argomentativi del testo, la tesi che Eco vuole dimostrare e in quale parte del testo essa si trova.
3. I molteplici riferimenti culturali presenti nell’articolo, secondo te, si rivolgono solo ad un pubblico specialistico? Argomenta la tua risposta.

### Produzione

A partire dalla tesi di Eco sulle radici storico-culturali dell’Europa, spiega se la condividi e sviluppa una riflessione personale sul tema dell’identità europea, pensando soprattutto al progetto fondativo dell’UE. Esprimi una tua tesi al riguardo con le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di una eventuale antitesi.

Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PROPOSTA B 3

### Ambito tecnico-scientifico

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

« [...], se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta, ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine), ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha

bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari, ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria».

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

### Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione**: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro

occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità.

Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C 2**

Testo tratto da **Michael Pollan, *Il dilemma dell'onnivoro***, Adelphi 2008 (edizione statunitense 2006), p. 357

«L'industrializzazione violenta degli animali in America è un fenomeno abbastanza nuovo, circoscritto ed evitabile: nessun'altra nazione al mondo alleva e macella le bestie con i nostri procedimenti così intensivi e brutali. Allo stesso modo, nessun'altra società è mai vissuta così distante dalle specie di cui si nutre. Se le pareti dell'industria delle carni diventassero trasparenti, in modo reale o metaforico, smetteremmo presto di nutrire, uccidere e consumare gli animali come facciamo ora. Le code strappate e i becchi mozzati sparirebbero dall'oggi al domani, e finirebbero i giorni degli impianti in cui si macellano quattrocento manzi all'ora. Chi mai potrebbe continuare a sopportare una simile vista? Certo, la carne costerà di più. Ed è probabile che ne mangeremo molto meno. Ma forse nelle occasioni in cui ci nutriremo di un animale, lo faremo con tutta la consapevolezza, il rispetto e la ritualità che merita».

La citazione proposta, tratta dal capitolo *Il problema etico del mangiar carne* del libro *Il dilemma dell'onnivoro*, presenta alcuni spunti di riflessione sul consumo di carne in una società che si interroga sempre di più sull'allevamento intensivo ed industrializzato. Ma il cibo, tanto quello spazzatura quanto quello "vegano", ha da sempre, e oggi ancora di più, una funzione sociale, in base alla quale non poterselo permettere implica necessariamente essere tagliati fuori da certe dinamiche sociali, pure in un paese come l'Italia, che, nonostante il suo sviluppo economico, vede aumentare il numero di persone che hanno un accesso al cibo molto condizionato e limitato.

Rifletti su queste tematiche e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto e con le conclusioni di Pollan, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**Esame di Stato 2023/2024**  
**Simulazione di seconda prova di lingua francese**  
Docente Lucia Cantini

**PARTIE 1 – TEXTE A - COMPRÉHENSION**

*La petite fille de Monsieur Linh*

C'est un vieil homme debout à l'arrière d'un bateau. Il serre dans ses bras une valise légère et un nouveau-né, plus léger encore que la valise. Le vieil homme se nomme Monsieur Linh. Il est seul à savoir qu'il s'appelle ainsi car tous ceux qui le savaient sont morts autour de lui.

Debout à la poupe du bateau, il voit s'éloigner son pays, celui de ses ancêtres et de ses morts, tandis que dans ses bras l'enfant dort. Le pays s'éloigne, devient infiniment petit, et Monsieur Linh le regarde disparaître à l'horizon, pendant des heures, malgré le vent qui souffle et le chahute comme une marionnette.

Le voyage dure longtemps. Et tout ce temps, le vieil homme le passe à l'arrière du bateau, les yeux dans le sillage blanc qui finit par s'unir au ciel, à fouiller le lointain pour y chercher encore les rivages anéantis.

Quand on veut le faire entrer dans sa cabine, il se laisse guider sans rien dire, mais on le retrouve un peu plus tard [...], une main tenant le bastingage, l'autre serrant l'enfant, la petite valise de cuir bouilli posée à ses pieds.

Une sangle entoure la valise afin qu'elle ne puisse pas s'ouvrir, comme si à l'intérieur se trouvaient des biens précieux. En vérité, elle ne contient que des vêtements usagés, une photographie que la lumière du soleil a presque entièrement effacée, et un sac de toile dans lequel le vieil homme a glissé une poignée de terre. C'est là tout ce qu'il a pu emporter. Et l'enfant bien sûr.

L'enfant est sage. C'est une fille. Elle avait six semaines lorsque Monsieur Linh est monté à bord avec un nombre infini d'autres gens semblables à lui, des hommes et des femmes qui ont tout perdu, que l'on a regroupés à la hâte et qui se sont laissé faire.

Six semaines. C'est le temps que dure le voyage. Si bien que lorsque le bateau arrive à destination, la petite fille a déjà doublé le temps de sa vie. Quant au vieil homme, il a l'impression d'avoir vieilli d'un siècle.

Parfois, il murmure une chanson à la petite, toujours la même, et il voit les yeux du nourrisson s'ouvrir et sa bouche aussi. Il la regarde, et il aperçoit davantage que le visage d'une très jeune enfant. Il voit des paysages, des matins lumineux, la marche lente et paisible des buffles dans les rizières, l'ombre ployée des grands banians à l'entrée de son village, la brume bleue qui descend des montagnes vers le soir, à la façon d'un châte qui glisse doucement sur des épaules.

Le lait qu'il donne à l'enfant coule sur le bord de ses lèvres. Monsieur Linh n'a pas l'habitude encore. Il est maladroit. Mais la petite fille ne pleure pas. Elle retourne au sommeil, et lui, il revient vers l'horizon [...] dans lequel il ne distingue plus rien.

Enfin, un jour de novembre, le bateau parvient à sa destination, mais le vieil homme ne veut pas en descendre. Quitter le bateau, c'est quitter vraiment ce qui le rattache encore à sa terre. Deux femmes alors le mènent avec des gestes doux vers le quai, comme s'il était malade. Il fait très froid. Le ciel est couvert. Monsieur Linh respire l'odeur du pays nouveau. Il ne sent rien. Il n'y a aucune odeur. C'est un pays sans odeur. Il serre l'enfant plus encore contre lui, chante la chanson à son oreille. En vérité, c'est aussi pour lui-même qu'il la chante, pour entendre sa propre voix et la musique de sa langue.

Monsieur Linh et l'enfant ne sont pas seuls sur le quai. Ils sont des centaines, comme

**Esame di Stato 2023/2024**  
**Simulazione di seconda prova di lingua francese**

Docente Lucia Cantini

eux. Vieux et jeunes, attendant docilement, [...], attendant sous un froid tel qu'ils n'en ont jamais connu qu'on leur dise où aller. Aucun ne se parle. Ce sont de frêles statues aux visages tristes, et qui grelottent dans le plus grand silence.

(649 mots)

Philippe Claudel, *La petite fille de Monsieur Linh*,  
Le Livre de Poche, 2005

1. Pourquoi Monsieur Linh est-il le seul à connaître son nom ? (*cochez la bonne réponse*)
  - a.  Il a changé de nom en quittant son pays.
  - b.  Les personnes qui le connaissaient sont toutes décédées.
  - c.  Il n'a dit son nom à aucun passager du bateau.
  
2. Que fait le vieil homme à l'arrière du bateau ?
  
3. Le contenu de sa valise est rempli... (*cochez la bonne réponse*) :
  - a.  de souvenirs qui représentent son passé et sa terre d'origine.
  - b.  de bijoux précieux.
  - c.  d'un nouveau-né de six semaines .
  
4. Qui sont les autres personnes montées à bord du bateau ?
  
5. Qu'aperçoit Monsieur Linh dans le visage de la petite fille ?
  
6. Pour quelle raison Monsieur Linh ne veut pas descendre du bateau lorsqu'ils arrivent enfin à destination ?
  
7. Parmi les cinq sens, quel est celui qui manque le plus à ce nouveau pays selon Monsieur Linh ? (*cochez la bonne réponse*)
  - a.  l'ouïe
  - b.  le toucher
  - c.  l'odorat
  - d.  la vue
  - e.  le goût
  
8. Expliquez dans quel état sont les passagers du bateau une fois débarqués sur le quai.

**Esame di Stato 2023/2024**  
**Simulazione di seconda prova di lingua francese**  
Docente Lucia Cantini  
**PARTIE 1 – TEXTE B - COMPRÉHENSION**

**Ces ados qui refusent l'hyperconnexion**

81% des 13-19 ans possèdent leur propre smartphone, selon l'édition 2017 de l'étude Ipsos « Junior Connect' ». Selon cette même enquête, les jeunes de cette tranche d'âge passent en moyenne 15h11 par semaine sur internet... notamment sur les réseaux sociaux : une étude réalisée par l'association *Génération numérique* en janvier 2017 montre que chez les 11-14 ans, 68,12% des filles et 59,82% des garçons sont inscrits à un ou plusieurs réseaux sociaux. Chez les 15-18 ans, ce chiffre monte à 92,62% pour les filles et 90,03% pour les garçons.

On s'en doutait un peu, les ados vivant sans smartphone et/ou sans réseaux sociaux sont donc loin d'être majoritaires. Parmi eux, se trouvent des « déconnectés » qui n'ont pas choisi de l'être. « Cela peut être une démarche éducative. Les parents ne veulent pas que leur enfant ait un téléphone ou un réseau social, et expliquent bien leurs raisons. Certaines familles n'ont pas les moyens financiers pour un smartphone: là, il n'y a pas le choix, c'est une obligation subie qui renforce les inégalités », explique Vanessa Lalo, psychologue spécialiste des usages numériques.

Plus étonnant, il y a ceux qui refusent tout à fait délibérément une ou plusieurs formes de connexion. Une proportion qui reste assez marginale. Pour Cyril di Palma, délégué de *Génération numérique*, ils sont rares [...] et ce sont souvent des ados qui « bénéficient d'une structure familiale peu connectée. » [...]

Vivre discrètement et communiquer dans la « vraie » vie ne sont pas les seules motivations. « Ces jeunes font la promotion du réel. Mais il n'y a pas de profil spécifique. Certains ados ont une revendication de déconnexion pour éviter la géolocalisation, pour ne pas laisser toutes leurs données à des grands groupes... C'est une sorte de volonté alternative de ne pas subir ce système. Il y a aussi des ados pour lesquels c'est un moyen d'échapper au contrôle parental », explique la psychologue Vanessa Lalo. Enfin « d'autres se sont déconnectés car ils ont subi de mauvaises expériences sur les réseaux sociaux, comme du harcèlement. Ou alors, parce que regarder la vie des gens les rend tristes. Et les critiques sont rapides sur les réseaux sociaux ».

(351 mots)

Lucie de la Héronnière, Slate, 23/10/2017, <https://www.slate.fr>

1. L'enquête réalisée par l'IPSOS montre que les plus grands utilisateurs des réseaux sociaux sont (*cochez la bonne réponse*) :
  - a.  les ados de 11 à 14 ans.
  - b.  les ados de 15 à 18 ans.
  - c.  les ados de 13 à 19 ans.
  
2. Le fait de ne pas donner de téléphone portable aux jeunes est-il toujours et seulement un choix éducatif ? Justifiez votre réponse avec les éléments du texte.
  
3. Les ados qui refusent délibérément de ne plus être sur les réseaux sociaux sont nombreux. (*cochez la bonne réponse*)
  - a.  Vrai
  - b.  Faux
  
4. Parmi les phrases suivantes, laquelle *n'est pas* une des raisons pour lesquelles les jeunes

**Esame di Stato 2023/2024**  
**Simulazione di seconda prova di lingua francese**

Docente Lucia Cantini

souhaitent se déconnecter : (*cochez la bonne réponse*)

- a.  Ils ne veulent pas que leurs parents les contrôlent.
  - b.  Ils ne veulent pas perdre de temps.
  - c.  Ils ne veulent pas que des organismes utilisent leurs données personnelles.
5. Quelles mauvaises expériences peut-on avoir sur les réseaux sociaux ?

**Esame di Stato 2023/2024**  
**Simulazione di seconda prova di lingua francese**  
Docente Lucia Cantini  
**PARTIE 2 – SUJET 1 – PRODUCTION ÉCRITE**

Vous souhaitez participer à la rédaction d'un article dans le journal du Lycée à propos de l'utilisation des nouvelles technologies en classe, telles que le smartphone ou les tablettes. Même si vous êtes conscients des risques que cela implique, vous expliquez en quoi cela pourrait également comporter plusieurs bénéfices dans un texte argumenté de 300 mots, illustré d'exemples.

**PARTIE 2 – SUJET 2 – PRODUCTION ÉCRITE**

*« Les parents sont une source d'influence importante pour les jeunes quand vient le temps pour ces derniers de penser à leur avenir et au choix de leur métier. Le choix de carrière est un choix personnel et individuel. Toutefois, un parent peut parler d'une profession qu'il exerce lui-même et peut ainsi aider le jeune à choisir sa vocation, ce qui va parfois le conduire à choisir le même métier que ses parents. »* Carole Dion (adapté du témoignage de Carole Dion, Conseillère d'orientation, 2018, <https://www.caroledion-orientation.com/>)

Quel est le rôle des parents dans le choix du futur métier de leurs enfants ?

Vous répondrez à cette question en exprimant votre opinion personnelle dans un texte de 150 mots.

## **SIMULAZIONE – 2° PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

### **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

**CLASSE 5 ALL (gruppo 3° LS spagnolo; n. 10 studentesse)**

**Docente di classe: Paola PONTIN**

**Data di svolgimento: data 6 aprile 2024**

**Durata della prova: 5 ore**

**Valutazione in ...../20**

### **1ª PARTE – COMPRESIÓN Y ANÁLISIS**

**Lee el texto siguiente y responde a las preguntas que vienen a continuación.**

En tierra, la primera impresión que se experimenta es la del silencio. Antes de que uno se dé cuenta de nada está sumergido en un gran silencio. Un momento después, remoto y triste, se percibe el golpe de las olas contra la costa. Y luego, el murmullo de la brisa entre las palmas de los cocoteros infunde la sensación de que se está en tierra firme. Y la sensación de que uno se ha salvado, aunque no sepa en qué lugar del mundo se encuentra. Otra vez en posesión de mis sentidos, acostado en la playa, me puse a examinar el paraje. Era una naturaleza brutal. Instintivamente busqué las huellas del hombre. Había una cerca de alambre de púas como a veinte metros del lugar en que me encontraba. Había un camino estrecho y torcido con huellas de animales. Y junto al camino había cáscaras de cocos despedazados. El más insignificante rastro de la presencia humana tuvo para mí en aquel instante el significado de una revelación, Desmedidamente alegre, apoyé la mejilla contra la arena tibia y me puse a esperar. Esperé durante diez minutos, aproximadamente. Poco a poco iba recobrando las fuerzas. Eran más de las seis y el sol había salido por completo. Junto al camino, entre las cáscaras destrozadas, había varios cocos enteros. Me arrastré hacia ellos, me recosté contra un tronco y presioné el fruto liso e impenetrable entre mis rodillas. Como cinco días antes había hecho con el pescado, busqué ansiosamente las partes blandas. A cada vuelta que le daba al coco sentía batirse el agua en su interior. Aquel sonido gutural y profundo me revolvía la sed. El estómago me dolía, la herida de la rodilla estaba sangrando y mis dedos, en carne viva, palpitaban con un dolor lento y profundo. Durante mis diez días en el mar no tuve en ningún momento la sensación de que me volvería loco. La tuve por primera vez esa mañana, cuando daba vuelta al coco buscando

un punto por donde penetrarlo, y sentía batirse entre mis manos el agua fresca, limpia e inalcanzable. Un coco tiene tres ojos, arriba, ordenados, en triángulo. Pero hay que pelarlo con un machete para encontrarlos. Yo sólo disponía de mis llaves. Inútilmente insistí varias veces, tratando de penetrar la áspera y sólida corteza con las llaves. Por fin, me declaré vencido, arrojé el coco con rabia, oyendo rebotar el agua en su interior. Mi última esperanza era el camino. Allí, a mi lado, las cáscaras desmigajadas me indicaban que alguien debía venir a tumbar cocos. Los restos demostraban que alguien venía todos los días, subía a los cocoteros y luego se dedicaba a pelar los cocos. Aquello demostraba, además, que estaba cerca de un lugar habitado, pues nadie recorre una distancia considerable sólo por llevar una carga de cocos. Yo pensaba estas cosas, recostado en un tronco, cuando oí –muy distante– el ladrido de un perro. Me puse en guardia. Alerté los sentidos. Un instante después, oí claramente el tintineo de algo metálico que se acercaba por el camino. Era una muchacha negra, increíblemente delgada, joven y vestida de blanco. Llevaba en la mano una ollita de aluminio cuya tapa, mal ajustada, sonaba a cada paso. «¿En qué país me encuentro?», me pregunté, viendo acercarse por el camino a aquella negra con tipo de Jamaica. Me acordé de San Andrés y Providencia. Me acordé de todas las islas de las Antillas. Aquella mujer era mi primera oportunidad, pero también podía ser la última. «¿Entenderá castellano?», me dije, tratando de descifrar el rostro de la muchacha que distraídamente, todavía sin verme, arrastraba por el camino sus polvorientas pantuflas de cuero. Estaba tan desesperado por no perder la oportunidad que tuve la absurda idea de que si le hablaba en español no me entendería; que me dejaría allí, tirado en la orilla del camino. –Hello, Hello! –le dije, angustiado. La muchacha volvió a mirarme con unos ojos enormes, blancos y espantados. –¡Help me! –exclamé, convencido de que me estaba entendiendo. Ella vaciló un momento, miró en torno suyo y se lanzó en carrera por el camino, espantada.

(684 palabras)

Gabriel García Márquez, *Relato de un naufrago*, Tusquets Editor, 1970

**1 Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).**

	V	F	ND
1. La escena se desarrolla en verano.			
2. El protagonista no sabe dónde se encuentra.			

3. El protagonista consigue comer pescado y beber leche de coco en la playa.			
4. En la playa no hay rastros de presencia humana.			
5. El protagonista es español.			

**2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.**

1. ¿Qué significa la expresión «Era una naturaleza brutal»?
2. ¿En qué consiste la revelación que pone alegre al protagonista?
3. ¿A través de qué datos proporcionados por el texto podemos entender que se trata del *Relato de un naufrago*?
4. Ahora que está a salvo el naufrago se siente vencido. ¿Por qué?
5. ¿Qué diferentes emociones prueban el naufrago y la muchacha en el momento de su encuentro?

**2ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA**

«La esperanza le pertenece a la vida, es la vida misma defendiéndose».

*Julio Cortázar*

A partir de la cita anterior redacta un texto narrativo de unas 300 palabras para contar un episodio de tu vida en el que tenías una gran esperanza que se haya concretizado.

### 3ª PARTE – COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

***¿Cómo usar ChatGPT en los estudios? Los profesores lo tienen claro: «La IA suele delatar al alumno»***

Los modelos de inteligencia artificial generativa, como ChatGPT, cada vez son más conocidos y utilizados por estudiantes. (...) Sin embargo, esto no siempre se hace de la mejor manera, y algunos alumnos utilizan diferentes modelos de IA para que les haga trabajos y otras tareas.

Hay que tener cuidado, puesto que algunos modelos no cuentan con todas las garantías en cuanto a la obtención de información. Pueden utilizarse de muchas maneras en las que se desempeñan de forma fiable para reducir los tiempos.

La IA puede ser una gran ayuda para muchos casos, no es algo malo de por sí, sino que esta valoración deriva del uso que le da el alumno. Puede ser algo que le ayude a agilizar el proceso de hacer un trabajo, pero no debe sustituir su esfuerzo, ni sustituir su dedicación. Igual que se permite el uso de otras herramientas en el desarrollo de los cursos, ¿es negativo utilizar la IA para ciertas tareas? ¿Qué piensan los docentes al respecto? En EL ESPAÑOL - El Androide Libre charlamos con David Varona, profesor del departamento de Periodismo y Nuevos Medios de la Universidad Complutense de Madrid y con Sara Ribas, profesora de Ciclos Formativos de Grado Superior de Ciencias Sociales en la Universidad Europea, para preguntarles acerca del uso de la inteligencia artificial por parte de los alumnos.

«Se puede tener una visión positiva de la tecnología, pero no de quiénes pretenden encontrar un atajo para conseguir un título sin esfuerzo y sin desarrollarse personal y profesionalmente», afirma Ribas. En su opinión, lo idílico sería que todo el mundo supiera utilizarlas para poder beneficiarse de la rapidez de respuesta en algunas tareas, pero sin sustituir el esfuerzo que supone investigar sobre el tema en cuestión.

Considera importante que se enseñe a utilizar esta tecnología. También el hecho de que se actualicen actividades y se cambien ciertas rúbricas para adaptarse a las nuevas tecnologías. El profesor Varona coincide y explica que cada vez se valoran más las competencias prácticas de los alumnos.

A veces el uso de la inteligencia artificial no tiene sentido porque es el alumno quien debe tener los conocimientos para desarrollar lo que se le pide. Afirma que si se utiliza, ve de manera positiva que el alumno actúe de forma ética y reconozca que ha utilizado esta

herramienta y explique cómo la ha integrado en el proceso de trabajo, puesto que su integración en el proceso de trabajo puede ser también una competencia.

Pese a que uno de los usos de ChatGPT es su capacidad para resumir un texto o desarrollar una temática, puede hacer mucho más, y hay muchos casos en los que tienen la capacidad de orientar a los alumnos sin que estos dejen de esforzarse. Los modelos de inteligencia artificial son una ayuda que el alumno puede utilizar, pero de la que no se debe aprovechar. David Varona comenta que el uso de la IA en el ámbito académico puede asemejarse al de buscadores como Google. Es cuestión de adaptarse a los nuevos tiempos, «hubo un tiempo en el que a los profesores de matemáticas les parecía abominable que un estudiante usara una calculadora, y hoy ningún estudiante de ingeniería va a una clase sin una».

Por su parte, Sara Ribas también destaca que «desde el punto de vista del aprendizaje del alumno se debe demostrar que ha pensado, ha trabajado y ha investigado los conceptos. Una actividad hecha 100% por la IA supondría una falta de trabajo». También recalca que hay que tener cuidado con los fallos potenciales que pueden tener estos modelos de IA en cuanto a la información: «no te facilita las fuentes, tiende a decir que todos los trabajos son suyos si le preguntas y, además, si no tienes la versión más actualizada su información puede estar obsoleta».

(649 palabras)

www.elespanol.com, 4/12/2023

### 1 Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).

	V	F	ND
1. El artículo está en contra del uso de ChatGPT.			
2. Hay varios modelos de inteligencia artificial generativa.			
3. A los profesores no les gusta que se utilice ChatGPT.			
4. En España están enseñando el correcto uso de ChatGPT.			
5. La inteligencia artificial es útil para ayudar al estudiante.			

### 2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. ¿Por qué en el título se afirma que la IA suele delatar al alumno?
2. ¿Cuál puede ser una buena utilización de ChatGPT?
3. ¿Por qué hay que actualizar continuamente las plataformas como ChatGPT?
4. ¿Cuándo no sirve utilizar ChatGPT?
5. ¿Con qué se compara ChatGPT y por qué?

#### **4ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA**

En los últimos años se ha incrementado mucho el uso de tecnologías y herramientas informáticas para desarrollar clases virtuales o acompañar las clases presenciales. Expresa tu opinión acerca de las ventajas y desventajas de esta nueva forma de acercarse al estudio, redactando un texto argumentativo de unas 150 palabras.